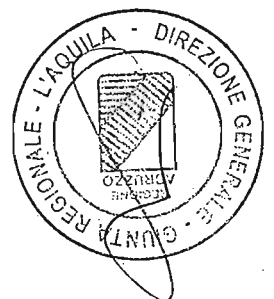


REGIONE
ABRUZZO



Piano delle Prestazioni 2015 - 2017



**Realizzato dal Servizio "Controllo di Gestione della Giunta Regionale. Analisi e coerenza economica e finanziaria della gestione di Enti e Società partecipati dalla Regione".
Dipartimento Presidenza e Rapporti con l'Europa**

Sommario

Sommario	3
1. PRESENTAZIONE DEL PIANO	5
2. LA MISSION DELLA REGIONE ABRUZZO	7
3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	9
3.1 La congiuntura economica in Italia e in Abruzzo.....	9
3.2 L'evoluzione dello scenario normativo.....	13
3.3 L'evoluzione dei meccanismi di finanziamento della Regione a seguito dell'applicazione del federalismo.....	17
4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	20
4.1 Struttura Organizzativa della Giunta Regionale D'Abruzzo.....	26
4.2 L'Amministrazione Regionale in Cifre.....	39
5. ALBERO DELLE PRESTAZIONI	46
6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DELLE STRUTTURE REGIONALI.....	53
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PRESTAZIONI.....	286
7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano.....	286
7.2 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle prestazioni.....	290
7.3 Collegamento ed integrazione tra programmazione economica e di bilancio	293



1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

La riforma introdotta dal decreto legislativo n. 150/09 (c.d. "decreto Brunetta") ha disciplinato innovative forme di misurazione e valutazione delle *performance* della Pubblica Amministrazione, esaltando il principio della meritocrazia e collegandolo ai principi della misurazione e della valutazione dei risultati qualitativi e quantitativi conseguiti sia dai singoli individui che dalle strutture organizzative nello svolgimento delle attività ad esse istituzionalmente assegnate.

La Regione Abruzzo ha recepito i dettami del d.lgs. n. 150/2009 emanando la legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 con la quale ha stabilito che:

- la Regione misura e valuta le prestazioni della struttura amministrativa nel suo complesso, delle unità organizzative, dei singoli dipendenti, nonché degli Enti strumentali della medesima secondo modalità atte a garantire la trasparenza degli indicatori, dei metodi e dei risultati della valutazione;
- gli indicatori di valutazione fanno riferimento alla capacità di soddisfare i bisogni e gli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa e favoriscono la differenziazione e la selettività nel riconoscimento dei premi legati al merito e al rendimento. Per le unità organizzative che non rendono servizi al pubblico, gli indicatori di valutazione fanno riferimento alla qualità dell'attività svolta in termini di precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità ed innovatività.

Con la predetta legge è stato altresì disciplinato il ciclo di gestione delle prestazioni che prevede:

- a) la programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori chiari, precisi e facilmente comprensibili;
- b) la pianificazione finanziaria che connetta gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- c) il monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali correttivi in corso di esercizio;
- d) la misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative;
- e) l'erogazione di incentivi economici per i più meritevoli;
- f) la rendicontazione dei risultati agli organi di direzione politica, alla Conferenza dei Direttori della Giunta, ad associazioni di consumatori e di utenti, a Università e centri di ricerca, ai cittadini e ai soggetti interessati, ai destinatari dei servizi.

Nell'ambito del predetto ciclo di gestione delle prestazioni un ruolo fondamentale è svolto dal Piano delle Prestazioni che, redatto dalla Conferenza dei Direttori, sentito l'Organismo Indipendente di Valutazione, individua, su base triennale, gli obiettivi finali ed intermedi assegnati alle unità organizzative ed al personale dirigenziale e definisce gli indicatori per la misurazione e valutazione del rendimento.

Il presente Piano delle Prestazioni, ha l'obiettivo di contribuire a migliorare progressivamente la qualità delle strutture amministrative regionali e dei servizi resi dalle stesse alla collettività, ad aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche a favore dei cittadini e delle imprese, ad incentivare la partecipazione democratica dei cittadini e delle loro rappresentanze nell'ambito dei sistemi di programmazione regionale.

Pertanto il Piano delle Prestazioni:

- non mira a censire il complesso delle attività che la Regione Abruzzo realizza, ma evidenzia gli obiettivi più qualificanti, innovativi, coerenti con le principali politiche che caratterizzano il Programma del Presidente e della Giunta regionale oltre che quelli tali da assicurare il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'attività amministrativa espletata;
- tende ad evidenziare i risultati e a misurare gli impatti che le politiche regionali pubbliche determinano sul territorio di riferimento, oltre che esplicitare i progressi endogeni dell'azione amministrativa dell'Ente.



Per essere efficace il Piano delle Prestazioni necessita di scelte coerenti tra i diversi documenti di programmazione elaborati dall'Ente e di incisività ed effettività nella gestione delle varie fasi del ciclo della prestazioni. In tal senso il Piano delle Prestazioni rappresenta un documento in *progress* destinato annualmente ad arricchirsi di nuovi contributi utili all'avvio di un processo virtuoso di programmazione e valutazione delle azioni del sistema pubblico regionale che si compone di una serie di interventi che riguardano i sistemi di controllo, i sistemi informativi, i processi comunicazionali interni ed esterni e i sistemi di sviluppo delle competenze.

Il Piano delle Prestazioni costituisce sicuramente un utile strumento per migliorare il ciclo di programmazione, controllo e valutazione delle attività della Regione Abruzzo e, di conseguenza, per garantire migliori servizi a favore della collettività. E' altresì funzionale all'ottenimento di importanti vantaggi a livello organizzativo e gestionale consentendo di individuare e rappresentare le attese degli stakeholder, favorire una effettiva *accountability* e trasparenza, facilitando i meccanismi di comunicazione interna ed esterna e migliorando il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

Per quanto sopra esposto il Piano delle Prestazioni vuole essere un documento leggibile e facilmente confrontabile, ritenendo che lo stesso non sia solo un adempimento normativo o burocratico ma uno strumento fondamentale di confronto tra cittadini e istituzioni e di rappresentazione efficace del valore pubblico prodotto. Esso mira a rappresentare gli obiettivi che la Regione Abruzzo intende realizzare nel prossimo triennio sintetizzando, ma al tempo stesso valorizzando, la vasta mole di attività che un ente complesso come una Regione svolge quotidianamente.

E' opportuno evidenziare che nel corso del 2014, a seguito dell'approvazione del D.L. n° 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 dell'11.08.2014, le funzioni in materia di misurazione e valutazione delle performance dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche (A.N.A.C.) sono state trasferite al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, in attesa dell'emanazione del regolamento di riordino delle funzioni in materia, mantengono la loro validità le indicazioni operative già espresse attraverso le relative delibere della CIVIT.

Il Piano è sostanzialmente suddiviso in due parti:

- la prima descrive sinteticamente cosa fa la Regione, qual è lo stato dell'organizzazione a disposizione per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente, il mandato istituzionale e la missione, l'analisi del contesto esterno ed interno (capitoli 2, 3 e 4);
- la seconda illustra il processo di definizione degli obiettivi strategici ed operativi, il processo di redazione del Piano, le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance ed il collegamento degli obiettivi con la programmazione economica e di bilancio e gli allegati tecnici (capitoli 5, 6, 7).

2. LA MISSION DELLA REGIONE ABRUZZO

La centralità del ruolo della Regione Abruzzo deriva dalla funzione istituzionale fissata dalla Costituzione Italiana.

Come le altre Regioni a statuto ordinario, la Regione Abruzzo è stata attivata con la legge 7/02/1970, n.108 che disciplinò l'elezione del Consiglio regionale e, con la legge delega n. 382 del 1975, il parlamento approvò un primo trasferimento di funzioni alle Regioni, cui fece seguito il D.P.R. n. 616/1977 che diede l'avvio ad un processo di regionalizzazione mediante l'attribuzione di funzioni per settori (inizialmente furono individuate quattro categorie: l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa, i servizi sociali, lo sviluppo economico e l'assetto e l'utilizzazione del territorio) e la possibilità di delegare alle Regioni ulteriori competenze amministrative.

Il ruolo delle Regioni ha subito un profondo cambiamento a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 al Titolo V della Costituzione Italiana, che prevedono l'assunzione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni locali del ruolo di programmazione, coordinamento e attuazione di una serie di materie a competenza esclusiva o concorrente, nel rispetto dei basilari principi sanciti in via principale dalla L. 59/1997 *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*.

Le riforme costituzionali e il graduale processo federalista in atto da alcuni anni, culminato nell'approvazione della legge 5 maggio 2009, n. 42 *"Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione"* hanno fatto dell'Ente Regione uno dei punti di riferimento per l'attuazione delle politiche pubbliche in molti aspetti fondamentali della vita dei cittadini.

La legge ha avviato un articolato processo di riforma della finanza pubblica che terrà conto delle esigenze di finanziamento delle funzioni nel frattempo assegnate a ciascuno dei livelli istituzionali ed amministrativi (Stato, Regioni, Province, ecc.) e che a regime consentirà di superare l'attuale sistema di finanziamento della spesa storica. Ad esso si sostituirà un sistema di acquisizione delle risorse basato su tributi propri dotati di adeguata manovrabilità e su compartecipazioni a tributi statali opportunamente integrati dalla partecipazione al Fondo perequativo.

La legge delega è stata sviluppata con diversi decreti attuativi, tra i quali occorre evidenziare la legge di riforma della contabilità e della finanza pubblica (Legge n. 196/2009) che ha come obiettivo quello di migliorare la trasparenza, il controllo e la qualità della spesa, di rivedere i principi contabili ed i contenuti informativi dei documenti programmatici, di finanza pubblica e dei documenti di bilancio e di armonizzare la contabilità e il bilancio degli enti pubblici.

In ossequio a quanto previsto dallo Statuto, la Regione Abruzzo rappresenta la comunità dei cittadini, anche residenti all'estero, che per storia, tradizioni e cultura la costituiscono e riconosce e pone a fondamento della propria azione lo sviluppo delle autonomie locali, secondo i principi di sussidiarietà e leale collaborazione.

La Regione opera nel quadro dei principi e delle norme dell'Unione europea concorrendo, con lo Stato e le altre Regioni, alla definizione delle politiche e alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione europea.

La Regione riconosce e valorizza le differenze di genere e promuove l'uguaglianza di tutti i diritti; adotta programmi, leggi, azioni positive e iniziative atte a garantire e promuovere la presenza equilibrata delle donne e degli uomini nel lavoro, nello svolgimento delle attività di cura, nella rappresentanza e nella partecipazione alla vita sociale, culturale e politica.



Promuove il diritto al lavoro e la qualità della vita, riconosce il valore fondamentale della famiglia come luogo di promozione sociale di sviluppo e tutela della persona, contribuisce con adeguate misure alla tutela della maternità e dell'infanzia.

La Regione tutela gli anziani, i disabili e tutti i cittadini a rischio di esclusione sociale garantendo loro una esistenza libera e dignitosa perseguendo l'obiettivo di assicurare a tutti il diritto all'abitazione.

La Regione tutela la dignità e la sicurezza del lavoro in tutte le sue forme e contribuisce alla realizzazione della piena occupazione, anche attraverso la formazione e l'innovazione economica e sociale; valorizza l'imprenditoria e promuove il ruolo delle professioni intellettuali; incentiva il risparmio e gli investimenti e promuove la cooperazione come strumento di democrazia economica di sviluppo sociale.

La Regione promuove la cultura, lo sport, l'arte e la scienza curando e valorizzando i beni e le iniziative culturali oltre che salvaguardando il patrimonio costituito dalle specificità regionali.

Assicura misure adeguate per la piena realizzazione del diritto allo studio sostenendo la ricerca scientifica e tecnologica in armonia con gli indirizzi dei programmi nazionali, interregionali ed europei.

La Regione protegge e valorizza il paesaggio, le bellezze naturali, l'ambiente, l'assetto del territorio e il patrimonio rurale e montano garantendone a tutti la fruizione. L'Abruzzo, regione verde d'Europa, tutela e valorizza il proprio sistema di parchi e riserve, anche attivando il procedimento per acquisire dallo Stato le competenze e le risorse per realizzare le finalità ambientali.

La Regione riconosce il ruolo e la funzione delle Organizzazioni dei lavoratori e degli imprenditori, favorisce il metodo della concertazione e concorre all'ampliamento della base produttiva ed al sostegno delle attività produttive, nel rispetto dell'ambiente e secondo le regole dello sviluppo sostenibile. Riconosce altresì il ruolo delle autonomie funzionali e professionali, delle forze sociali e dell'associazionismo e ne assicura la partecipazione e la consultazione nello svolgimento delle funzioni regionali mediante fasi formali di concertazione e di confronto.

3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

3.1 La congiuntura economica in Italia e in Abruzzo

Durante la lunga crisi economica che sta ancora caratterizzando l'economia nazionale ed internazionale, l'Abruzzo ha mostrato problemi di crescita maggiori rispetto allo scenario nazionale, in assenza, peraltro, di un quadro di riforme significative: l'incremento del PIL nel 2013 è stato di segno negativo e pari all'1,8%. La regione, pur rimanendo quella con il PIL pro capite più elevato nel Mezzogiorno (21.845 euro), non ha recuperato il suo ritardo nei confronti della media nazionale, dalla quale è ancora separata da un gap di 14,2 punti percentuali.

Il tessuto produttivo imprenditoriale regionale sta subendo una forte contrazione che ha delle ricadute sulla ricchezza prodotta e le esportazioni. Considerando che la Regione è caratterizzata da una struttura industriale relativamente matura, e che la crisi economica ha colpito più duramente i sistemi economici maggiormente incentrati sul manifatturiero, non sorprendono i dati negativi relativi al PIL e al valore aggiunto.

L'attività manifatturiera si è ridotta nel 2013 del 2,4% rispetto all'anno 2012 nel quale si era peraltro già registrato un calo del 5,6% rispetto all'annualità precedente. Secondo i dati elaborati dal CRESA, rispetto al 2008 il valore del PIL reale in Abruzzo è caduto dell'11%. L'arretramento abruzzese è stato più sensibile di quello medio nazionale, influenzato da note e storiche caratteristiche della sua struttura economica: dalla contenuta proiezione internazionale, che consente solo in parte di compensare il calo della domanda interna, alle limitate capacità di ricerca ed innovazione, che non permettono di concentrare le risorse nei prodotti e nei servizi a più alta crescita. La flessione ha riguardato principalmente le imprese di minori dimensioni; per le imprese più grandi la produzione è invece rimasta sostanzialmente invariata, in aumento nell'industria alimentare e nei mezzi di trasporto (+1% circa in media d'anno), in calo negli altri comparti. Gli investimenti in attività di ricerca ed innovazione, nonostante la presenza di importanti atenei e centri di Ricerca, non raggiungono ancora livelli adeguati. E' ancora scarsa l'attività di ricerca nel sistema imprenditoriale, e bassa la propensione e la diffusione della capacità di innovazione. Non mancano tuttavia segnali positivi dagli indicatori delle risorse umane. L'Abruzzo infatti è caratterizzato da un alto numero di tecnici in ricerca e sviluppo e laureati in discipline tecniche, risorse umane idonee a promuovere processi di innovazione, così come da elevate performance nel sistema formativo (formazione iniziale e nel sistema scolastico e universitario).

Le relazioni commerciali dell'Abruzzo con l'estero mostrano un andamento peggiore di quelle nazionali. Se il 2009 può essere considerato a pieno titolo come uno dei peggiori degli ultimi decenni dato l'acuirsi della crisi economica in concomitanza con il tragico evento del sisma verificatosi a L'Aquila, lo stesso non può dirsi per l'ultimo quinquennio, quando le esportazioni in Italia sono cresciute del 6% mentre in Abruzzo sono scese del 12%.

La principale causa di tale contrazione è la composizione dei mercati di sbocco dell'export regionale. Rispetto alle altre regioni ed al Paese, l'Abruzzo mostra infatti una propensione maggiore a vendere i propri prodotti sul mercato comunitario, relativamente meno in crescita rispetto alle altre parti del Mondo, o sui mercati, come quello statunitense, verso i quali i Paesi dell'euro risultano poco competitivi. Più del 50% dell'export regionale è diretto verso la Germania (19,4%, in calo del 12,8% nel 2013 rispetto al 2012).



Francia e il Regno Unito, ma anche la Federazione Russa (4,9% in flessione del 3,8% rispetto al 2012) e gli Stati Uniti (4,8%), Paese nel quale nel 2013 si è registrata una contrazione su base annua del 29,1%. Poco rilevanti sono le quote delle esportazioni verso l'Asia.

Se tra il 2008 e il 2013 l'**export** del settore dei mezzi di trasporto ha subito un calo in linea con quello (6%) a livello nazionale, gravi segnali di crisi si registrano negli altri comparti manifatturieri, nei quali, a fronte di un incremento delle esportazioni nazionali (17%) in Abruzzo si è registrato un calo del 15%. I decrementi più importanti sono nel settore farmaceutico e quello degli apparecchi e componenti elettronici, mentre permane la crisi per il settore del tessile abbigliamento e pelletteria. Il comparto agro-alimentare ha fatto registrare una crescita del 4,4%, inferiore a quella nazionale che si attesta al 4,8%.

Le politiche regionali sono chiamate ad elaborare strumenti che accrescano la capacità delle imprese abruzzesi di migliorare il proprio posizionamento competitivo, elevando la qualità delle proprie produzioni ed il contenuto di innovazione degli stessi. Non si può più solo intervenire in modo estemporaneo sulle difficilissime emergenze e sui singoli casi di crisi, ma occorre lavorare per rafforzare il tessuto delle imprese che hanno resistito per farne crescere di nuove, per favorirne la capitalizzazione, per rafforzarne le risorse umane per accompagnarle all'estero.

Il mercato del lavoro. L'inizio della crisi del mercato del lavoro in Abruzzo risale alla fine del 2008. Nel 2009, dopo un rapido peggioramento nei primi mesi, evidentemente legato al terremoto che nel mese di aprile ha colpito L'Aquila e molti comuni della Regione, si è assistito ad una altrettanto veloce e temporanea ripresa trainata dal settore delle costruzioni, che si è protratta fino ai primi mesi del 2010. Dopo questa timida ripresa, negli ultimi 3 anni si è assistito alla vera drammatica discesa dell'occupazione e le relative conseguenze sul tessuto economico-sociale della Regione.

Gli ultimi dati disponibili indicano una forte contrazione del numero degli occupati, dai 484.577 del 2° trimestre 2013 a 463.510 del 2° trimestre 2014, con una diminuzione di oltre 21.000 persone. Rispetto alla fine del 2013 gli occupati in Abruzzo si sono ridotti del 7,3% (perdita di 36.410 posti di lavoro), facendo ridurre di conseguenza il tasso di occupazione dal 54,2% al 52%. Di conseguenza, il tasso di disoccupazione aumenta, peraltro in maniera sensibilmente superiore rispetto a quanto avviene a livello nazionale (Abruzzo dal 10,7 all'11,9%, Italia dal 12,0 al 12,3%).

Le persone in cerca di occupazione sono passate da 62 mila del 2012 a 63 mila del 2013, dei quali i giovani in cerca di occupazione sono oltre 32 mila, corrispondente al 51,5% dei disoccupati abruzzesi, percentuale superiore alla media italiana (50,9%).

Il 4,0% degli occupati abruzzesi lavora in agricoltura, il 20,7% nel manifatturiero, il 9,6% nelle costruzioni e il 65,7% nei servizi. Rispetto alla media italiana, superiore è in regione l'incidenza dell'occupazione in agricoltura, inferiore solo a quella del Mezzogiorno, e nel settore delle costruzioni, relativamente al quale l'Abruzzo presenta un peso percentuale assai più elevato che nelle ripartizioni nazionali. Anche la quota degli occupati nell'industria in senso stretto è superiore al peso medio italiano, fortemente connotato dalla maggiore incidenza del manifatturiero nelle regioni settentrionali. Minore del livello medio nazionale risulta l'incidenza dell'occupazione nei servizi.

Il tasso di occupazione tende ad aumentare, in regione come nel resto del Paese, al salire del grado di istruzione. In Abruzzo va, infatti, da un valore minimo di 30,8% per le persone in possesso di nessun titolo di studio o di licenza elementare al 70,8% per i laureati. Il grosso “balzo in avanti” si osserva al passaggio dalla licenza media (42,3%) al diploma di scuola superiore (61,2%). I valori del tasso di occupazione abruzzese per titolo di studio tendono a posizionarsi tra la media nazionale e quella del Mezzogiorno; solo nella fascia “nessun titolo e licenza elementare” la regione presenta valori superiori ad entrambi.

Un indicatore della gravità della crisi regionale è invece il numero delle ore di cassa integrazione guadagni (CIG), con particolare riferimento alla CIG in Deroga – specie della filiera del commercio al dettaglio. Dal 2008 al 2013 le ore autorizzate di CIG sono passate da 6.364.500 a 40.615.756, con un incremento di oltre 5 volte.

In Abruzzo la CIG ordinaria, a fronte di un incremento nel Paese del 2,4%, fa registrare un aumento annuo dell’8,1%, la CIG straordinaria un incremento più che doppio rispetto a quello italiano (31,9% contro 14,6%), la CIG in deroga una flessione assai inferiore a quella nazionale (-0,8% contro -22,9%). La tendenza è confermata dai dati del secondo trimestre del 2014 che vedono, rispetto al secondo trimestre 2013, un aumento notevole delle richieste di Cassa Integrazione.

I punti deboli del mercato del lavoro regionale continuano ad essere rappresentati dall’occupazione femminile e quella giovanile.

La componente femminile risulta complessivamente più penalizzata in riferimento a tutti i principali indicatori del mercato del lavoro (alti tassi di disoccupazione, inattività, bassi tassi di occupazione) e in particolare le donne giovani (solo 1 su 5 ha effettivamente un lavoro). Nella graduatoria delle 272 regioni europee (NUTS2) in base al tasso di attività femminile, nel 2013 le otto regioni del Mezzogiorno sono tutte nelle ultime 10 posizioni, insieme con Malta e la regione Sud-Est della Romania; l’Abruzzo, pur superando il 50% di partecipazione (50,2%), si colloca al 263° posto.

I differenziali di genere tendono inoltre a farsi maggiormente critici per il riverberarsi degli effetti della crisi economica, che conducono a una preventiva uscita delle donne dal mercato del lavoro. Attualmente (dati del 1° trimestre 2014) si riscontra un’importante differenza nel tasso di attività (Maschi 72,4 - Femmine 51,6) e nel tasso di disoccupazione (Maschi 11,7% - Femmine 16,9%). Il basso tasso di attività del lavoro femminile e la sua riduzione recente si riflettono in un forte calo del tasso di attività nel settore terziario, con importanti ricadute generali, considerando che questo settore assorbe il 67,5% dell’intera occupazione regionale.

Anche il segmento dell’offerta del mercato del lavoro rappresentato dai giovani presenta un alto livello di disoccupazione. Mentre è in linea con la media nazionale la presenza dei NEET - cioè di quei giovani che non studiano e non lavorano - i giovani in età 15-24 rappresentano il segmento maggiormente colpito dall’arretramento delle performance occupazionali in Abruzzo. Il tasso di disoccupazione giovanile è pari al 37,7% (Maschi 36,3% - Femmine 40,4%) nel 2013.

Le imprese. A fine 2013 lo stock di imprese presenti nel Registro delle Imprese delle Camere di Commercio dell’Abruzzo ha raggiunto le 149.334 unità (delle quali 129.488 attive), pari al 2,5% del totale nazionale. Rispetto al 2012 la regione ha registrato un calo dello 0,8%, peggiore di quello osservato a livello nazionale.



(-0,5%). Le nuove imprese iscrittesi durante il 2013 hanno raggiunto le 9.599 unità, in calo del 4,3% rispetto al 2012, contro il lieve incremento osservato a livello italiano (+0,2%) tornato su valori positivi dopo due anni di diminuzioni. Le imprese cancellate durante il 2013 sono state in Abruzzo 10.768, in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2012, valore per la prima volta in calo dopo tre anni, e migliore di quello osservato in Italia, dove al contrario le cancellazioni sono aumentate del 2,7%, terzo anno di crescita. In sintesi il rapporto della nati-mortalità delle imprese in Abruzzo rimane piuttosto statico. Il sistema imprenditoriale abruzzese non è caratterizzato da un alto indice di rotazione delle imprese, dato che si registrano piccoli scostamenti sia in negativo che in positivo nel corso degli anni, che comunque porta a un peggioramento del rapporto di nati-mortalità.

Problemi dell'inclusione sociale. Come diretta conseguenza dell'evoluzione economica e demografica negativa dell'Abruzzo, si registrano numerosi indicatori *sentinella* di un potenziale incremento delle condizioni di disagio sociale della popolazione (aumento della povertà relativa, all'invecchiamento della popolazione e ai conseguenti fabbisogni di cura, alla copertura della non autosufficienza), che sono accompagnati da una carenza di offerta servizi residenziali per anziani/disabili che non sono adeguati ad affrontare l'ampiezza del problema ed è decisamente inferiore alla media nazionale: i posti letto disponibili (anno 2012) in Abruzzo sono 5,7 ogni mille abitanti, contro una media nazionale di 14,5.

Il livello di povertà relativa, che è superiore alla media nazionale, è cresciuto negli ultimi anni, ed attualmente si attesta al 16,5% delle famiglie. Il 3,2% delle famiglie abruzzesi percepisce un reddito annuo inferiore a € 6.000, il 6,2% un reddito inferiore a € 12.000 e il 44,3% delle famiglie residenti è monoreddito. Ne consegue che ben 92 mila delle 562 mila famiglie abruzzesi censite al 2012 vive sotto la soglia di povertà. Mentre gli standard assistenziali della sanità (espressi in numero di posti letto) si sono ridimensionati per effetto dei piani di rientro degli ultimi anni, a parziale vantaggio di alcune forme alternative e più appropriate di assistenza (ad esempio, l'assistenza domiciliare tende ad allinearsi su valori superiori alla media nazionale), le risorse impiegate per il *welfare locale* (al di sotto della media nazionale rispetto agli interventi sociali) restano assolutamente insoddisfacenti: la spesa per interventi e servizi sociali è pari in Abruzzo a 67,5 euro pro-capite, ampiamente al di sotto della media nazionale.

3.2 L'evoluzione dello scenario normativo

In attuazione del titolo V della Costituzione, in particolare dell'articolo 119, il legislatore ha delegato il governo ad intervenire in materia di federalismo fiscale con la legge 42/2009, che riguarda i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, prevedendo disposizioni volte ad assicurare l'autonomia di entrata e di spesa di comuni, province, città metropolitane e regioni, e garantendo i principi di solidarietà e di coesione sociale, così da sostituire gradualmente, per tutti i livelli di governo, il criterio della spesa storica ed, allo stesso tempo, assicurare la loro massima responsabilizzazione ed un più efficace controllo democratico degli eletti.

Il superamento del concetto di "spesa storica" e l'adozione del meccanismo dei costi *standard* per la copertura delle spese essenziali e della perequazione delle diverse capacità fiscali per il finanziamento delle altre spese, chiama le Regioni ad una sfida epocale, nella quale si evidenzierà la capacità di assumere le responsabilità della spesa e l'attuazione di percorsi virtuosi e comportamenti volti a perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

L'intero percorso di riforma è governato attraverso meccanismi di coordinamento da parte del Governo centrale che prevedono il concorso da parte di ciascuna Regione ed ente territoriale all'osservanza del Patto di stabilità e crescita attraverso il rispetto degli obiettivi del conto consuntivo, il tutto collegato ad un sistema di premialità per gli enti che rispettano gli obiettivi e di sanzione per gli altri.

Con la legge n. 196/2009 di riforma della contabilità e della finanza pubblica, il Legislatore ha introdotto disposizioni che *"costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione e sono finalizzate alla tutela dell'unità economica della Repubblica italiana, ai sensi dell'articolo 120, secondo comma, della Costituzione"*. Alla base di tali disposizioni il principio secondo cui tutte le amministrazioni *"concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci e del coordinamento, e ne condividono le conseguenti responsabilità"*.

La citata legge n. 196/2009 prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio in un unico e coerente quadro normativo dell'intero aggregato delle amministrazioni pubbliche, da costruire attraverso una banca dati unitaria che dovrà raccogliere le informazioni di bilancio necessarie per dare attuazione al federalismo fiscale e all'attività di analisi e valutazione della spesa e in tal senso delega il Governo ad emanare uno o più decreti legislativi che dovranno, tra l'altro, disciplinare il bilancio delle Regioni in coerenza con i contenuti della riforma del bilancio dello Stato.

Il processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, avviato con la legge delega 15/2009, ha trovato con il decreto legislativo 150/2009 (decreto Brunetta) un provvedimento organico di riforma della disciplina del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti. Le nuove norme sono intervenute in materia di contrattazione collettiva, misurazione e valutazione della performance, dirigenza, responsabilità disciplinare, trasparenza, valorizzazione del merito dei pubblici dipendenti e connesso sistema premiante, con l'obiettivo di assicurare un miglior rendimento del lavoro pubblico, un incremento dell'efficienza organizzativa e consentire il raggiungimento di standard qualitativi ed economici elevati nello svolgimento di funzioni e nell'erogazione dei servizi per i cittadini. Il legislatore ha stabilito che anche le regioni e gli enti locali dovranno adeguare i propri ordinamenti ai principi generali che disciplinano la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale e, a tal fine, sviluppare un ciclo di gestione della performance in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.



In attuazione del citato decreto legislativo il Consiglio regionale d'Abruzzo ha approvato la legge 8 aprile 2011, n. 6 concernente "Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali".

Con l'obiettivo poi di porre vincoli molto stringenti al controllo della spesa, nella seconda metà del 2012 lo Stato, esercitando la propria competenza nel coordinamento della finanza pubblica, ha emanato provvedimenti destinati ad avere forte impatto ed indirizzo sulla politica economica e finanziaria nel periodo del presente Piano delle Prestazioni.

Nell'agosto 2012 è stato convertito in legge (legge n. 135/2012), con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*" (cosiddetto *spending review*) destinato ad avere una forte incidenza sulla struttura della spesa dello Stato, delle Regioni e degli enti locali. Esso infatti contiene norme per il contenimento della spesa sanitaria che, ferme restando le indicazioni dei piani di rientro in corso in varie regioni, mirano a ridurre la spesa farmaceutica, quella per l'acquisto dei beni e dei servizi ed anche quella relativa al personale delle aziende sanitarie.

La Legge n. 135/2012 contiene altresì norme di carattere generale per la riduzione della spesa, la trasparenza delle procedure per l'acquisto di beni e servizi, la razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio pubblico e delle locazioni passive ed anche disposizioni di riduzione delle spese di funzionamento che si attuano a tutte le pubbliche amministrazioni.

Ad ottobre 2012 è stato poi emanato il decreto legge n. 174/2012 recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*" che, convertito con modificazioni in Legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto sia nuove norme per il rafforzamento dei controlli sulle Regioni e sugli enti locali, potenziando, in sostanza, il ruolo delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti sia disposizioni per la riduzione dei "costi della politica". Riguardo ai bilanci è previsto che il rendiconto generale della gestione della Regione è sottoposto al giudizio di parifica analogo a quello dello Stato. Inoltre, le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti esercitano il controllo preventivo sull'attendibilità dei bilanci di previsione proposti dalla Giunta regionale in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, al rispetto del patto di stabilità interno e alla sostenibilità dell'indebitamento.

Inoltre, per quanto riguarda la gestione, le sezioni regionali verificano con cadenza annuale la legittimità e la regolarità delle gestioni ed il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e del pareggio di bilancio della Regione, anche attraverso relazioni annuali del Presidente della Regione sull'efficacia e l'adeguatezza del sistema dei controlli adottato.

Le Raccomandazioni specifiche indirizzate all'Italia dal Consiglio UE nel giugno 2013, nel quadro della procedura di coordinamento delle riforme economiche per la competitività ("semestre europeo"), hanno poi sollecitato interventi per la crescita e per il rilancio dell'economia, finalizzati tra l'altro a semplificare gli adempimenti amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese, abbreviare la durata dei procedimenti civili e sostenere il flusso del credito alle attività produttive (D.L. n. 69/2013, c.d. "Decreto del fare", convertito dalla legge n. 98/2013).

Con il D.L. 35/2013 recante "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamenti di tributi degli enti locali*", convertito con legge n. 64/2013, è stata garantita alle amministrazioni centrali e locali la liquidità necessaria creando spazi di disponibilità finanziaria e disponendo deroghe al patto di stabilità interno. Sono state introdotte, infatti, misure di flessibilità nell'applicazione del patto di stabilità al fine di

rendere più sostenibili gli obiettivi finanziari individuati ed incentivare le spese di investimento degli enti locali notevolmente ristrette dai vincoli del patto. Tale decreto ha individuato nello sblocco dei pagamenti dei debiti delle amministrazioni pubbliche verso i propri fornitori, l'intervento attraverso il quale immettere in tempi brevi, liquidità nel sistema economico ed in tal modo agevolare una ripresa della crescita del prodotto. L'ammontare dei crediti che le imprese vantano nei confronti della Pubblica Amministrazione costituisce, nell'attuale fase di crisi economico-finanziaria, un rilevante elemento di debolezza della struttura finanziaria delle imprese, per le quali la disponibilità di liquidità rappresenta una delle condizioni necessarie per aumentare i piani di investimento o per migliorare le condizioni della gestione ordinaria oltre che per limitare il fenomeno, in crescita negli ultimi mesi, di chiusura di attività produttive.

Con l'approvazione del D. Lgs. 126/2014 ad oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" si è concluso quel lungo periodo di sperimentazione che ha investito un numero cospicuo (circa 400), ma comunque minoritario di enti locali (tra cui anche alcune regioni, ma non la nostra), nella cosiddetta "sperimentazione" prevista dall'art. 36 del D. Lgs. 118/2011. Dal 1 gennaio 2015, pertanto, non solo tutti gli enti locali ma anche le regioni, in forza del nuovo quadro costituzionale disegnato dalla L. Cost. 1/2012, hanno dovuto modificare i propri comportamenti gestionali ed avviare un percorso di revisione delle modalità di rappresentazione dei fatti aziendali basato sui "principi contabili" definiti dal nuovo sistema contabile. L'esigenza sempre più sentita a livello europeo e quindi anche a livello nazionale di giungere a rappresentazioni quanto più facilmente intelleggibili tra loro, al fine di facilitare da un lato confronti tra ed all'interno degli stati e dall'altro migliorare il grado di attendibilità dei percorsi di consolidamento dei conti pubblici, ha reso necessario rivedere anche gli strumenti di rappresentazione di sintesi iniziale e finale d'esercizio.

Al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, infine, la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" all'art.1, comma 611 ha disposto, quindi, che le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, , avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.



Il comma 612 del medesimo articolo ha disposto inoltre che i Presidenti delle regioni sono tenuti a definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, inoltre, gli stessi organi dovranno predisporre una relazione sui risultati conseguiti, trasmetterla alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicarla nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del *decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*.

La Regione Abruzzo ha in tal senso approvato, con D.G.R. n. 255 del 31 marzo 2015, il *Piano di razionalizzazione delle società partecipate* comprensivo del relativo Piano Operativo ex art. 1, comma 612, Legge n.190/2014.

3.3 L'evoluzione dei meccanismi di finanziamento della Regione a seguito dell'applicazione del federalismo

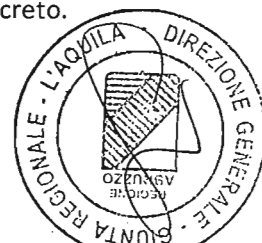
In materia di federalismo fiscale i decreti emanati a partire dal 2011 hanno da un lato delineato i contorni della finanza regionale prevista dal nuovo art. 119 della Costituzione, definendo l'autonomia di spesa delle Regioni ed i costi standard nel settore sanitario, i criteri di assegnazione alle Regioni delle risorse aggiuntive a quelle ordinarie per interventi di politica regionale nazionale e comunitaria, le forme di perequazione ed i meccanismi di premialità e sanzione, e dall'altro hanno stabilito i principi fondamentali e gli schemi di bilancio necessari per l'armonizzazione dei sistemi contabili.

Il Decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "*Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario*" ha definito le risorse ordinarie della finanza di Regioni e Province e disciplinato la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Il decreto ha fissato al 2013 l'anno di avvio della riforma, ovvero della soppressione di qualunque trasferimento statale alle regioni e la contestuale sostituzione con entrate proprie regionali. Nella fase a regime, la finanza regionale potrà contare sulle risorse proprie che sono costituite:

- dalla compartecipazione all'IVA;
- da quote dell'addizionale regionale IRPEF;
- dall'IRAP, fino alla sua sostituzione con altri tributi;
- da ulteriori tributi regionali;
- da quote del fondo perequativo;
- da altre entrate proprie.

I primi tre sono tributi propri derivati (istituiti e regolati da leggi statali, il cui gettito è attribuito alle Regioni) e, insieme alle addizionali sulle basi imponibili di tributi erariali, sono caratterizzati da limitato margine di manovrabilità (con propria legge le Regioni potranno modificare le aliquote e disporre esenzioni, detrazioni e deduzioni entro limiti fissati) e vincolo di destinazione della spesa (devono prioritariamente finanziare spese riconducibili all'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali). Il livello delle spese legate all'erogazione del livello essenziale delle prestazioni è definito in base a costi e fabbisogni standard per la produzione dei servizi. Sono state successivamente definite le modalità di determinazione di tali costi nel settore della sanità (LEA), da erogare in condizioni di efficienza e di appropriatezza su tutto il territorio nazionale. Lo stesso decreto attuativo (D.L. 68/2011), inoltre, ha stabilito i criteri di definizione e le aliquote da applicare per i tre tributi devoluti (IVA, IRPEF ed IRAP). Le spese per funzioni differenti da quelle legate all'esercizio dei livelli essenziali di assistenza dovranno essere finanziate attraverso le ulteriori risorse proprie regionali. Tra queste, la riforma attribuisce alle Regioni il gettito dei tributi propri derivati e quello dei tributi trasformati in regionali.

Il fondo perequativo, come nel meccanismo attualmente in vigore, è alimentato con risorse derivanti da una compartecipazione al gettito dell'IVA, determinata in maniera da garantire comunque la copertura dei livelli essenziali di assistenza. Le Regioni con capacità fiscale per abitante superiore alla media ne sono contributrici nette, quelle con capacità fiscale per abitante inferiore alla media destinatarie, e la perequazione è finalizzata a ridurre le differenze di capacità fiscale tra Regioni in misura non inferiore al 75%, senza alterare la graduatoria di capacità fiscale per abitante. La perequazione di capacità fiscale tra Regioni deve essere realizzata gradualmente entro cinque anni, in maniera da garantire la convergenza delle Regioni verso costi e fabbisogni standard di servizi essenziali. Nel primo anno di funzionamento la ripartizione del Fondo tiene conto di tutte le spese regionali, computate in base al criterio della spesa storica, e nei quattro anni successivi deve porre a ciascuna regione specifici obiettivi di convergenza. I meccanismi di ripartizione del fondo e di governo dinamico dello stesso saranno stabiliti con decreto.



Il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88 *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione degli squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ha disciplinato quella che la Legge n. 42/2009 definisce la terza componente delle risorse regionali: gli interventi speciali ovvero le risorse straordinarie ed aggiuntive assegnate alle regioni oggetto di intervento della politica di coesione comunitaria e nazionale. Il decreto conferma i principi della politica di riequilibrio territoriale perseguita con i fondi nazionali e comunitari, ovvero quello del partenariato, della programmazione pluriennale, nonché dell’addizionalità delle risorse, rispetto alle spese ordinarie nel bilancio dello Stato e degli enti territoriali.

Il D.Lgs. n. 149/2011 concernente *“Meccanismi sanzionatori e premiali per Regioni, Province e comuni, ai sensi degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ha poi stabilito i meccanismi di coordinamento, controllo e verifica da parte del Governo centrale della finanza regionale e locale, ed i provvedimenti da applicare ai governi regionali e locali in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica fissati dal Governo centrale. Il decreto istituisce dei meccanismi di premialità per gli enti che, al fine del rispetto del patto di stabilità interno, adottino misure atte a unificare i centri di acquisto di beni e servizi. Particolari forme di premialità sono previste per gli enti territoriali che partecipino all’accertamento e alla lotta all’evasione fiscale.

Innovazioni rilevanti sul fondo destinato alla politica di riequilibrio territoriale, il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), sono state poi introdotte dalla Delibera CIPE dell’8 marzo 2013 n. 14 che attua l’art. 16 del D.L. 95/2012 in materia di riduzione di spesa per le regioni a statuto ordinario per gli anni 2013, 2014 e 2015. Per gli anni 2014 e 2015 vengono imputate a carico del FSC delle riduzioni cautelativamente disposte, nell’ambito della legge di stabilità 2013, rispettivamente di 1.000 milioni di euro e 1.050 milioni di euro. Per l’Abruzzo, tale riduzione ammonta ad un totale di euro 70.592.556 per il triennio 2013-2015.

Contestualmente è stato attribuito alle Regioni la possibilità di impiegare le eventuali future risorse FSC relative al periodo di programmazione 2014-2020 per assicurare copertura finanziaria agli interventi che ne risultassero privi al termine del ciclo di programmazione 2007-2013.

Lo strumento utilizzato per il controllo della finanza degli enti territoriali, quale rispetto dei vincoli di finanza pubblica derivanti anche dall’ordinamento comunitario, continua ad essere il Patto di stabilità interno. Con la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, l’obbligo di partecipazione delle regioni e degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ha assunto valenza costituzionale, con l’introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta Costituzionale, il quale, oltre, a specificare che l’autonomia finanziaria degli enti territoriali è assicurata nel rispetto dell’equilibrio dei relativi bilanci, prevede al contempo che tali enti sono tenuti a concorrere ad assicurare l’osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall’ordinamento dell’Unione Europea.

Nonostante successive riscritture della disciplina applicativa, l’impostazione del Patto di stabilità interno si è mantenuta incentrata, per gli enti locali, sul controllo dei saldi finanziari e, per le Regioni, sul principio del contenimento delle spese finali. Con la legge di stabilità 2013 è stato previsto che il complesso delle spese finali in termini di competenza finanziaria di ciascuna regione non può essere superiore, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016, all’obiettivo fissato di competenza eurocompatibile. In relazione a ciascun esercizio, in sede di Conferenza Stato-Regioni si dovrà provvedere alla ripartizione della cifra complessiva tra le regioni, al fine di individuare, per ciascuna regione, il tetto massimo di spesa.

Ai fini del controllo della finanza regionale e locale, la disciplina del Patto di stabilità interno è stata affiancata da una serie di misure finalizzate al contenimento della spesa delle autonomie territoriali in relazione ai costi degli organi politici e degli apparati amministrativi, alle spese di rappresentanza, nonché ai costi derivanti da duplicazioni di funzioni.

Infine riguardano la finanza regionale le tematiche della fiscalizzazione dei trasferimenti a favore delle Regioni (con particolare riferimento al trasporto pubblico locale), della definizione dei livelli essenziali delle

prestazioni (LEP) e dei relativi costi *standard* nelle materie diverse dalla sanità, della definizione del meccanismo di attribuzione della compartecipazione IVA in base al principio della territorialità e di perequazione delle capacità fiscali per le funzioni non riconducibili ai LEP.

Sulla riduzione della spesa in ambito sanitario, prosegue il percorso di ottimizzazione della spesa già avviato con l'introduzione delle misure per l'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. n. 118/2011), la determinazione dei costi e fabbisogni *standard* per le regioni (D.Lgs. n. 68/2011) a decorrere dall'anno 2013, al fine di garantire un uso più efficiente delle risorse e, al contempo, un adeguato livello di qualità dei servizi resi ai cittadini. Per fare ciò si sta incidendo sul rafforzamento del monitoraggio circa l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie e dei LEA nonché sulla promozione della trasparenza.

La tendenza sul contenimento dei costi così prodotto trarrà ulteriore beneficio dalla predisposizione del nuovo Piano Nazionale di Prevenzione del nuovo *Patto per la Salute* che consentirà di definire, tra Governo e Regioni, gli aspetti finanziari e programmatici correlati al SSN, oltre che di migliorare la qualità dei servizi, promuovere l'appropriatezza delle prestazioni e garantire l'unitarietà del sistema.



4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Negli ultimi anni la Regione Abruzzo, oltre a conservare costante l'attenzione alla riduzione del debito, ha attuato una politica di risanamento della finanza regionale finalizzata a ridurre i costi di esercizio ed evitare che il sistema regionale producesse ulteriori deficit destinati ad alimentare lo stock di debito esistente.

Le azioni di risanamento sono state attuate prevalentemente nei seguenti tre ambiti di intervento:

- nella *politica di bilancio*, con l'obiettivo di ridurre progressivamente il disavanzo annuale di amministrazione, intervenendo sui costi di gestione e dei servizi e riducendo sprechi ed inefficienze;
- nella *politica di risanamento del settore sanitario*, che da solo assorbe oltre l'80% delle spese correnti del bilancio, attraverso la puntuale attuazione dei Piani di rientro concordati con il Governo centrale, con l'obiettivo di contenere la spesa di gestione del servizio e coprire i debiti pregressi del sistema sanitario regionale;
- nella *politica di gestione del debito*, con l'obiettivo di evitare che il finanziamento dell'attività regionale avvenisse attraverso il ricorso ad ulteriore indebitamento, e di ridurre progressivamente gli oneri finanziari gravanti sul bilancio regionale.

Il perseguimento di tali obiettivi, oltre a risanare la situazione finanziaria, consente di ripristinare, nel medio-lungo termine, condizioni di elasticità e capacità di programmazione ad un bilancio regionale che, particolarmente ingessato dalle spese pluriennali autorizzate in passati esercizi, non consente di poter gestire risorse finanziarie disponibili per nuovi interventi di spesa.

Gli indirizzi programmatici per la realizzazione delle azioni di governo per il periodo 2015 – 2017 del Presidente della Giunta regionale hanno, tra le proprie finalità il rilancio, la modernizzazione e lo sviluppo della Regione, la tutela del lavoro e la rimozione degli ostacoli che frenano lo sviluppo, il funzionamento efficace ed efficiente dei pubblici servizi, il contrasto alle rendite di posizione sia nel privato che nel pubblico. Lo scopo ultimo è costruire una Regione europea con una struttura efficiente ed affidabile, che utilizza al meglio le risorse disponibili, trasparente, aperta ai cittadini con strumenti di democrazia partecipata e digitale.

Tutto questo dovrà produrre una riduzione della spesa per il funzionamento dell'amministrazione e maggiore efficienza a vantaggio di cittadini ed imprese.

Le azioni saranno tutte orientate alla crescita ed allo sviluppo e secondo i criteri ispiratori delle strategie di lungo periodo dell'Unione Europea:

- a) Crescita *intelligente*;
- b) Crescita *sostenibile*;
- c) Crescita *inclusiva*.

La **Crescita Intelligente** non può non avere come fondamento una politica industriale che eviti la deindustrializzazione del territorio, ridia competitività agli operatori economici presenti e ne attragga di nuovi. Una simile politica industriale deve assumere però dei connotati altamente innovativi, a partire dalla stretta integrazione che la stessa deve avere con la politica relativa alla ricerca ed al trasferimento tecnologico da un lato ed a quella della formazione dall'altro. Al di là delle fonti di finanziamento specifiche è necessario che la strategia di azione complessiva della Regione Abruzzo integri risorse e strumenti per rendere competitivo ed attrattivo il sistema economico abruzzese. Lo sviluppo economico derivante da

questo tipo di azioni è infatti destinato ad avere immediate ricadute anche di carattere sociale, basti pensare all'effetto che la creazione di nuovi posti di lavoro può avere sul tasso di disoccupazione, specialmente quello giovanile e femminile.

La strategia della Regione in tema di **Crescita Sostenibile** punterà sull'investimento nei territori che presentano valide potenzialità non già attraverso l'ulteriore crescita delle strutture urbane, con conseguente ulteriore consumo di suolo, bensì attraverso la ristrutturazione dell'esistente e la riqualificazione dei sistemi insediati e produttivi, in chiave innovativa ecosostenibile e competitiva. La realizzazione operativa di un simile progetto può essere utilmente fondata su due delle "azioni strategiche" proposte dal Governo italiano all'Europa nell'ambito delle politiche di coesione territoriale, quelle relative rispettivamente alle città ed alle aree interne. Tali azioni strategiche vanno declinate in chiave complementare e sinergica, in modo da esaltare e valorizzare le convenienze reciproche: nelle città, interventi per la rigenerazione urbana e per lo sviluppo strategico innovativo, rafforzando i servizi avanzati ai cittadini e alle imprese; nelle aree interne, interventi per la sicurezza sismica e la difesa dal degrado idrogeologico e per una rinnovata economia basata sul rispetto come nel caso del turismo culturale e ambientale.

Nell'ambito della **Crescita Inclusiva** il welfare, inteso come attività orientata a soddisfare i fabbisogni della collettività non risolvibili individualmente, deve essere pensato e articolato non più con soluzioni occasionali settoriali e riferibili a competenze ristrette. Il modello in grado di rispondere più efficacemente ai principi di uguaglianza, solidarietà e conforto delle fasce più deboli della comunità risulta essere quello dell'integrazione socio-sanitaria: si tratta di rispondere alle diverse esigenze della collettività in maniera complessiva, evitando settorialismi e specificità particolari.

Nel triennio 2015-2017 le politiche sociali rappresenteranno una priorità dell'agenda politica regionale all'interno di un ampio progetto di riforma dei servizi sociali che, anche attraverso l'adozione di uno specifico disegno di legge a garanzia dei diritti sociali dei cittadini abruzzesi, innovi il sistema regionale dei servizi sociali riformandone la programmazione, orientandola verso l'integrazione fra le politiche sociali, sanitarie, lavoro e infrastrutture garantendo le opportune sinergie nella programmazione e nella fornitura dei servizi.

La riforma delle politiche sanitarie e sociali regionali dovrà agire contemporaneamente in varie direzioni.

La prima è la ridefinizione della governance del sistema del Welfare regionale con l'Ente Regione che deve essere in grado di internalizzare tutte le funzioni che presiedono al predetto sistema.

La seconda direzione va verso lo sviluppo della partecipazione dei cittadini, delle famiglie, delle associazioni, delle organizzazioni *no profit*, del sistema delle imprese sociali e delle imprese che attuano la responsabilità sociale di impresa, per favorire prassi programmatiche, decisionali e gestionali condivise in materie che hanno una diretta ricaduta sul benessere delle persone.

La terza direzione va verso la ricerca di una maggiore sostenibilità economico-finanziaria del sistema delle politiche sociali.

Per quanto concerne poi la riforma istituzionale, organizzativa e gestionale della Regione Abruzzo, essa dovrà essere finalizzata ad aumentare la "fiducia" degli interlocutori (persone, imprese e territori) verso l'Ente regionale, premessa specifica affinché lo stesso possa davvero svolgere la propria "funzione". La riforma in parola verrà perseguita attraverso una pluralità di strumenti ed azioni che possono essere raggruppati nei seguenti punti:



a) riforma del sistema istituzionale: si tratta di ammodernare alcuni elementi caratterizzanti l'Ente Regione Abruzzo in quanto *Istituzione* per cui sarà necessario intervenire sullo Statuto e strutturare modelli efficaci di governance nel territorio regionale;

b) definizione di un *sistema di programmazione, controllo e valutazione* che consenta la reale implementazione di un "ciclo di gestione" che ha inizio nel Programma di mandato e nella Programmazione regionale, a partire dai quali deriva l'individuazione degli obiettivi strategici ed operativi e l'assegnazione alle singole unità organizzative, e prosegue con l'azione di monitoraggio del reale raggiungimento degli obiettivi, a seguito della quale dovranno essere valutati anche gli eventuali interventi correttivi che si rendano necessari. Tale area di intervento trova nel DPEFR il suo primo atto formale e sostanziale, in quanto stabilisce le linee strategiche di azioni che dovranno essere svolte nel triennio 2015-2017. Sarà compito poi del presente Piano delle Prestazioni individuare, su base triennale, gli obiettivi finali ed intermedi assegnati alle unità organizzative ed al personale dirigenziale e definire gli indicatori per la misurazione e valutazione del rendimento così come precedentemente specificato.

c) ridefinizione della struttura (macro e micro) della Regione e dei relativi meccanismi operativi: tale insieme di azioni e strumenti verrà implementato secondo un approccio basato sulla *logica del processo organizzativo* che vede nelle persone, nelle imprese e nei territori i destinatari finali delle attività svolte dal personale della Regione Abruzzo. In questo senso, la ridefinizione della struttura organizzativa rappresenta la base per la semplificazione della P.A. – ivi compresi gli enti e le società partecipate – e si avvale in modo significativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione attraverso l'attuazione dell'Agenda digitale. L'intervento sulla struttura organizzativa costituirà anche la premessa per una reale trasparenza amministrativa che non si limiti a mere dichiarazioni di principio ma rappresenti per gli interlocutori (persone, imprese e territori) la dimostrazione pratica della "funzionalità" (intesa come "essere funzione") della Regione Abruzzo. Tale insieme di azioni e strumenti ha già trovato iniziale attuazione nella Legge regionale 35/2014 di revisione dell'assetto organizzativo.

Dal punto di vista finanziario le strategie di sviluppo regionale, definite dai programmi elaborati nell'ambito del ciclo della programmazione unitaria di cui al Quadro Strategico Nazionale, si basano sulle risorse aggiuntive di fonte nazionale e comunitaria destinate al finanziamento dei programmi di carattere operativo quali il Programma di Attuazione Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (PAR FAS), i Programmi Operativi Regionali (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) coordinati dal Documento Unitario di Programmazione per la politica di coesione (DUP).

Ai predetti programmi si sono nel frattempo aggiunti nuovi strumenti di programmazione operativa come la nuova Intesa Istituzionale di Programma e il Master Plan per la ricostruzione e gli interventi di sviluppo. Parallelamente la Regione Abruzzo, nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea (ex iniziativa comunitaria Interreg), lavora su progetti volti a rafforzare la cooperazione transfrontaliera e transnazionale, tramite iniziative congiunte a livello regionale e nazionale e la cooperazione e lo scambio di esperienze a livello interregionale.

Gli interventi di cui sopra sono governati da un processo di programmazione dinamica, che prevede la predisposizione di programmi pluriennali e la loro revisione nel corso dell'attuazione, oltre che il monitoraggio e la valutazione.

Con deliberazione n. 37 del 27 gennaio 2014 la Giunta regionale ha approvato il Documento "Obiettivi e Linee Guida per la Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari 2014-2020" quale quadro di riferimento per la Programmazione Comunitaria 2014-2020, da assumere a base del processo di elaborazione dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 per il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), per il

Fondo Sociale Europeo (FSE), per il Fondo Europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (FEASR) ed il Fondo Europeo per le attività marittime e della pesca (FEAMP).

Il predetto Documento rappresenta l'esito e la sintesi di un lungo percorso partenariale, sviluppato a livello politico e tecnico-amministrativo, che ha visto impegnati rappresentanti delle istituzioni, delle forze sociali e imprenditoriali, delle Autorità di Gestione dei vari fondi e delle strutture regionali ed individua le complementarità, le integrazioni e le sinergie da valorizzare nell'assegnazione e nell'implementazione dei diversi Programmi Operativi, cofinanziati con risorse comunitarie.

In tale documento la Giunta regionale ha individuato la strategia di sviluppo unitaria per il periodo 2014-2020 definendo gli obiettivi specifici e le azioni relative ai singoli fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR e FEAMP) di indirizzo per l'elaborazione dei Programmi Operativi di riferimento.

Con il citato documento, inoltre, la Giunta regionale ha delineato i principi per uno sviluppo territoriale integrato, adottato per affrontare i problemi delle aree urbane, delle aree in crisi, delle aree interne con il rilancio dei borghi storici nel contesto ambientale e ha definito la governance per il rafforzamento delle strutture deputate al governo della gestione, della implementazione e della sorveglianza (controllo, valutazione) dei Programmi Operativi.

Con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 15 luglio 2015 è stata adottata la proposta di Programma operativo regionale 2014/2020, finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), predisposta in esecuzione del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 37/2014 sopra richiamata.

Il processo di cambiamento intrapreso dalla Regione per realizzare un Abruzzo facile, veloce, sostenibile e al tempo stesso contemporaneo nello sviluppo economico, sociale e culturale, farà perno su alcuni principi: la centralità della semplificazione amministrativa e della governance regionale nei confronti degli Enti locali e delle categorie economiche su grandi tematiche quali energia, infrastrutture, sviluppo economico, pianificazione urbanistica, servizi pubblici locali, università e ricerca, valorizzazione del patrimonio culturale.

I principi ispiratori dei continui processi di riorganizzazione dell'Amministrazione regionale sono finalizzati a:

- l'efficientamento della macchina regionale attraverso la riforma del sistema istituzionale;
- il perfezionamento del sistema di Programmazione, Controllo e Valutazione;
- il contenimento della spesa regionale nonché di Enti, aziende e società dipendenti dalla Regione;
- una maggiore apertura e trasparenza attraverso forme di consultazione e partecipazione di cittadini singoli o in forma associata, addetti ai lavori ed esperti, aziende, professionisti ed enti ai processi decisionali, a cominciare dai temi più sentiti come la sanità, il lavoro, i trasporti, le politiche ambientali, industriali e territoriali;
- la promozione delle tecnologie digitali per migliorare la qualità della vita degli abruzzesi e delle loro famiglie, sostenere la competitività delle imprese, ma anche accrescere i livelli di efficienza ed efficacia della Pubblica Amministrazione locale;



- il rafforzamento del sistema innovativo regionale – inteso come l’insieme degli attori che producono invenzioni ed innovazione - consolidando le relazioni tra le università, i centri di ricerca regionale ed il sistema delle imprese, favorendo l’aumento della competitività del sistema economico regionale attraverso un diffuso e capillare processo di innovazione di prodotto, di processo, organizzativa, gestionale e commerciale dei diversi attori economici. Il rafforzamento del sistema innovativo regionale così perseguito favorisce anche la creazione di *spin-off* della ricerca e di *start-up* innovative in ambiti ad alta intensità di conoscenza ed elevata capacità di impatto sul sistema produttivo;
- il potenziamento degli strumenti per il sostegno alle imprese e la contemporanea rimozione degli ostacoli allo sviluppo delle imprese regionali;
- una politica finanziaria e fiscale volta a favorire nuovi processi di sviluppo e coesione sociale: si lavorerà alla riduzione del debito e della pressione fiscale, al perseguimento dell’equilibrio dei conti nel trend dell’abbassamento degli oneri fiscali per le imprese, naturalmente compatibilmente con l’evoluzione del contesto nazionale;
- il contrasto alla crisi occupazionale rendendo l’offerta di lavoro più versatile e meno legata alle richieste di mercato ed il capitale umano maggiormente qualificato e meno soggetto alle logiche del precariato;
- il rafforzamento della competitività e lo sviluppo del sistema agro-forestale e della pesca al fine di riportare il comparto agricolo al centro della programmazione in un ruolo essenziale, integrato a livello territoriale e nell’ambito della filiera agroalimentare
- la valorizzazione e la promozione dell’offerta e dei prodotti turistici abruzzesi attraverso adeguate politiche di programmazione e specifici progetti, finalizzati ad affermare una immagine turistica unitaria dell’Abruzzo
- la sostenibilità e la qualità del territorio ed dell’infrastrutturazione dell’intera Regione Abruzzo, con particolare attenzione alla ricostruzione del patrimonio abitativo e architettonico del centro storico aquilano e degli altri comuni colpiti dal sisma, che può e deve rappresentare l’occasione per ripensare le strategie di sviluppo per il futuro dell’intera comunità regionale;
- la riforma del welfare ed una nuova programmazione sanitaria.

L’organizzazione interna delle strutture amministrative facenti capo alla Giunta regionale è regolamentata dalla L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e ss.mm. e ii. ed è informata ai seguenti criteri:

- omogeneità di funzioni;
- programmazione e controllo per orientare il sistema alla realizzazione degli obiettivi e dei risultati e, più in generale, al soddisfacimento del pubblico interesse.

Con Legge Regionale n.35 del 26.08.2014 e successivamente con deliberazioni di Giunta Regionale n. 622 del 30.09.2015 e n. 681 del 21.10.2014, è stata approvata e disciplinata una revisione dell’assetto organizzativo descritto dalla L.R. 77/99, consentendo il passaggio ad un’organizzazione più snella e nel contempo meno obsoleta, più aderente ai principi contenuti nel D. Lgs. N. 165/2001 tesi ad accrescere l’efficienza delle PA, a razionalizzare il costo del lavoro, a consentire una migliore utilizzazione delle risorse umane disponibili.

Il modello adottato ha introdotto i Dipartimenti, intesi quali unità organizzative di massimo livello con compiti riferiti a grandi aree omogenee che assicurino continuità di funzioni amministrative e assumano le responsabilità sui risultati raggiunti dagli uffici cui sono sovraordinati ed ha soppresso tutte le posizioni dirigenziali di staff e le strutture speciali di supporto.

Ispirato a principi di trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa ed a criteri di funzionalità, il modello verrà sperimentato nel triennio 2015/2017, in modo da verificarne sul campo la validità operativa, e potrà essere rivisto in sede di adozione di una riforma complessiva e radicale dell'organizzazione regionale.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R.77/99 come modificato dall'art. 5, comma 1 della L.R. 35/2014, le strutture organizzative permanenti della Giunta Regionale pertanto si articolano in:

- a) Direzione Generale della Regione;
- b) Dipartimenti della Giunta;
- c) Servizi;
- d) Uffici.

I Dipartimenti sono unità organizzative complesse ed articolate, costituite per garantire l'esercizio organico ed integrato delle funzioni regionali finali e strumentali e rappresentano distinti centri di costo nell'ambito del bilancio regionale.

I Servizi sono unità organizzative complesse, comprese nell'ambito delle Direzioni e dei Dipartimenti e individuate sulla base di specifiche funzioni omogenee.

Gli Uffici sono unità organizzative semplici costituiti nell'ambito dei Servizi che richiedono assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato per lo svolgimento delle funzioni assegnate.

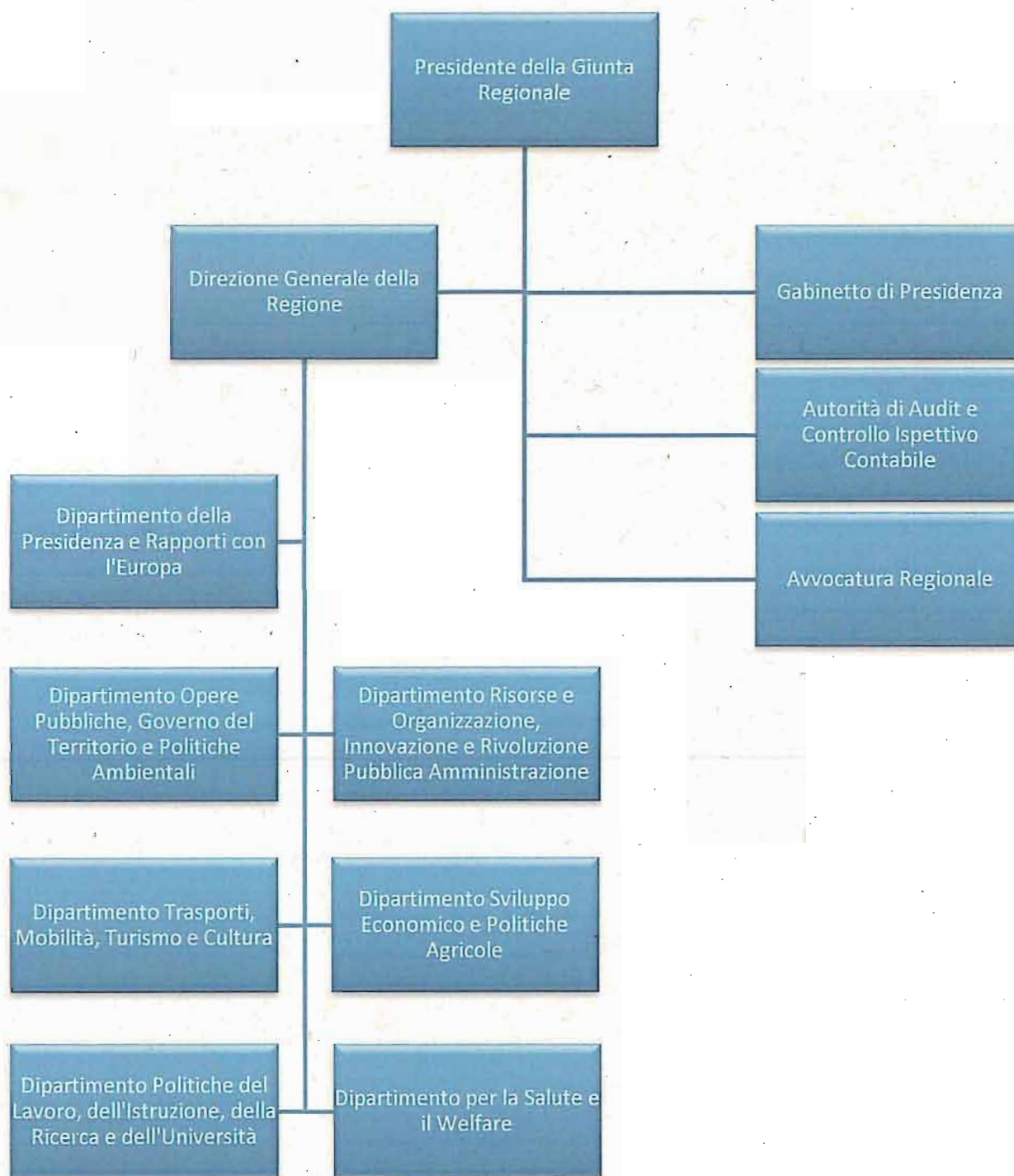
Di seguito viene riportato l'organigramma della struttura organizzativa della Giunta regionale sia al 1° gennaio 2015 che successivamente all'approvazione delle deliberazioni con le quali in data 5 maggio u.s. la Giunta regionale ha proceduto alla riformulazione del nuovo assetto organizzativo delle proprie Strutture operative.



4.1 Struttura Organizzativa della Giunta Regionale D'Abruzzo

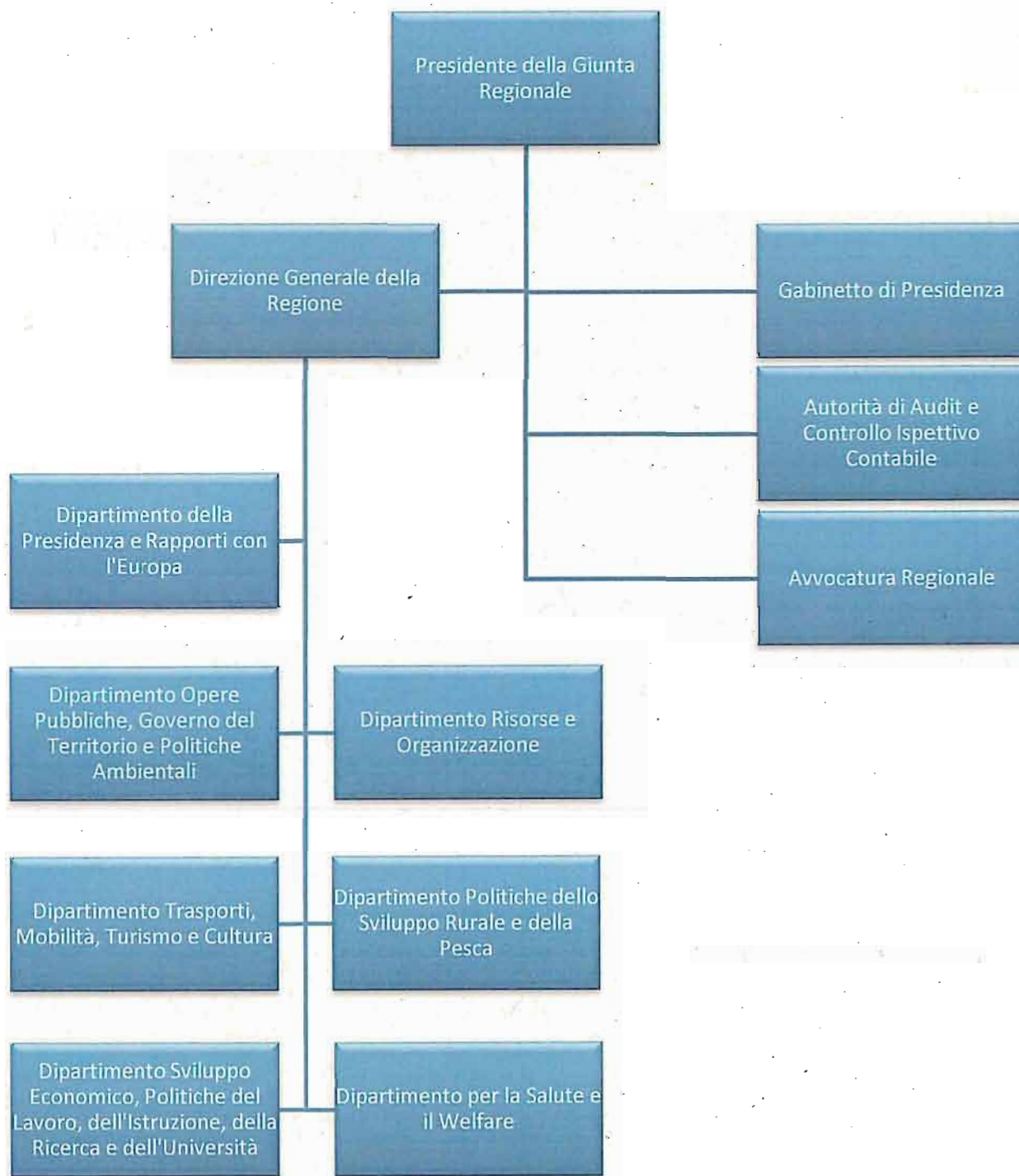
DAL 1 GENNAIO 2015 AL 5 MAGGIO 2015

(D.G.R. N. 622 DEL 30/09/2014 E D.G.R. N.681 DEL 21/10/2014)



DAL 5 MAGGIO 2015

(D.G.R. NN. DA 337 A 347 DEL 05/05/2015)



SERVIZIO
"GABINETTO DI
PRESIDENZA"

Personale assegnato

Categoria B - 0

Categoria C - 1

Categoria D - 1

Totale - 2

SERVIZIO
"AUTORITÀ DI
AUDIT E
SERVIZIO
ISPETTIVO
CONTABILE"

Personale assegnato

Categoria B - 1

Categoria C - 4

Categoria D - 4

Totale - 9



SERVIZIO
"AVVOCATURA
REGIONALE"

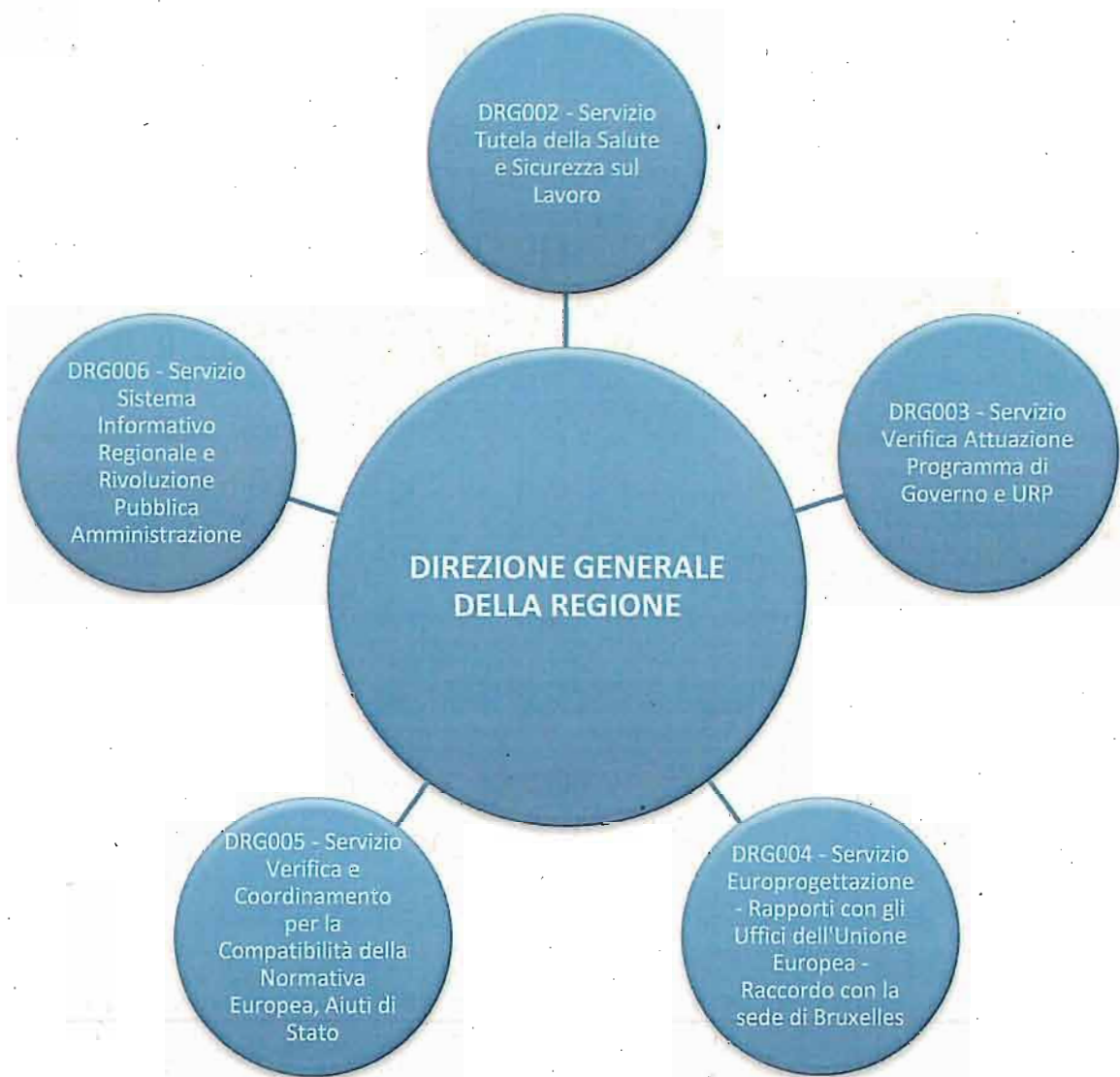
Personale assegnato

Categoria B - 6

Categoria C - 3

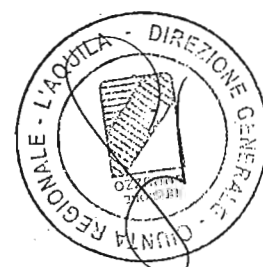
Categoria D - 5

Totale - 14



Personale assegnato

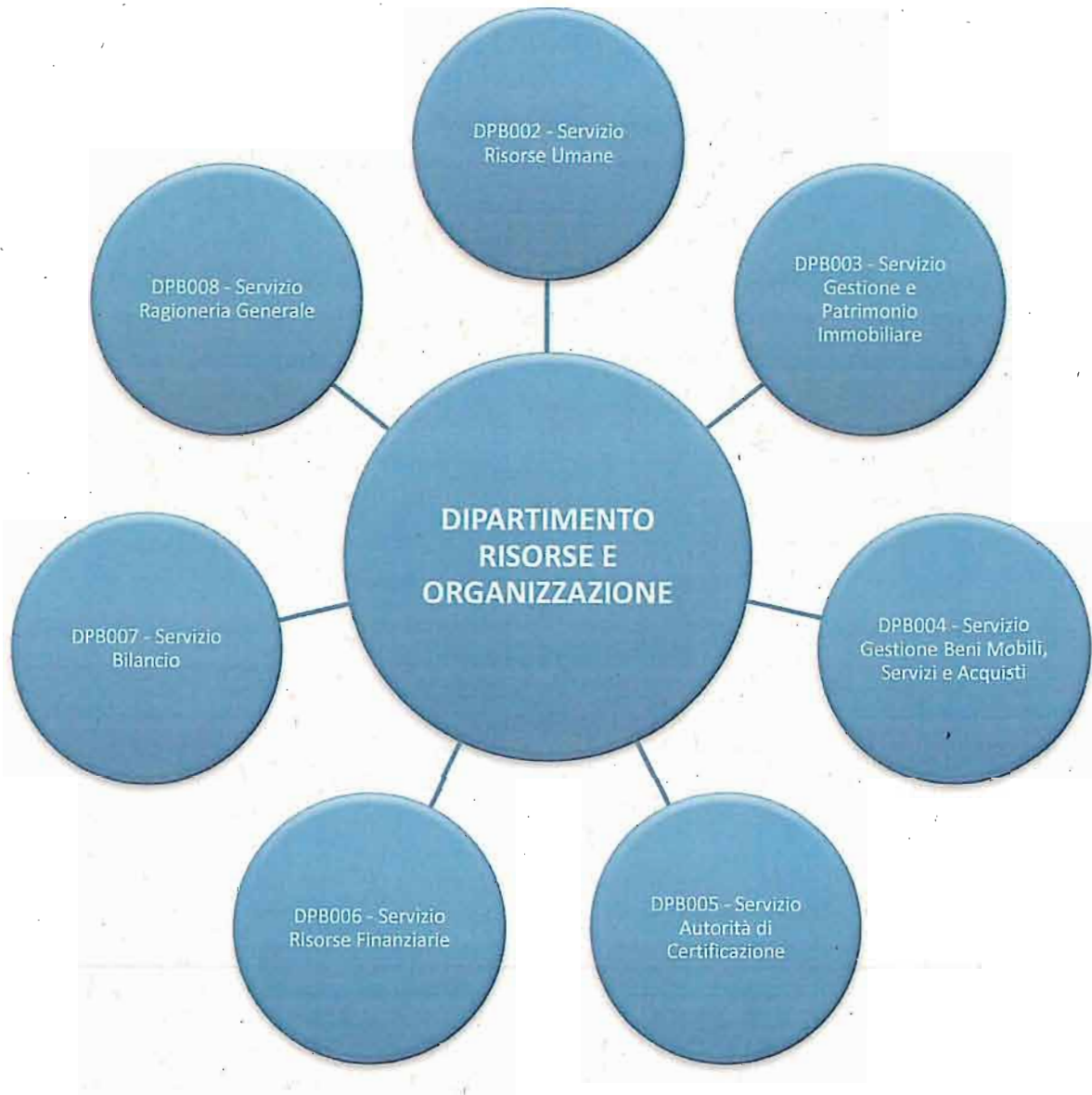
Categoria A - 2
Categoria B - 27
Categoria C - 16
Categoria D - 20
Totale - 65





Personale assegnato

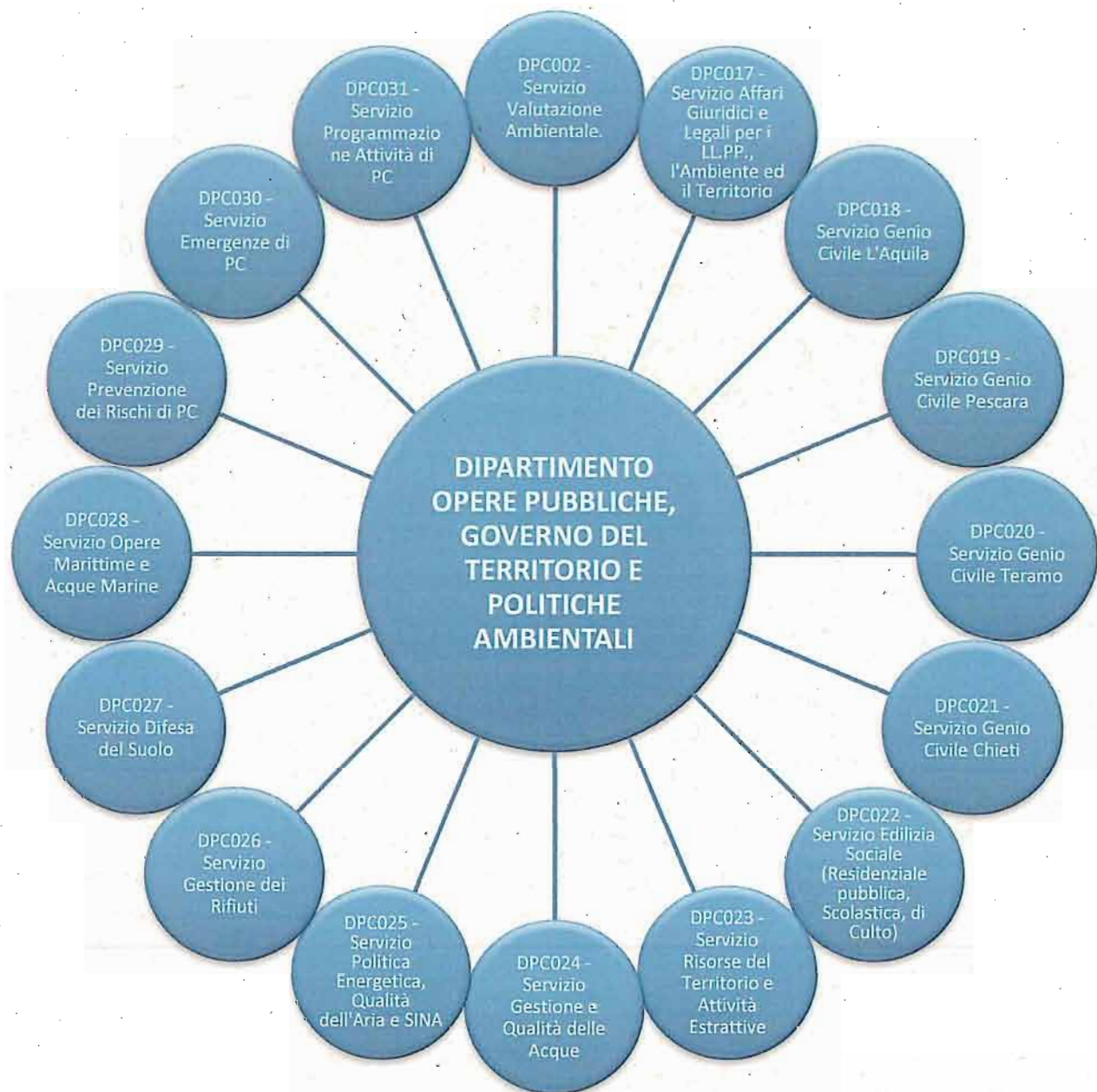
Categoria A - 1
Categoria B - 45
Categoria C - 34
Categoria D - 28
Totale - 108



Personale assegnato

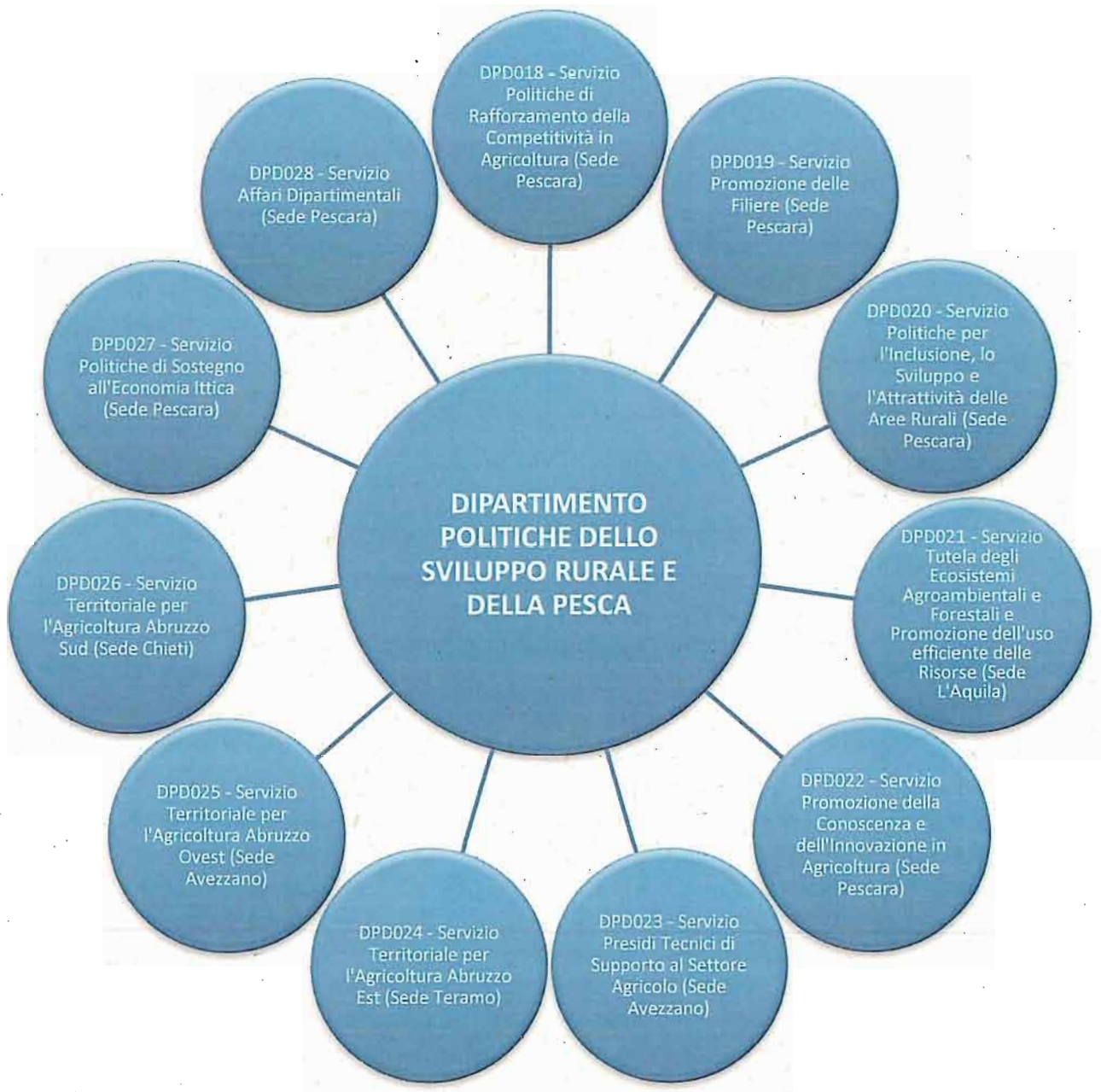
Categoria A - 6
Categoria B - 68
Categoria C - 47
Categoria D - 27
Totale - 148





Personale assegnato

Categoria A - 6
Categoria B - 62
Categoria C - 59
Categoria D - 53
Totale - 180



Personale assegnato

Categoria A - 19

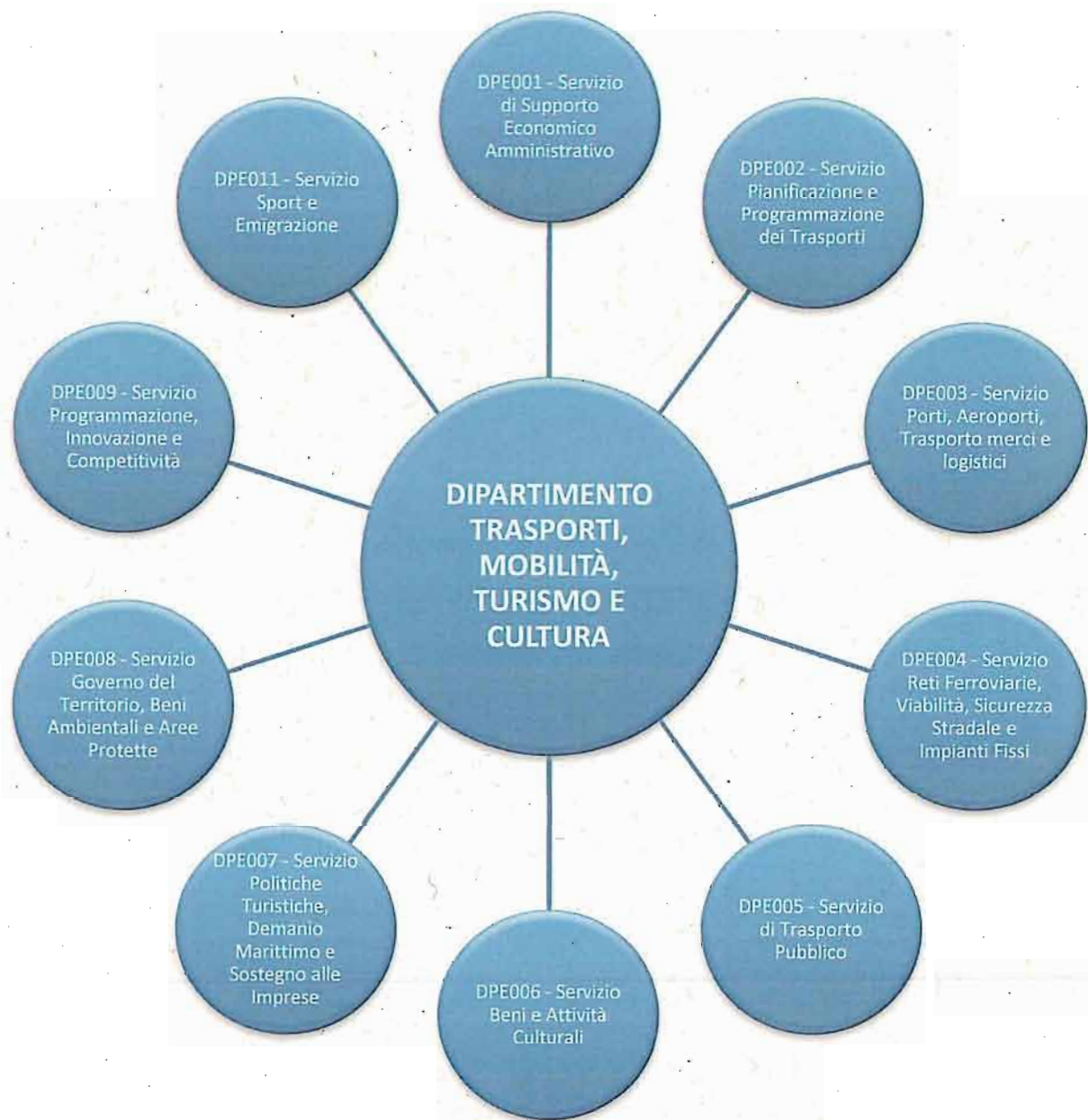
Categoria B - 117

Categoria C - 166

Categoria D - 117

Totale - 419





Personale assegnato

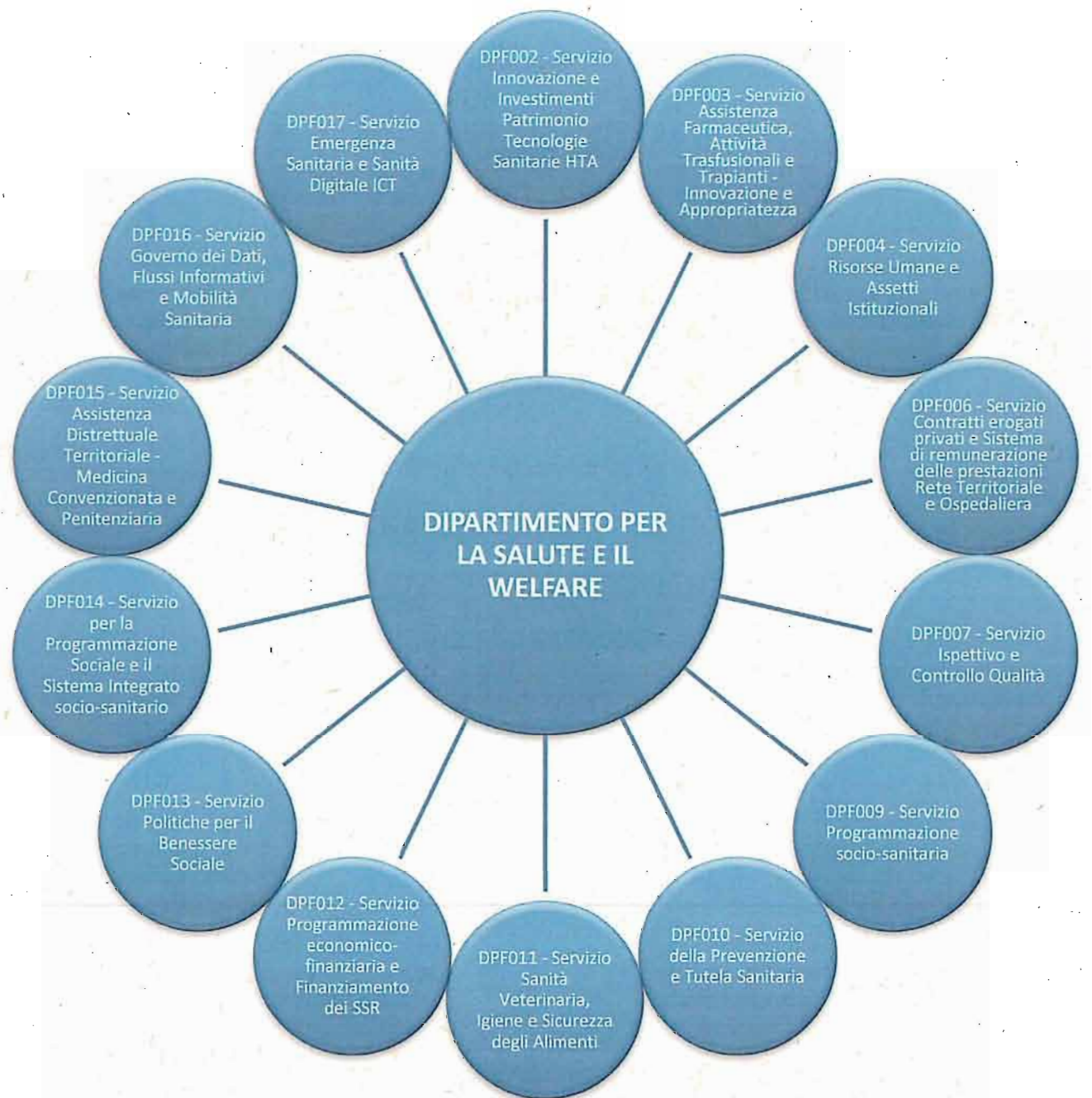
Categoria A - 3

Categoria B - 75

Categoria C - 86

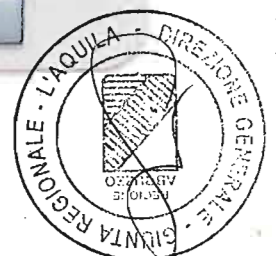
Categoria D - 50

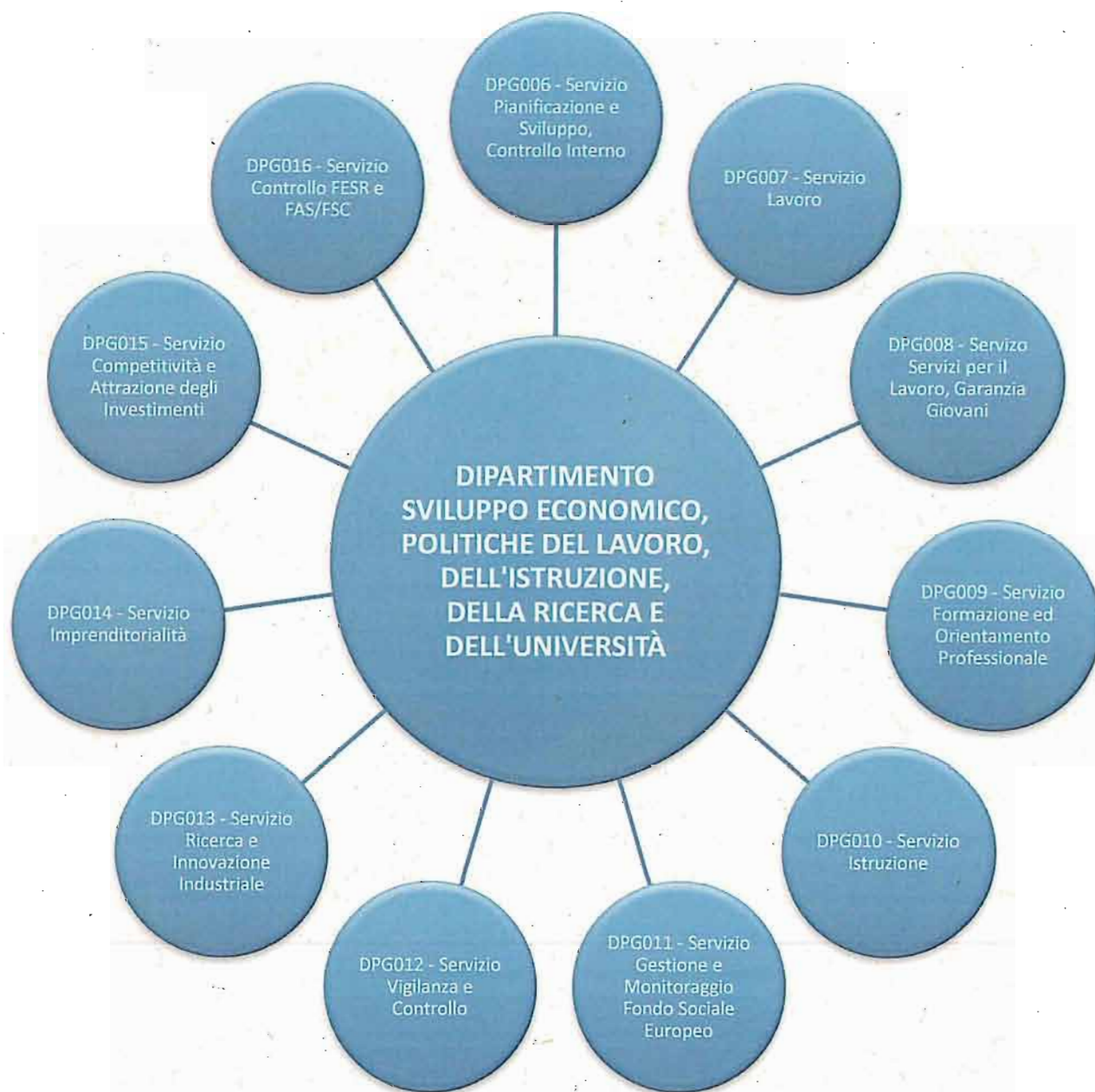
Totale - 214



Personale assegnato

Categoria A - 1
Categoria B - 22
Categoria C - 18
Categoria D - 39
Totale - 80





Personale assegnato

Categoria A - 1
Categoria B - 27
Categoria C - 30
Categoria D - 44
Totale - 102

4.2 L'Amministrazione Regionale in Cifre

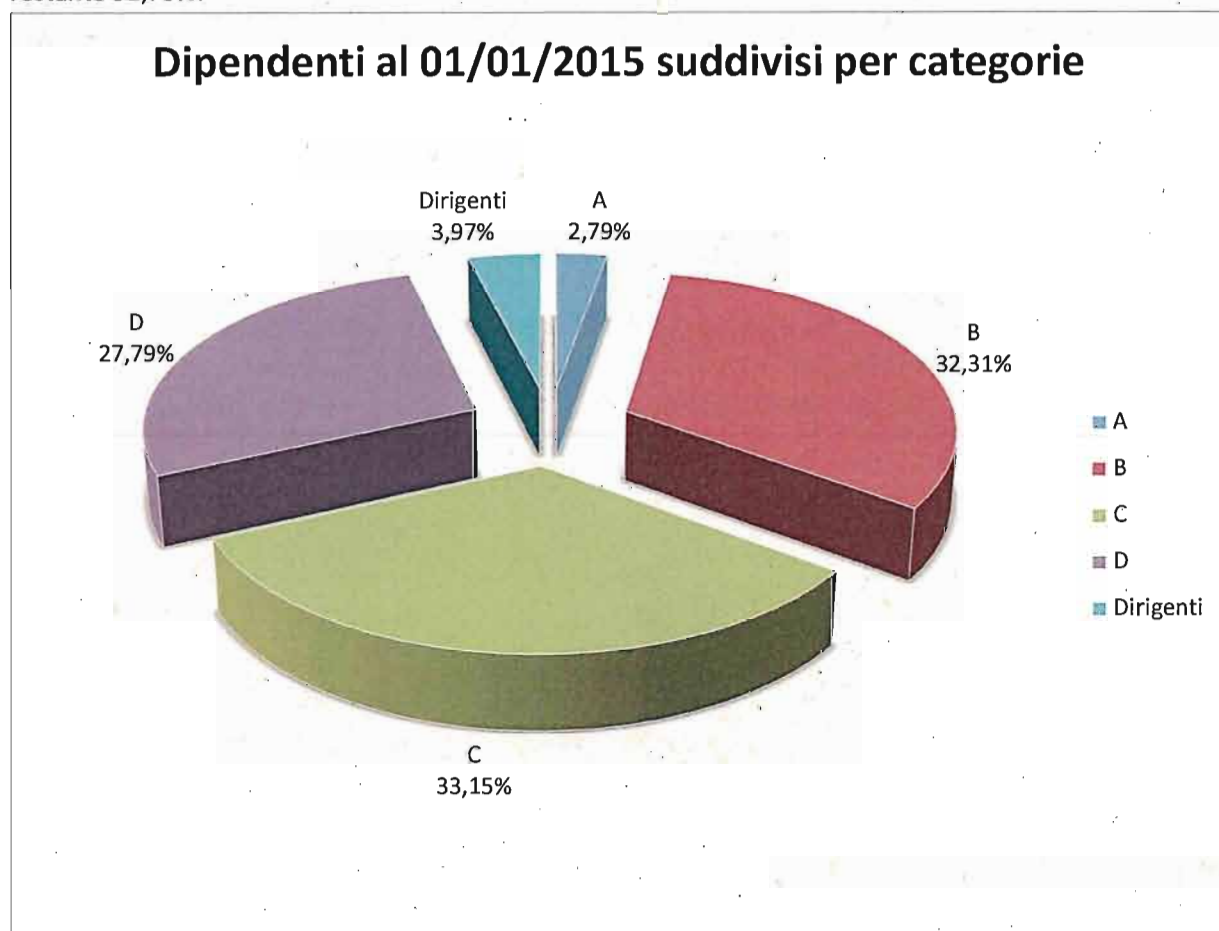
Al 01/01/2015 il personale regionale assegnato alle strutture della Giunta Regionale ammontava a 1436 dipendenti di cui 57 dirigenti.

I dipendenti della Regione sono suddivisi nelle seguenti categorie previste dal CCNL Regioni ed Enti Locali: dirigenti, funzionari di categoria D, impiegati di categoria C, B ed A.

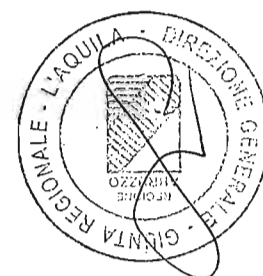
Personale al 01 Gennaio 2015				
Categoria Professionale	N. Dipendenti	% sul Totale	% Femmine	% Maschi
A	40	2,79%	37,50%	62,50%
B	464	32,31%	51,94%	48,06%
C	476	33,15%	45,17%	54,83%
D	399	27,79%	43,36%	56,64%
Dirigenti	57	3,97%	40,35%	59,65%
Totale	1499	100,00%	46,45%	53,55%

Fonte: Servizio Gestione delle Risorse Umane: Selezione, Formazione, Valutazione

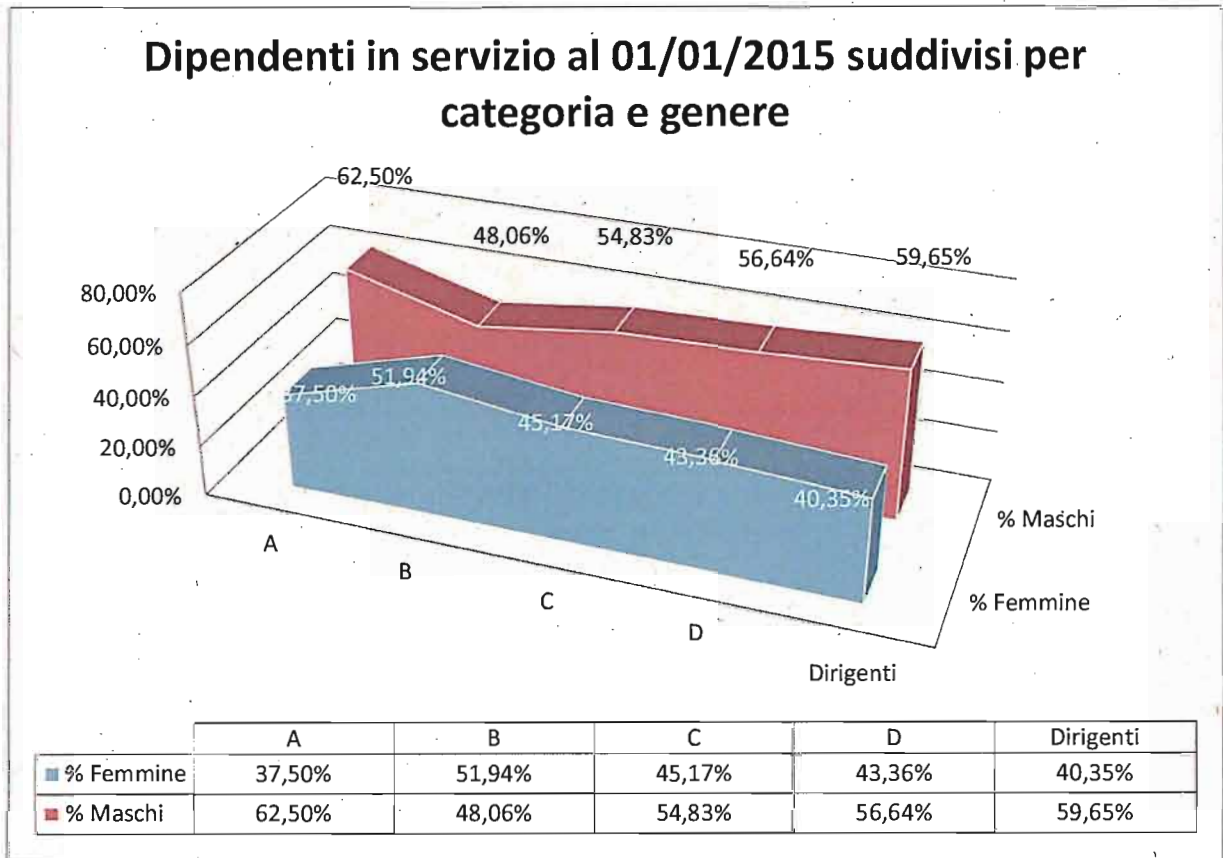
Analizzando la distribuzione dei dipendenti per categorie, si evince che quelli appartenenti alle fasce A, B e C rappresentano il 68,25% del totale delle risorse umane in servizio, mentre i funzionari (D) e i Dirigenti il restante 31,75%.



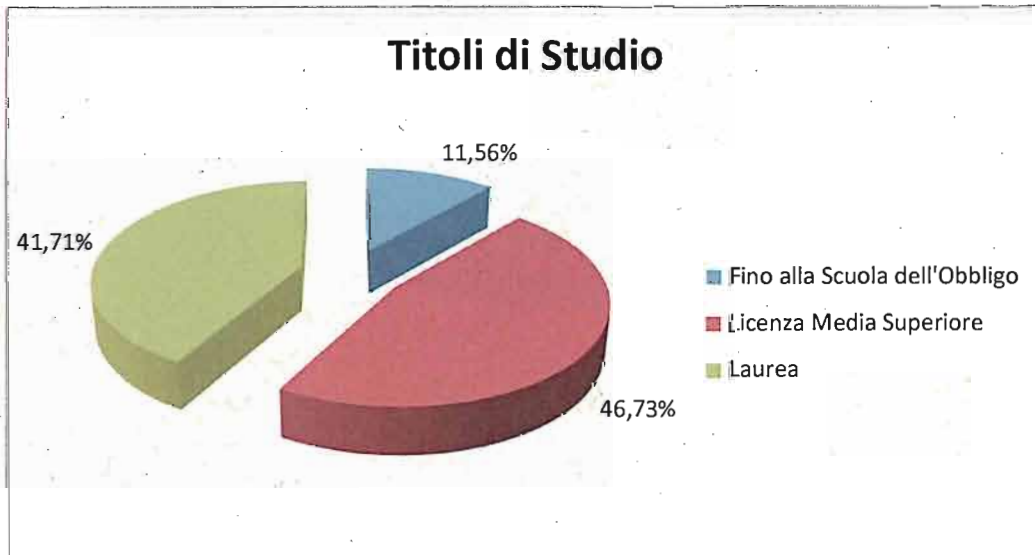
Riguardo alla composizione di genere, tra i dipendenti in servizio al 01/01/2015 la presenza femminile si attesta in media al 46,65%, in diminuzione rispetto al 2014, rispetto alla media nazionale del 50,39% (fonte Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche - SICO 2013- della Ragioneria Generale dello Stato- Personale Regioni).



Rispetto al 01.01.2014 è in crescita la presenza femminile tra i dirigenti, pari al 40,35%, superiore alla media nazionale del 37,83% (fonte SICO 2013 - Personale Regioni qualifica Dirigenti).



Riguardo al titolo di studio, si rileva un tasso di scolarizzazione molto elevato: l'88,44% dei dipendenti è in possesso di Diploma di Scuola Superiore o di Laurea e la percentuale di dipendenti con Laurea è pari al 41,71% contro la media nazionale del 38,68% (fonte SICO 2012 - Personale Regioni- Titoli di Studio).



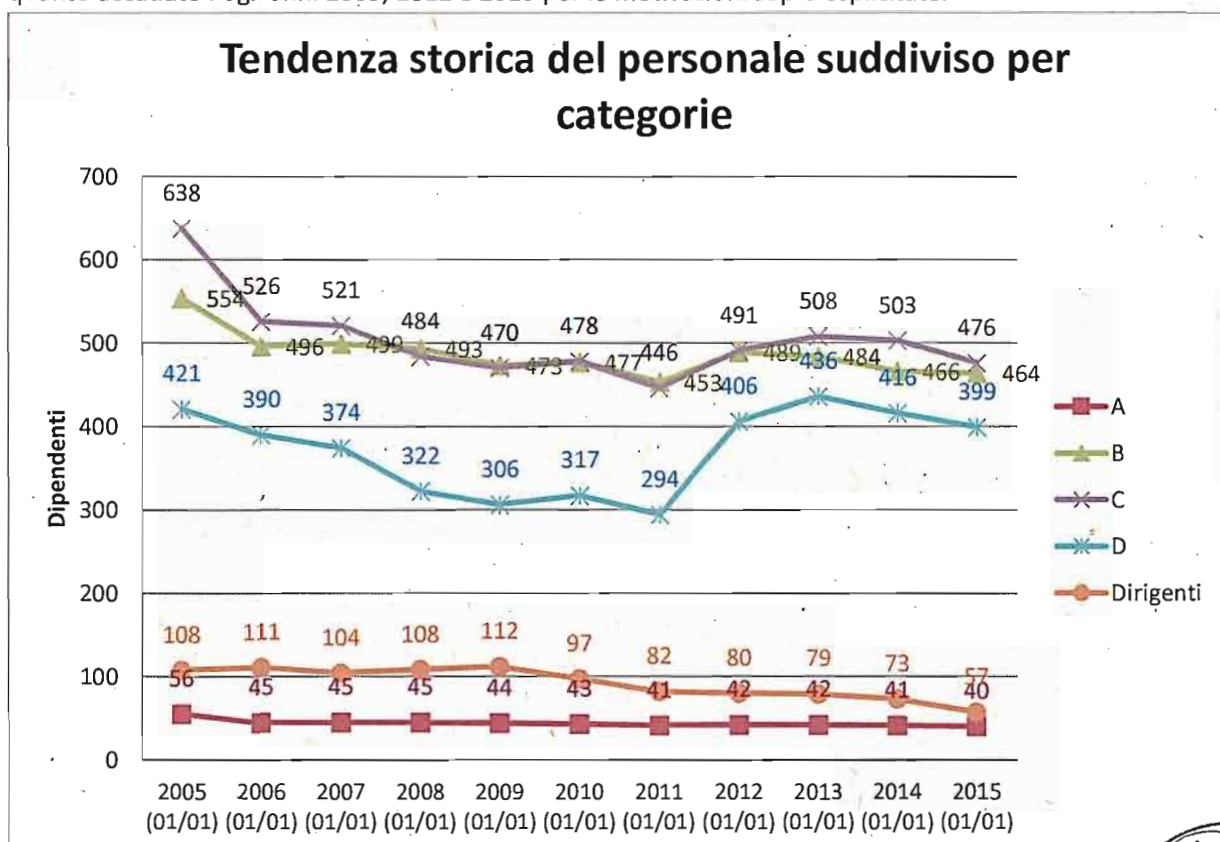
Dal grafico che segue è possibile osservare come nel corso degli anni il numero dei dipendenti regionali si sia progressivamente ridotto prevalentemente a causa dei pensionamenti e dei provvedimenti anticipativi degli stessi (esodi ed esoneri).

Fanno eccezione i dati relativi all'01/01/2010, a seguito della stabilizzazione di 72 precari a tempo determinato avvenuta nel corso del 2009, e quelli degli anni 2012 e 2013 nei quali la Regione Abruzzo ha

assorbito i dipendenti di alcuni enti regionali disciolti e di altri enti pubblici (A.R.S.S.A., A.P.T.R., Abruzzo Lavoro e alcune Comunità Montane)



Nel grafico sottostante è riportato il trend dei dipendenti regionali suddiviso per categorie. Si può notare come l'andamento di ciascuna di essa sia stato nel tempo tendenzialmente decrescente ad eccezione di quanto accaduto negli anni 2009, 2012 e 2013 per le motivazioni sopra esplicitate.



Bilancio di Previsione 2015
Riepilogo Generale
 Situazione al 01/01/2015

ENTRATE		SPESE	
	Competenza	Cassa	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.030.755.255,00	-	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE
GIACENZA DI CASSA	-	295.000.000,00	
Titolo 1 ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE	2.766.841.974,70	2.754.717.974,70	Titolo 1 SPESE CORRENTI
Titolo 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	223.838.696,65	361.725.477,87	Titolo 2 SPESE PER INVESTIMENTI
Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	71.598.745,46	103.470.293,01	Titolo 3 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI
Titolo 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	345.927.365,15	1.091.432.082,31	
Titolo 5 ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	-	5.005.612,91	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.438.962.036,96	4.611.351.440,80	TOTALE GENERALE DELLE SPESE
Titolo 6 ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	1.797.785.500,00	1.922.785.500,00	Titolo 4 CONTABILITA' SPECIALI
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	6.236.747.536,96	6.534.136.940,80	TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE

Bilancio di Previsione 2015 – Stato di Previsione della Spesa

Situazione al 01/01/2015

Classificazione degli stanziamenti di Competenza per Funzione Obiettivo e Titolo

(al netto di quelli afferenti i capitoli finanziati dall'Avanzo di Amministrazione e di quelli destinati alla Gestione del Debito)

Funzione Obiettivo	TITOLO DI SPESA			
	01 – Spese Correnti		02 – Spese per Investimenti	
	Stanziamiento di Competenza	Percentuale sul totale	Stanziamiento di Competenza	Percentuale sul totale
01 ORGANI ISTITUZIONALI	25.107.000,00	0,89%	-	0,00%
02 AMMINISTRAZIONE GENERALE	121.383.656,74	4,29%	2.697.448,73	0,72%
03 POLITICHE ABITATIVE E INTERVENTI NEL SETTORE EDILIZIO	200.000,00	0,01%	5.058.000,00	1,35%
04 OPERE PUBBLICHE	-	0,00%	30.813.121,06	8,22%
05 DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE E TUTELA AMBIENTALE	9.201.042,50	0,33%	35.212.946,66	9,40%
06 SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO MERCI	175.322.866,92	6,20%	13.191.326,62	3,52%
07 AGRICOLTURA, FORESTE ED ECONOMIA MONTANA	2.491.213,92	0,09%	15.500.129,00	4,14%
08 INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E ENERGIA	452.000,00	0,02%	7.302.554,00	1,95%
09 TURISMO	690.000,00	0,02%	3.406.359,10	0,91%
10 ISTRUZIONE, CULTURA ED ATTIVITA' RICREATIVE	26.749.539,24	0,95%	2.651.270,85	0,71%
11 FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE DEL LAVORO	4.391.283,00	0,16%	11.335.924,00	3,03%
12 PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE	2.417.593.753,72	85,47%	244.736.687,82	65,33%
13 PROTEZIONE SOCIALE	36.742.000,00	1,30%	1.134.400,00	0,30%
14 POLITICHE SVILUPPO AUTONOMIE LOCALI E FEDERALISMO	8.228.000,00	0,29%	1.603.993,21	0,43%
Totale	2.828.552.356,04	100%	374.644.161,05	100%



Bilancio di Previsione 2015 – Stato di Previsione della Spesa
Classificazione degli stanziamenti di Competenza per Funzione Obiettivo e Titolo
Dettaglio delle Unità Previsionali di Base delle principali Funzioni Obiettivo
 Situazione al 01/01/2015

Titolo 01 - Spese Correnti

Funzione Obiettivo 12 PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
12.01.001	Funzioni Regionali di parte corrente connesse al Servizio Sanitario Nazionale	2.362.373.126,33	97,72%
12.01.004	Programmazione, progetti speciali ed obiettivi di rilievo nazionale e regionale	34.965.163,00	1,45%
12.01.012	Profilassi, risanamento veterinario, rilevazioni anagrafiche Istituto Zooprofilattico e lotta al randagismo	17.690.481,00	0,73%
	Altre UPB	2.564.983,39	0,11%
	Totale Funzione Obiettivo 12	2.417.593.753,72	100,00%

Funzione Obiettivo 06 SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO MERCI			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
06.01.002	Finanziamento dei Servizi di Trasporto Pubblico	175.322.866,92	100,00%
	Totale Funzione Obiettivo 06	175.322.866,92	100,00%

Funzione Obiettivo 02 AMMINISTRAZIONE GENERALE			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
02.01.005	Gestione delle Risorse Umane	88.183.206,74	72,65%
02.01.003	Spese per Conguagli, Rimborsi, Oneri per Servizi di Accertamento e Riscossione dei Tributi	12.180.000,00	10,03%
02.01.007	Acquisto di Beni e Servizi	10.384.000,00	8,55%
02.01.009	Spese Legali e Contenzioso	4.060.000,00	3,34%
02.01.010	Gestione del Sistema Informativo	3.940.000,00	3,25%
02.01.013	Trasferimenti Correnti all'ARIT	1.100.000,00	0,91%
	Altre UPB	1.536.450,00	1,27%
	Totale Funzione Obiettivo 02	121.383.656,74	100,00%

Funzione Obiettivo 13 PROTEZIONE SOCIALE			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
13.01.003	Interventi socio assistenziali per la maternità, l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia	22.537.500,00	61,34%
13.01.005	Contributi ad ASL, Comuni ed altri Enti che svolgono servizi e funzioni socio assistenziali	13.578.000,00	11,19%
	Altre UPB	626.500,00	0,52%
	Totale Funzione Obiettivo 13	36.742.000,00	30,27%

Bilancio di Previsione 2015 – Stato di Previsione della Spesa
Classificazione degli stanziamenti di Competenza per Funzione Obiettivo e Titolo
Dettaglio delle Unità Previsionali di Base delle principali Funzioni Obiettivo
 Situazione al 01/01/2015

Titolo 02 - Spese per Investimenti

Funzione Obiettivo 04 OPERE PUBBLICHE			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
04.02.001	Spese e Contributi per la Realizzazione e il Riattamento di Opere Pubbliche	29.208.976,61	94,79%
04.02.003	Infrastrutture per la Gestione delle Risorse Idriche	1.604.144,45	4,56%
	Totale Funzione Obiettivo 04	30.813.121,06	87,51%

Funzione Obiettivo 05 DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE E TUTELA AMBIENTALE			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
05.02.012	Prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico e interventi di pronto soccorso in dipendenza di calamità naturali	32.047.064,00	91,01%
05.02.002	Interventi per la difesa del suolo e della costa, dissesti idrogeologici, opere idrauliche, servizi di piena e manutenzione idraulica	1.472.382,66	4,18%
05.02.005	Interventi sul territorio regionale nelle aree naturali protette e per la valorizzazione dei beni ambientali	1.050.000,00	2,98%
	Altre UPB	643.500,00	1,83%
	Totale Funzione Obiettivo 05	35.212.946,66	100,00%

Funzione Obiettivo 06 SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO MERCI			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
06.02.001	Investimenti nel settore dei trasporti pubblici	13.191.326,62	100,00%
	Totale Funzione Obiettivo 06	13.191.326,62	100,00%

Funzione Obiettivo 07 AGRICOLTURA, FORESTE ED ECONOMIA MONTANA			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
07.02.016	Interventi derivanti dalla programmazione comunitaria	9.606.975,00	61,98%
07.02.014	Politiche per lo sviluppo rurale, progetti speciali e obiettivi di rilievo nazionale	1.335.180,00	8,61%
07.02.011	Attività istituzionali	1.200.000,00	7,74%
07.02.013	Finanziamenti nel settore della programmazione faunistica anche ittica	900.000,00	5,81%
07.02.006	Trasferimenti alle Comunità Montane, spese per delega di funzioni amministrative	750.000,00	4,84%
	Altre UPB	1.707.974,00	11,02%
	Totale Funzione Obiettivo 07	15.500.129,00	100,00%

Funzione Obiettivo 12 PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
12.02.002	Investimenti per il patrimonio sanitario pubblico	243.603.787,82	99,54%
	Altre UPB	1.132.900,00	0,46%
	Totale Funzione Obiettivo 12	244.736.687,82	100,00%



5. ALBERO DELLE PRESTAZIONI

N.	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI
1	Aggiornare il quadro normativo , programmatico ed organizzativo di settore
2	Avviare e attuare la nuova programmazione unitaria (nazionale e comunitaria) 2014-2020
3	Garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ed implementare il sistema di integrazione socio sanitaria, in coerenza con i principi di efficienza , trasparenza e integrità amministrativa
4	Razionalizzare la spesa regionale
5	Favorire la crescita inclusiva
6	Favorire la crescita intelligente
7	Favorire la crescita sostenibile
8	Favorire la sicurezza
9	Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori
10	Ottimizzare il ciclo di programmazione FEASR e FEP 2007/2013 ed implementare la programmazione regionale e nazionale 2014-2020 in ambito FEASR-OCM-FEAMP-FSC
11	Riqualificare il sistema sanitario regionale attraverso la conclusione degli Interventi del Programma Operativo 2013-2015 e la definizione del nuovo Programma Operativo 2016/2018
12	Sviluppare le aree rurali rinnovando la tradizione

Obiettivo Strategico Triennale: 1 - Aggiornare il quadro normativo, programmatico ed organizzativo di settore



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
1	Elaborare le proposte di Regolamento attuativo delle LL.RR. 3/14 (Foreste) e 23/12 (attività connesse alla pesca)
2	Revisione del Regolamento 5/14 e s.m.i. (Ungulati), predisposizione di linee guida per l'elaborazione del Piano faunistico venatorio regionale e la costituzione dell'osservatorio faunistico regionale
3	Elaborare un disciplinare del marchio di qualità collettivo regionale
4	Rafforzare il processo di fusione/trasformazione dei Centri regionali di ricerca in agricoltura
5	Recupero e rafforzamento dell'enoteca regionale
6	Ripristino dei servizi agrimeteo a supporto dell'agricoltura in concorso con consorzio di difesa
7	Attivazione del monitoraggio della Xilella e ripristino delle pubblicazioni del bollettino fitosanitario
8	Rivedere la disciplina sanzionatoria in materia di espanto - abbattimento di olivi
9	Razionalizzare l'utilizzo delle autovetture di servizio
AVV - Servizio Gabinetto di Presidenza	
1	Nuova Legge Regionale della Polizia Locale

Obiettivo Strategico Triennale: 2 - Avviare e attuare la nuova programmazione unitaria (nazionale e comunitaria) 2014-2020

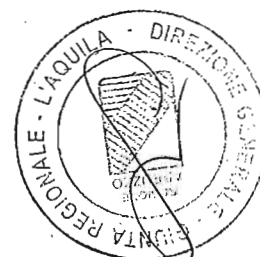


N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
1	Supporto alle politiche di coesione relative a FSC, FESR, FSE: cicli 2007-2013 e 2014-2020

Obiettivo Strategico Triennale: 3 - Garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ed implementare il sistema di integrazione socio sanitaria, in coerenza con i principi di efficienza, trasparenza e integrità amministrativa



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare	
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
3	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP



Obiettivo Strategico Triennale: 4 - Razionalizzare la spesa regionale

N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPA – Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
2.	Verifica della natura economico-patrimoniale e finanziaria delle spese di funzionamento degli Enti Strumentali e del loro grado di rigidità
DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione	
1	Riduzione della spesa per rimborso del debito
2	Riduzione del disavanzo e riaccertamento dei residui attivi e passivi
3	Attuazione decreto legislativo n. 118/2011 in materia di riforma contabile degli enti territoriali
4	Razionalizzazione delle locazioni passive anche ai fini del miglioramento della sicurezza degli uffici regionali di Pescara
5	Digitalizzazione di tutti gli atti e i procedimenti della struttura e pubblicazione in internet, anche in formato Open Data, di tutti i documenti non espressamente vietati dalle normative

Obiettivo Strategico Triennale: 5 - Favorire la crescita inclusiva

N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPC – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
1	Superamento del disagio abitativo di quelle famiglie che non hanno la possibilità di accedere all'edilizia agevolata, ma nel contempo non soddisfano i requisiti per l'accesso all'edilizia pubblica
2	Piano di housing sociale per la realizzazione di nuovi alloggi per le giovani coppie "Piano di realizzazione di interventi in ambito urbano senza nuovo consumo di suolo attraverso l'avvio di Programmi di rigenerazione urbana per la riduzione del disagio abitativo mediante la realizzazione di alloggi sociali"
DPG – Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
1	Redazione del Piano Operativo FSE 2014-2015-2016
2	Elaborazione di un Piano straordinario per il lavoro in Abruzzo
3	Costruire una Rete di Servizi per il Lavoro di qualità
4	Attuare Garanzia Giovani Abruzzo e incrementare l'occupabilità degli Under 30
5	Garantire un'offerta formativa di qualità e spendibile su tutto il territorio nazionale anche attraverso il miglioramento dell'efficienza del sistema scolastico regionale
6	Attuare politiche del lavoro dedicate al target escluso da Garanzia Giovani o con particolare difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro

Obiettivo Strategico Triennale: 6 - Favorire la crescita intelligente

N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
3	Garantire il coordinamento delle iniziative per l'attivazione delle strategie macroregionali
DPE - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura	
1	Ammodernamento della legislazione turistico/culturale della Regione Abruzzo
2	Selezione eventi catalizzatori ad alto impatto mediatico per incrementare la visibilità della Destinazione Abruzzo
3	Gestione ed evasione delle pratiche arretrate all'interno del Dipartimento e razionalizzazione della spesa sedi periferiche
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

N.	Obiettivo Strategico Annuale
5	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP
6	Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Abruzzo come attrattore e moltiplicatore di risorse per un nuovo turismo
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
7	Attuare specifici interventi di sostegno agli investimenti qualificati in Abruzzo di imprese del settore Automotive e Meccatronica
8	Accrescere la competitività del tessuto produttivo abruzzese anche favorendo l'accesso al credito, lo sviluppo di start-up e il superamento delle crisi

Obiettivo Strategico Triennale: 7 - Favorire la crescita sostenibile



N.	Obiettivo Strategico Annuale
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
3	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.
4	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.
5	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA) in conformità alla normativa europea al fine di garantire la revisione dei Piani di Gestione dei distretti Idrografici ai sensi della direttiva 2000/60
6	Migliorare la gestione integrata della risorsa acqua, sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi
7	Interventi volti a ridurre i gas serra (in particolare CO2) e aumentare la produzione di energia termica ed elettrica attraverso l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Semplificazione delle procedure autorizzative per impianti da fonti rinnovabili.
8	Interventi volti all'efficacia dei processi finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per tutte le attività produttive facenti capo al D. Lgs. 152/2006
9	Coordinamento degli strumenti di pianificazione regionali in materia di rifiuti (urbani, amianto, bonifiche, aree portuali, ecc) conformemente alle linee di indirizzo del programma di governo e del DPEFR 2015-2017, anche in ai fini delle Procedure di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE e 2003/2077
10	Creazione di un "fondo di rotazione" per la gestione unitaria delle risorse finanziarie connesse con la programmazione di settore.
11	Interventi relativi alle risorse del territorio con particolare riferimento alle attività estrattive
DPE - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura	
7	Valorizzazione dei beni storici artistici regionali
8	Programmazione strategica nel settore delle infrastrutture e dei trasporti
9	Riforma del Trasporto Pubblico Locale. Miglioramento della mobilità sostenibile e della logistica
10	Sviluppo della logistica e dell'intermodalità regionale
11	Interventi volti a favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e capacità in particolari settori che offrono maggiori prospettive di crescita (green economy, innovazione tecnologica e digitalizzazione, economia agroalimentare, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale)

Obiettivo Strategico Triennale: 8 - Favorire la sicurezza



N.	Obiettivo Strategico Annuale
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
12	Interventi volti ad incrementare la sicurezza e la vivibilità dei centri urbani e del territorio attraverso il potenziamento delle azioni svolte dalla Polizia locale per la prevenzione e la sicurezza delle criticità locali. Protocollo da firmare tra il Presidente della Giunta, l'ANAC, le Prefetture, l'U.P.I., l'ANCI, gli Enti di Governo dell'Ambito e i soggetti destori del SII



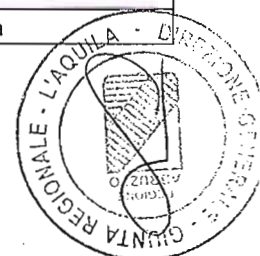
13	Interventi volti a migliorare l'efficacia dell'Azione di Protezione Civile Regionale attraverso un cambiamento innovativo, radicale e migliorativo delle scelte e delle strategie che la Regione Abruzzo deve effettuare in questo campo, tale da portare alla riorganizzazione generale del "sistema regionale di Protezione Civile" ed all'innalzamento degli attuali livelli funzionali, agli standard delle regioni italiani più virtuose
14	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio
GAB - Servizio Gabinetto di Presidenza	
2	Scuola Regionale di Polizia Locale - Attività preliminari
3	Ricognizione dei fenomeni di degrado urbano e modalità operative
4	Costituzione di corpi unici di Polizia Locale in ambiti territoriali ottimali da definire

Obiettivo Strategico Triennale: 9 - Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori



N.	Obiettivo Strategico Annuale
ADA – Servizio Autorità di Audit e Servizio Ispettivo Contabile	
1	Risoluzione della sospensione dei pagamenti FSE 2007/2013
2	Risoluzione criticità FERS al 31 dicembre 2014: rivalutazione e riproposizione del RAC 2014
3	Risoluzione criticità IPA al 31 dicembre 2014: verifiche straordinarie per la messa in sicurezza del Programma
4	Verifiche ispettive contabili sulle modalità e tempi di riscossione delle entrate extratributarie
5	Incremento del 30% delle Verifiche ispettive sugli enti rispetto all'anno 2014
6	Interazione mediante pre – individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP
7	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale della corruzione, dal Codice di Comportamento e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
AVV - Servizio Avvocatura Regionale	
1	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo
2	Prevenzione contenzioso tra Province e soggetti gestori del Servizio idrico Integrato in relazione agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (obiettivo trasversale con il DPC)
3	Definizione delle pratiche relative alla liquidazione delle spese di giustizia e onorari in favore dell'Avvocatura dello Stato
4	Definizione delle pratiche relative al pagamento imposte e sanzioni dell'Agenzia delle Entrate
5	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice del comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
6	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP
DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
4	Riduzione del contenzioso costituzionale sulle disposizioni normative proposte dalla Giunta Regionale
5	Interventi volti ad assicurare la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la partecipazione
6	Rafforzamento della Governance Locale e competitività territoriale
7	Migliorare la comunicazione con la cittadinanza e la promozione dell'immagine dell'Abruzzo
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
9	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP
10	Incremento di incisività per la tutela degli interessi regionali nel procedimento legislativo nazionale e nelle attività della Conferenza dei Presidenti (e gruppi tecnici collegati) e del sistema delle conferenze (e gruppi tecnici collegati)
DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione	
6	Attuazione L.R. 35/2014 di revisione dell'assetto organizzativo

7	Potenziamento dei servizi finanziari anche al fine di ridurre i tempi di pagamento.
8	Riordino e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione.
9	Recupero dell'evasione fiscale
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
11	Governance dei flussi finanziari dei Programmi 2007-2013 finanziati con risorse europee e nazionali
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
15	Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale locale.
16	Interventi volti all'attuazione della delegificazione come strumento di semplificazione amministrativa
17	Attuazione del principio di unicità della gestione del Servizio Idrico integrato in ossequio alle modifiche introdotte dal DL Sbocca Italia al D.lgs. 152/2006 nell'ambito della predisposizione della legge organica del S.I.I. nonché Operatività dell'ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato) di cui alla LR 9/2011
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
19	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
10	Ridefinizione del ruolo dei C.A.A
11	Riconfigurare ed Implementare i siti delle Politiche agricole e della Pesca
12	Piano di comunicazione PSR e di acquisizione servizi pubblicazione avvisi a mezzo stampa
13	Ridefinizione tempistica e procedure di rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta propedeutici allo svolgimento di attività agricole
14	Informatizzazione della banca dati degli usi civici
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
10	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP
11	Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC
DRG - Direzione Generale della Regione	
1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Ampliamento delle procedure di consultazione e di partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni sulle politiche regionali anche mediante l'avvio del nuovo portale regionale
3	Revisione del sistema di programmazione degli obiettivi strategici, di controllo delle attività, di valutazione delle prestazioni dirigenziali e valutazione dello stato di attuazione del programma di governo
4	Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre
5	Start-up dell'URP a servizio dell'utenza esterna ed interna alla Regione Abruzzo
6	Analisi dei rischi legati alle mansioni svolte all'interno dell'Ente finalizzata alla successiva regolarizzazione dei premi INAIL per garantire una completa copertura assicurativa rispetto ai rischi effettivamente rilevati
7	Semplificazione legislativa e amministrativa da realizzare attraverso l'attuazione dello Small Business Act (SBA)
8	Sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale mediante la realizzazione del "Piano di Informatizzazione Regionale"
9	Realizzazione di infrastrutture (wireless, erogazione servizi S.U.A.P., fibra ottica Banda Ultra Larga) a servizio di Enti Locali, cittadini e imprese
10	Programma Statistico Nazionale e attuazione del codice delle Statistiche Europee
11	Realizzazione di un centro di ricerca e innovazione denominato - Abruzzo Regione della Vista



GAB - Servizio Gabinetto di Presidenza	
5	Banca dati unica regionale e modulistica unica regionale

Obiettivo Strategico Triennale: 10 - Ottimizzare il ciclo di programmazione FEASR e FEP 2007/2013 ed implementare la programmazione regionale e nazionale 2014-2020 in ambito FEASR-OCM-FEAMP-FSC



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
16	Completamento del ciclo di programmazione FEASR 7/13
17	Completamento del ciclo di programmazione FEP 7/13
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto
19	Attività di supporto ed affiancamento all'ADG nazionale nel negoziato propedeutico all'implementazione del PO FEAMP 14/20
20	Implementazione delle attività OCM 14/20
21	Implementazione di un sistema di monitoraggio dipartimentale dei flussi informativi legati alla gestione del PSR 7/13

Obiettivo Strategico Triennale: 11 - Riqualificare il sistema sanitario regionale attraverso la conclusione degli Interventi del Programma Operativo 2013-2015 e la definizione del nuovo Programma Operativo 2016/2018



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare	
4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015

Obiettivo Strategico Triennale: 12 - Sviluppare le aree rurali rinnovando la tradizione



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
22	Implementare i Progetti "Terra ai giovani" e "Transumanza Patrimonio dell'Umanità"
23	Progetto "Agristage" presso gli Uffici del Dipartimento per iscritti al biennio conclusivo di IPA e ITA

6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DELLE STRUTTURE REGIONALI



DRG

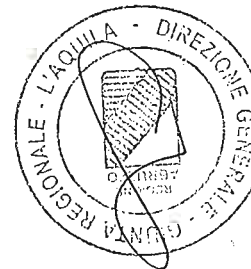
Direzione Generale della Regione

Direttore: Av. Cristina Gerardis

Obiettivo Strategico Triennale:

9 Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Migliorare il livello di partecipazione dei cittadini e delle imprese alle attività legislative ed amministrative della Regione	1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	10%	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito	Secondo i tempi previsti nei 2 Piani come da relazione finale attestante realizzazione	Dipartimenti regionali, cittadini, Imprese, utenti regionali
	2	Ampliamento delle procedure di consultazione e di partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni sulle politiche regionali anche mediante l'avvio del nuovo portale regionale	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di legge per la Partecipazione Attivazione nuova home page, sezione URP e sezione Amministrazione Trasparente Progettazione dei nuovi servizi di e-democracy (piattaforma per campagne di partecipazione su singoli settori di intervento della Regione)	15/12/2015 15/12/2015 15/12/2015	Dipartimenti regionali, cittadini, Imprese, P.A., cittadini, comuni
Migliorare la qualità degli obiettivi strategici ed operativi al fine di garantirne la coerenza con i bisogni e le attese dei portatori d'interesse	3	Revisione del sistema di programmazione degli obiettivi strategici, di controllo delle attività, di valutazione delle prestazioni dirigenziali e valutazione dello stato di attuazione del programma di governo	10%	Attivazione delle procedure finalizzate all'adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance della Dirigenza	31/12/2015	Dipartimenti regionali, OIV



Razionalizzazione delle società partecipate anche al fine di contenere la spesa regionale	4	Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta relativa al Piano di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Abruzzo	31/03/2015	Dipartimenti regionali competenti per materia, società partecipate
Realizzazione di nuovi ed efficaci strumenti di democrazia partecipativa attraverso la sperimentazione di forme di recall da parte della Regione per informare i cittadini sullo stato di attuazione della pratica di interesse	5	Start-up dell'URP a servizio dell'utenza esterna ed interna alla Regione Abruzzo	10%	N° di società partecipate esaminate in collaborazione con il Servizio Controllo di Gestione ai fini della loro eventuale liquidazione o cessione N° società partecipate esaminate in collaborazione con il Servizio Controllo di Gestione ai fini della loro eventuale fusione	>=2 >=3	Cittadini, Imprese, utenti regionali
Miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche al fine di evitare eventuali future sanzioni	6	Analisi dei rischi legati alle mansioni svolte all'interno dell'Ente finalizzata alla successiva regolarizzazione dei premi INAIL per garantire una completa copertura assicurativa rispetto ai rischi effettivamente rilevati	2%	Avvio dell'URP a regime a conclusione delle attività realizzate da Formez % di conformità dei tempi di risposta come previsto nella carta dei servizi	30/10/2015 70%	Dipendenti regionali e Dipartimento Risorse Umane

Riduzione al minimo delle complessità e degli oneri a carico delle PMI	7	Semplificazione legislativa e amministrativa da realizzare attraverso l'attuazione dello Small Business Act (SBA)	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di delibera relativa alla adozione di schemi di bandi ed avvisi uniformi per semplificare le procedure di interesse delle MPMI	31/12/2015	Servizio "Legislativo" e Dipartimenti competenti per materia e referenti del Consiglio regionale.
No digital divide	8	Sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale mediante la realizzazione del "Piano di Informatizzazione Regionale"	5%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di delibera	30/11/2015	Imprese, P.A., cittadini, comuni
	9	Realizzazione di infrastrutture (wireless, erogazione servizi S.U.A.P., fibra ottica Banda Ultra Larga) a servizio di Enti Locali, cittadini e imprese	10%	n. hot spot attivati n. pratiche SUAP gestite interamente in forma digitale Km di fibra realizzati	50 400 5	Imprese, P.A., cittadini, comuni
	10	Programma Statistico Nazionale e attuazione del codice delle Statistiche Europee.	5%	% incremento medio dei rispondenti rispetto alle precedenti rilevazioni Scostamento dai tempi stabiliti dalle circolari Istat % rispondenti rispetto alla media nazionale (per le rilevazioni sul territorio)	=>1 0% =>1	Imprese, P.A., cittadini, comuni



Rafforzare il sistema innovativo regionale attraverso il potenziamento della ricerca e dello sviluppo tecnologico	11	Realizzazione di un centro di ricerca e innovazione denominato - Abruzzo Regione della Vista	18%	Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta di una proposta di delibera di approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, il Centro Regionale di Eccellenza in Oftalmologia (Cnat) - Università degli Studi - Gabriele D'Annunzio - di Chieti-Pescara, la DOMPE' farmaceutici S.p.A., il Polo di Innovazione Chimico - Farmaceutico - CAPITANK	Aprile 2015	Imprese, P.A., cittadini, comuni
				Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta di una proposta di delibera di approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Abruzzo, il Centro Regionale di Eccellenza in Oftalmologia (Cnat) - Università degli Studi - Gabriele D'Annunzio - di Chieti-Pescara, la DOMPE' farmaceutici S.p.A., il Polo di Innovazione Chimico - Farmaceutico - CAPITANK	Settembre 2015	

TOTALE: 100%

Risorse Umane di supporto al Direttore

PO	D	C	B	A
2	0	1	3	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Programma Operativo al Dipartimento e non assegnate ai Servizi

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00		Spesa
Regionale	€ 278.000,00	€ 278.000,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Strategici Annuali perseguiti direttamente dal Direttore

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	2	0	1	3	0		
2	Ampliamento delle procedure di consultazione e di partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni sulle politiche regionali anche mediante l'avvio del nuovo portale regionale	2	0	0	2	0		
4	Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre	1	0	0	1	0		
11	Realizzazione di un centro di ricerca e innovazione denominato - Abruzzo Regione della Vista	2	0	0	1	0		



DRG002 Servizio Tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro

Dirigente: Dott.ssa Marina Marino

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
6	Analisi dei rischi legati alle mansioni svolte all'interno dell'Ente finalizzata alla successiva regolarizzazione dei premi INAIL per garantire una completa copertura assicurativa rispetto ai rischi effettivamente rilevati	2	Valutazione dei rischi per mansione	30%	Rischi valutati per mansioni/ n. mansioni mappate	Almeno il 15% delle mansioni mappate
		3	Progetto formativo specifico per mansione	30%	N. progetti formativi / n. mansioni mappate	Almeno il 15% delle mansioni mappate
		4	Protocollo sanitario sui rischi mansione	30%	n. protocolli sanitari per mansioni/ n. mansioni mappate	Almeno il 15% delle mansioni mappate

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	2	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Entrata Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	2	2	0		
2	Valutazione dei rischi per mansione	3	0	2	2	0		
3	Progetto formativo specifico per mansione	3	0	2	2	0		
4	Protocollo sanitario sui rischi mansione	3	0	2	2	0		



DRG003 Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e URP

Dirigente: Dott.ssa Francesca Iezzi

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
3	Revisione del sistema di programmazione degli obiettivi strategici, di controllo delle attività, di valutazione delle prestazioni dirigenziali e valutazione dello stato di attuazione del programma di governo	2	Studio di fattibilità, definizione Nuovo modello del sistema dei controlli integrati	45%	Attivazione delle procedure finalizzate all'adozione dell'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance della Dirigenza	31/12/2015
5	Start-up dell'URP a servizio dell'utenza esterna ed interna alla Regione Abruzzo	3	Avvio del Contact Center dell'URP	45%	% di conformità dei tempi di risposta	70%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	3	1	0

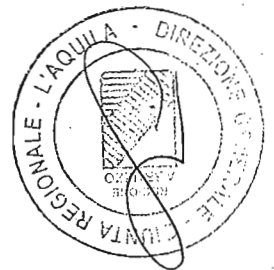
Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	3	1	0		

2	Studio di fattibilità, definizione Nuovo modello del sistema dei controlli integrati	2	0	1	0	0	0	
3	Avvio del Contact Center dell'URP	1	0	2	1	0	0	



DRG004 Servizio Europrogettazione - Rapporti con gli Uffici dell'Unione Europea - Raccordo con la sede di Bruxelles

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	100%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	0	0	0	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	0	0	0		

DRG005 Servizio Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato

Dirigente: Dott.ssa Giovanna Andreola

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
7	Semplificazione legislativa e amministrativa da realizzare attraverso l'attuazione dello Small Business Act (SBA)	2	Elaborazione di disposizioni normative sullo Small Business Act da inserire nel progetto di legge europea regionale 2015	75%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta, tramite il Direttore, di una proposta di delibera relativa al progetto di legge europea regionale 2015	31/05/2015
		3	Definizione di una metodologia per misurazione costi amministrativi a carico delle PMI (su progetti di legge, progetti di regolamento, bandi/avvisi).	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta, tramite il Direttore, di una proposta di delibera	15/12/2015
		4	Monitoraggio delle disposizioni normative regionali sull'esercizio delle attività economiche al fine di semplificarne l'accesso	5%	Individuazione delle disposizioni normative da modificare ai fini della semplificazione	15/12/2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
1	1	1	3	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	1	0	2	0		
2	Elaborazione di disposizioni normative sullo Small Business Act da inserire nel progetto di legge europea regionale 2015	1	0	1	3	0		
3	Definizione di una metodologia per misurazione costi amministrativi a carico delle PMI (su progetti di legge, progetti di regolamento, bandi/avvisi).	1	1	0	2	0		
4	Monitoraggio delle disposizioni normative regionali sull'esercizio delle attività economiche al fine di semplificarne l'accesso	1	1	0	2	0		

DRG006 Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione

Dirigente: Ing. Domenico Longhi (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
2	Ampliamento delle procedure di consultazione e di partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni sulle politiche regionali anche mediante l'avvio del nuovo portale regionale	2	Realizzazione, con il CMS, della nuova homepage, della sezione URP, della sezione Amministrazione Trasparente e Progettazione dei nuovi servizi di e-democracy	20%	Avvio del nuovo portale regionale	15/12/2015
8	Sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale mediante la realizzazione del "Piano di informatizzazione Regionale"	3	Infrastruttura applicativa che integra la soluzione del protocollo informatico con il processo di dematerializzazione e gestione dei documenti digitali incluse le fatture elettroniche	20%	% di utilizzo del nuovo protocollo informatico regionale	100%
					N. di documenti elettronici gestiti dal sistema documentale	5000
					% di fatture gestite in forma elettronica	50%
9	Realizzazione di infrastrutture (wireless, erogazione servizi S.U.A.P., fibra ottica Banda Ultra Larga) a servizio di Enti Locali, cittadini e imprese	4	Piano di Informatizzazione Regionale	5%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta, tramite il Direttore, di una proposta di delibera di approvazione del Piano	30/11/2015
		5	Infrastruttura wireless nelle aree in prossimità delle sedi istituzionali, i luoghi di principale aggregazione, le biblioteche e le sedi istituzionali regionali, al fine di consentire l'accesso wireless da parte di tutti i cittadini-utenti ai servizi offerti della P.A.	15%	N° Enti partecipanti al Piano n. hot spot attivati	100 50



6	Implementazione di applicazioni integrate per dispositivi mobile e di nuove componenti funzionali della piattaforma R.A.Ri./SUAP, avvio della sperimentazione operativa di nuovi servizi da erogare attraverso i SUAP alle Pubbliche Amministrazioni della Regione Abruzzo e alle imprese	5%	n. pratiche SUAP gestite interamente in forma digitale	400
7	Infrastruttura passiva a Banda Ultra Larga con architettura neutrale, aperta e ottimizzata, che possa consentire a tutti gli operatori di fornire i propri servizi senza alcun vincolo nella scelta delle tecnologie e architetture di rete	20%	Km di fibra realizzati	5
8	Attuazione del D.Lgs 322/89, relativo alle statistiche ufficiali, e ai principi previsti nel codice delle statistiche europee riguardanti il contesto istituzionale, i processi di produzione statistica e i prodotti statistici.	5%	% incremento medio dei rispondenti rispetto alle precedenti rilevazioni	=>1
10	Programma Statistico Nazionale e attuazione del codice delle Statistiche Europee		Scostamento dai tempi stabiliti dalle circolari Istat	0%
			% rispondenti rispetto alla media nazionale (per le rilevazioni sul territorio)	=>1

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
7*	2**	12***	19****	2*****

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 6.229.000,00	€ 6.564.905,87	Spesa
Regionale Vincolati	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 140.000,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	7*	2**	12***	19****	2*****		
2	Realizzazione, con il CMS, della nuova home page, della sezione URP, della sezione Amministrazione Trasparente e Progettazione dei nuovi servizi di e-democracy	1	0	1	0	0		
3	Infrastruttura applicativa che integra la soluzione del protocollo informatico con il processo di dematerializzazione e gestione dei documenti digitali incluse le fatture elettroniche	2	0	0	2	0	11413 12601 12602	€ 148.800,00 € 92.461,00 (12601/residui) € 136.007,00 (12602/residui)
4	Piano di Informatizzazione Regionale	1	0	1	0	0	11428	€ 38.918,00 gara piano informatizzazione
5	Infrastruttura wireless nelle aree in prossimità delle sedi istituzionali, i luoghi di principale aggregazione, le biblioteche e le sedi istituzionali regionali, al fine di consentire l'accesso wireless da parte di tutti i cittadini-utenti ai servizi offerti della P.A.	2	0	2	0	0	12601 12602	€ 317.543,00 (12601/residui) € 467.095,00 (12602/residui)
6	Implementazione di applicazioni integrate per dispositivi mobile e di nuove componenti funzionali della piattaforma R.A.Ri./SUAP, avvio della sperimentazione operativa di nuovi servizi da erogare attraverso i SUAP alle Pubbliche Amministrazioni della Regione Abruzzo e alle imprese	2	0	1	0	0	12601 12602	€ 93.054,00 (12601/residui) € 136.878,00 (12602/residui)
7	Infrastruttura passiva a Banda Ultra Larga con architettura neutrale, aperta e ottimizzata, che possa consentire a tutti gli operatori di fornire i propri servizi senza alcun vincolo nella scelta delle tecnologie e architetture di rete	2	0	1	0	0	Fondi FEASR gestiti da AGEA	€ 25.000.000,00
8	Attuazione del D.Lgs 322/89, relativo alle statistiche ufficiali, e ai principi previsti nel codice delle statistiche europee riguardanti il contesto istituzionale, i processi di produzione statistica e i prodotti statistici.	1	1	0	2	0		

*: di cui 1 in servizio fino al 01/03/2015 ed 1 in servizio fino all'08/10/2015.
**: di cui 1 in servizio dal 03/05/2015 fino all'08/10/2015.
***: di cui 2 in servizio fino al 24/04/2015 ed 1 in servizio fino al 01/07/2015.
****: di cui 1 in servizio fino al 01/07/2015 ed 1 in servizio fino al 04/11/2015.
*****: di cui 1 in servizio fino al 02/11/2015.

DPA

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa



Direttore: Dott. Giovanni Savini

Obiettivo Strategico Triennale:

2 Avviare e attuare la nuova programmazione unitaria (nazionale e comunitaria) 2014-2020

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore.	Target	Stakeholders
Concorrere alla realizzazione delle attività necessarie per l'efficace attuazione della nuova programmazione unitaria	1	Supporto alle politiche di coesione relative a FSC, FESR, FSE: cicli 2007-2013 e 2014-2020	25%	Predisposizione e condivisione dei documenti propedeutici all'avvio della nuova Autorità di Gestione unica FSE-FESR 2014-2020	31/12/2015	Imprese; Partenariato regionale; Amministrazioni centrali; Dipartimenti regionali; Soggetti attuatori dei progetti

Obiettivo Strategico Triennale:

4 Razionalizzare la spesa regionale

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Migliorare, anche ai fini decisionali, la qualità dei dati informativi dei bilanci dei soggetti partecipati	2	Verifica della natura economico-patrimoniale e finanziaria delle spese di funzionamento degli Enti Strumentali e del loro grado di rigidità	10%	Trasmissione alla Direzione Generale ed alla Giunta Regionale di un report di analisi sugli equilibri finanziari - pluriennali degli Enti Strumentali contenente valutazioni tecniche sul grado di dipendenza finanziaria dall'Ente Regione	15/11/2015	Giunta regionale; Dipartimenti regionali; Enti strumentali; Società partecipate

Obiettivo Strategico Triennale:

6 Favorire la crescita intelligente

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Aumentare l'integrazione economica, sociale e culturale dell'area Adriatico Ionica	3	Garantire il coordinamento delle iniziative per l'attivazione delle strategie macroregionali	10%	N° partecipazioni ai tavoli tecnici tematici/N. tavoli tecnici tematici convocati	70%	Regioni Italiane ed europee

Obiettivo Strategico Triennale:

9 Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Migliorare la qualità della regolazione con riferimento alle iniziative legislative della Giunta	4	Riduzione del contenzioso costituzionale sulle disposizioni normative proposte dalla Giunta Regionale	15%	Percentuale di riduzione delle impugnative costituzionali di disposizioni normative adottate nel 2015 dalla Giunta Regionale rispetto al 2014	20%	Giunta Regionale; Dipartimenti Regionali
Definire le procedure di semplificazione e trasparenza al fine di migliorare l'efficienza	5	Interventi volti ad assicurare la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la partecipazione	5%	Predisposizione di una proposta di deliberazione di Giunta regionale di approvazione di interventi normativi in materia di semplificazione amministrativa, trasparenza e partecipazione	15/12/2015	Giunta Regionale; Dipartimenti Regionali; Imprese e cittadini
Riorganizzare le funzioni degli Enti Locali alla luce dei nuovi provvedimenti normativi	6	Rafforzamento della Governance Locale e competitività territoriale	5%	Predisposizione di un disegno di legge regionale per il riordino delle funzioni degli enti locali ed inoltre all'Organo di indirizzo politico	20/12/2015	Enti locali del territorio regionale
Implementare nuovi strumenti e canali di comunicazione	7	Migliorare la comunicazione con la cittadinanza e la promozione dell'immagine dell'Abruzzo	10%	Definizione di una applicazione per dispositivi mobili, smartphone e tablet (App), denominata "Abruzzo comunicazione"	30/09/2015	Cittadini e Imprese
Prevenire la corruzione e realizzare la trasparenza e l'integrità	8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	Giunta Regionale; Dipartimenti Regionali; Imprese e cittadini



Realizzare nuovi ed efficaci strumenti di democrazia partecipativa	9	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5%	Percentuale di conformità dei tempi di risposta come previsto nella carta dei servizi	70%	Cittadini e imprese
Aumentare l'incisività dell'azione politica della Regione Abruzzo sui tavoli nazionali	10	Incremento di incisività per la tutela degli interessi regionali nel procedimento legislativo nazionale e nelle attività della Conferenza dei Presidenti (e gruppi tecnici collegati) e del sistema delle conferenze (e gruppi tecnici collegati)	10%	Predisposizione di un piano di riprogettazione delle funzioni che il Servizio dovrà rendere a supporto dei Componenti la Giunta e dei Direttori di Dipartimento	30/11/2015	Governo, Parlamento, Conferenza dei Presidenti; Sistema delle Conferenze

TOTALE: 100%

Risorse Umane di supporto al Direttore

PO	D	C	B	A
1	0	2	8	1

Risorse Finanziarie assegnate dal Programma Operativo al Dipartimento e non assegnate ai Servizi

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Altri Soggetti Vincolati Regionale	€ 1.891.338,60	€ 1.891.338,60	Entrata
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 3.915.073,40	€ 3.916.350,20	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 2.000,00	Spesa
Unione Europea	€ 5.592.962,00	€ 5.723.209,06	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Strategici Annuali perseguiti direttamente dal Direttore

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	0	2	8	1		

2	Verifica della natura economico-patrimoniale e finanziaria delle spese di funzionamento degli Enti Strumentali e del loro grado di rigidità	1	0	0	0	0	0	0	
10	Incremento di incisività per la tutela degli interessi regionali nel procedimento legislativo nazionale e nelle attività della Conferenza dei Presidenti (e gruppi tecnici collegati) e del sistema delle conferenze (e gruppi tecnici collegati)	1	1	0	0	0	0	0	



DPA002 Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
1	Supporto alle politiche di coesione relative a FSC, FESR, FSE: cicli 2007-2013 e 2014-2020	2	Verifica sull'avanzamento dei progetti cofinanziati dal PAR FSC 2007-2013	90%	schede attività progetti esaminati/ schede attività progetti da esaminare	100%
		3	Supporto alla definizione dei documenti inerenti il ciclo di programmazione 2014 – 2020	5%	Relazioni di verifica sui progetti presenti in SGP	n. 2
					Predisposizione di una proposta di DGR di individuazione degli indirizzi della politica di coesione 2014-2020	30/11/2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	2*	2	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

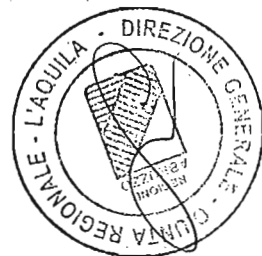
Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 72.725.144,00	€ 73.853.247,98	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 411.361,58	Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e	2	0	2	2	0		

1	del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	2	2	2	0	
2	Verifica sull'avanzamento dei progetti cofinanziati dal PAR FSC 2007-2013	2	2	2	2	2	0	
3	Supporto alla definizione dei documenti inerenti il ciclo di programmazione 2014 - 2020	1	0	1	0	0	0	

* n. 2 dipendenti a tempo determinato - contratti scaduti in data 31/05/2015 e in data 30/09/2015



DPA003 Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Dirigente: Dott. Ernesto Grippo (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
5	Interventi volti ad assicurare la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la partecipazione	1	Implementazione del processo di Informatizzazione delle Delibere di Giunta Regionale, degli Atti Presidenziali e delle relative banche riguardanti conferimenti di incarichi (D.Lgs. 39/2013).	50%	N. delibere di Giunta Regionale pubblicate/N. delibere di Giunta Regionale da pubblicare N. atti presidenziali pubblicati/N. atti presidenziali da pubblicare Tot. provvedimenti pubblicati/Tot. provvedimenti da pubblicare N. atti relativi a conferimenti di incarichi pubblicati/N. atti relativi a conferimenti incarichi da pubblicare	100% 100% 100% 100%
		2	Implementazione del processo di Informatizzazione degli Atti Normativi, degli atti relativi al procedimento di riconoscimento della Personalità Giuridica e del Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Abruzzo.	45%	N. Leggi pubblicate/N. Leggi da pubblicare N. regolamenti ed altri atti normativi pubblicati/N. regolamenti ed altri atti normativi da pubblicare N. atti informatizzati relativi ai procedimenti per la personalità giuridica/N. atti da informatizzare relativi ai procedimenti per la personalità giuridica N. persone giuridiche iscritte nel registro informatico delle persone giuridiche/N. persone giuridiche da iscrivere nel registro cartaceo delle persone giuridiche	100% 100% 100% 100%

8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
---	--	---	--	----	---	------

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
4*	1	6**	7***	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Entrata
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Implementazione del processo di Informatizzazione delle Delibere di Giunta Regionale, degli Atti Presidenziali e delle relative banche riguardanti conferimenti di incarichi (D.Lgs. 39/2013).	3*	1	3**	5			
2	Implementazione del processo di Informatizzazione degli Atti Normativi, degli atti relativi al procedimento di riconoscimento della Personalità Giuridica e del Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Abruzzo.	4*	1	5**	7***			
3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	1	2	5			

* di cui 1 fino al 20/07/2015

** di cui 1 fino al 15/02/2015 e dal 20/07/2015

*** di cui 2 dal 20/07/2015



DPA005 Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance Locale - Competitività Territoriale

Dirigente: Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
6	Rafforzamento della Governance Locale e competitività territoriale	1	Riordino delle funzioni degli enti locali anche in forma associata	25%	Predisposizione di una proposta di D.D.L.R. per il riordino delle funzioni degli enti locali ed inoltro al Direttore	15/12/2015
		2	Semplificazione amministrativa con riferimento alle attività di competenza dei SUAP	20%	N° modulistiche omogenee predisposte/N° modulistiche programmate per l'anno 2015	100%
		3	Sostegno ai progetti per la sicurezza e la legalità	25%	N° interventi di assistenza per monitoraggio/N° richieste di assistenza da parte degli Enti beneficiari	100%
					Importi somme liquidate/totale importi impegnati	30%
		4	Politiche di sviluppo della montagna	25%	Predisposizione di una proposta di un disegno di legge regionale inerente la valorizzazione, la promozione ed il sostegno allo sviluppo montano ed inoltro al Direttore	15/12/2015
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
4*	2**	4**	5	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 3.932.644,61	€ 3.932.644,61	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statale	€ 1.318.688,00	€ 3.966.468,94	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 589.666,29	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Riordino delle funzioni degli enti locali anche in forma associata	1	0	1	1	0	11540 12340	€ 729.000,00 impegnate € 285.305,21 impegnate
2	Semplificazione amministrativa con riferimento alle attività di competenza dei SUAP	1	1	0	1	0		
3	Sostegno ai progetti per la sicurezza e la legalità	1	0	1	2	0	12000/R/2012 12000/R/2013	€ 1.005.036,00 € 4.338.355,07
4	Politiche di sviluppo della montagna	1	0	1	1	0		
5	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	0	1	1	0		

* di cui 1 in corso di definizione

** di cui 1 in distacco sindacale



DPA006 Servizio raccordo con il Sistema delle Conferenze sede L'Aquila

Dirigente: Arch. Antonio Sorgi

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
10	Incremento di incisività per la tutela degli interessi regionali nel procedimento legislativo nazionale e nelle attività della Conferenza dei Presidenti (e gruppi tecnici collegati) e del sistema delle conferenze (e gruppi tecnici collegati)	2	Supportare il vertice politico al fine di assicurare un incremento dell'incisività nella tutela degli interessi regionali nel procedimento legislativo nazionale e nelle attività del sistema delle conferenze	95%	Somministrazione ai Componenti la Giunta e ai Direttori di Dipartimento di un questionario per la rilevazione delle esigenze di supporto che il Servizio dovrebbe loro rendere	31/08/2015
					Predisposizione di un piano di Triprogettazione delle funzioni che il Servizio dovrà rendere sulla base delle risultanze del questionario	15/11/2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
1	0	3	3*	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	0	3	3*	0		
2	Supportare il vertice politico al fine di assicurare un incremento dell'incisività nella tutela degli interessi regionali nel procedimento legislativo nazionale e nelle attività del sistema delle conferenze	1	0	3	3*	0		

Alla realizzazione degli obiettivi del Servizio ed alle attività dello stesso collaborano 1 cat. D - PO e 1 cat. C dell'Ufficio Affari Generali, Supporto e Ricostruzione oltre le risorse umane già assegnate al Servizio
 * Per effetto della Determinazione DPB/173 del 15/09/2015 un'unità di cat. B è stata trasferita temporaneamente per sei mesi al Servizio a decorrere dal 21/09/2015



DPA007 Servizio Attività Legislativa e Qualità della Normazione

Dirigente: Avv. Carlo Massaccesi

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
4	Riduzione del contenzioso costituzionale sulle disposizioni normative proposte dalla Giunta Regionale	1	Coordinamento e supporto alla predisposizione delle proposte normative di iniziativa della Giunta	50%	Supporti e pareri resi / Supporti e pareri richiesti	80%
5	Interventi volti ad assicurare la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la partecipazione	2	Coordinamento per la predisposizione di un disegno di legge regionale in materia di delegificazione, semplificazione amministrativa, trasparenza e partecipazione	45%	Elaborazione di una proposta di DGR di approvazione del disegno di legge in materia di semplificazione amministrativa, trasparenza e partecipazione ed inoltro al Direttore	30/11/2015
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2*	1**	1	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

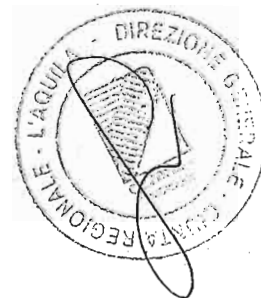
Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Coordinamento e supporto alla predisposizione delle proposte normative di iniziativa della Giunta	2*	0	1	1	0		

2	Coordinamento per la predisposizione di un disegno di legge regionale in materia di delegificazione, semplificazione amministrativa, trasparenza e partecipazione	2*	0	1	1	1	0		
3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2*	0	1	1	1	0		

* di cui 1 del 02/11/2015

** dipendente in aspettativa per maternità



DPA008 Servizio Controllo di Gestione della Giunta Regionale. Analisi e coerenza economica e finanziaria della gestione di Enti e Società partecipati dalla Regione

Dirigente: Dott. Marco Valeri

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
2	Verifica della natura economico-patrimoniale e finanziaria delle spese di funzionamento degli Enti Strumentali e del loro grado di rigidità	2	Analisi economico-patrimoniale delle società di capitale operanti nel settore dei trasporti	50%	N° società controllate N° annualità esaminate	3 3
		3	Analisi del grado di dipendenza finanziaria degli Enti Strumentali dai trasferimenti correnti della Regione e verifica del grado di rigidità della loro spese di funzionamento.	45%	N. report di analisi prodotti % Enti Strumentali esaminati N° annualità esaminate	>= 1 50% 2

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3*	0	1**	3***	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	1	3	0		
2	Analisi economico-patrimoniale delle società di capitale operanti nel settore dei trasporti	3	0	1	3	0		
3	Analisi del grado di dipendenza finanziaria degli Enti Strumentali dai trasferimenti correnti della Regione e verifica del grado di rigidità della loro spese di funzionamento.	3	0	1	3	0		

* di cui 1 D fino al 19/09/2015

** fino al 16/04/2015

*** di cui 1 B dall'08/10/2015



DPA009 Servizio della Cooperazione Territoriale - IPA Adriatic

Dirigente: Dott.ssa Paola Di Salvatore

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
3	Garantire il coordinamento delle iniziative per l'attivazione delle strategie macroregionali	2	Gestione ed attuazione del Programma Transfrontaliero IPA Adriatic CBC 2007-2013: funzioni di controllo e procedure (FLCO)	40%	N. DVE emesse N. Progress Report inviati N. Controlli in loco presso i Beneficiari del Programma IPA-Adriatic CBC	350 350 15
		3	Garantire il coordinamento delle iniziative per l'attivazione delle strategie macroregionali	55%	N° partecipazioni ai tavoli tecnici tematici Provvedimenti di rimborso adottati / domande di rimborso pervenute Incontri Lead Partner e beneficiari dei Progetti nei Territori coinvolti del Programma IPA-Adriatic CBC Attestazioni di Spesa inviate all'Autorità di Certificazione del Programma IPA-Adriatic CBC	10 90% 4 4

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	0	1	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 188.635,72	Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 48.000,00	€ 69.840,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 120.000,00	€ 275.335,35	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 10.828.422,95	Spesa
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 61.807.791,87	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	0	0	0	0		
2	Gestione ed attuazione del Programma Transfrontaliero IPA Adriatic CBC 2007-2013: funzioni di controllo e procedure (FLCO)	1	0	0	1	0		
3	Garantire il coordinamento delle iniziative per l'attivazione delle strategie macroregionali	1	0	1	1	0		



DPA010 Servizio Stampa

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
7	Migliorare la comunicazione con la cittadinanza e la promozione dell'immagine dell'Abruzzo	1	Realizzazione cortometraggio a fine promozionale "La Transiberiana d'Italia"	20%	Realizzazione cortometraggio	31/07/2015
		2	Realizzazione di una applicazione per dispositivi mobili, smartphone e tablet (App), denominata "Abruzzo comunicazione"	45%	Progettazione e realizzazione interfaccia grafica della App	30/09/2015
		3	Implementazione del Sistema di informazione multimediale "Abruzzo display"	30%	Numero medio di aggiornamenti quotidiani di notizie, dati, immagini e filmati	8 al 31/12/2015
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	3	6	7	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 495.000,00	€ 495.000,00	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Realizzazione cortometraggio a fine promozionale "La Transiberiana d'Italia"	2	1	4	4	0		
2	Realizzazione di una applicazione per dispositivi mobili, smartphone e tablet (App), denominata "Abruzzo comunicazione"	1	1	2	3	0		
3	Implementazione del Sistema di informazione multimediale "Abruzzo display"	1	2	4	4	0		
4	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	2	2	1	0		



DPA011 Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE

Dirigente: Dott.ssa Elena Sico

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
1	Supporto alle politiche di coesione relative a FSC, FESR, FSE: cicli 2007-2013 e 2014-2020	2	Svolgimento di attività di monitoraggio e impulso per favorire la chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013 del POR FESR	50%	N. monitoraggi della spesa del POR FESR 2007-2013	5
					Predisposizione proposta di DGR di riprogrammazione delle risorse del POR FESR 2007-2013 ed inoltro al Direttore	31/10/2015
		3	Avvio del Piano Operativo FSE 2014-2020	45%	Incontro preliminare alle attività per la definizione del Piano Operativo degli Interventi	15/12/2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	0	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	0	1	0		
2	Svolgimento di attività di monitoraggio e impulso per favorire la chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013 del POR FESR	3	0	0	1	0	12601 12602	€ 9.105.412,45 € 44.119.792,45
3	Avvio del Piano Operativo FSE 2014-2020	3	0	0	0	0		



DPA012 Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario

Dirigente: Dott. Pierluigi Caputi

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
1	Supporto alle politiche di coesione relative a FSC, FESR, FSE: cicli 2007-2013 e 2014-2020	2	Garantire la partecipazione regionale ai bandi e call comunitarie	20%	n. progetti presentati	>=4
		3	Coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione dei Piani di valutazione FESR e FSE	25%	Predisposizione proposta Piano di Valutazione del FESR -FSE	30/06/2015
		4	Predisposizione e trasmissione alla Commissione Europea del nuovo POR FESR 2014-2020 e dei relativi allegati	50%	Trasmissione tramite S.F.C. 2014 del nuovo POR FESR 2014-2020	30/06/2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
0	2*	4	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 64.485,99	Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 50.000,00	€ 36.237,11	Spesa
Regionale Vincolati	€ 132.000,00	€ 132.703,93	Spesa
Regionale Vincolati	€ 132.000,00	€ 132.000,00	Entrata
Statale	€ 42.500,00	€ 3.401.767,54	Spesa
Statale	€ 42.500,00	€ 42.500,00	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 44.236.649,70	Spesa

Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 11.468.444,60	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	0	2*	4	2	0		
2	Garantire la partecipazione regionale ai bandi e call comunitarie	0	0	2	0	0		
3	Coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione dei Piani di valutazione FESR e FSE	0	2*	2	2	0		
4	Predisposizione e trasmissione alla Commissione Europea del nuovo POR FESR 2014-2020 e dei relativi allegati	0	2*	3	2	0		

* n. 2 dipendenti a tempo determinato - contratti scaduti in data 15/04/2015 e in data 02/09/2015



DPB

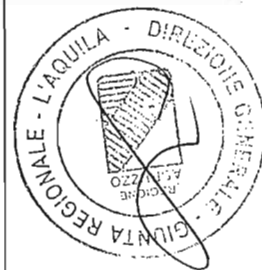
Dipartimento Risorse e Organizzazione

Direttore: Dott. Ebron D'Aristotile

Obiettivo Strategico Triennale:

4 Razionalizzare la spesa regionale

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Riduzione della rigidità del bilancio	1	Riduzione della spesa per rimborso del debito	5%	Monitoraggio costante finalizzato alla verifica della non assunzione di nuovo debito	31/12/2015	Erario
Riordino dei conti regionali	2	Riduzione del disavanzo e riaccertamento dei residui attivi e passivi	15%	Coordinamento dei Dipartimenti per le attività di riaccertamento dei residui al 31.12.2014 e straordinario al 1/1/2015	31/10/2015	Erario
	3	Attuazione decreto legislativo n. 118/2011 in materia di riforma contabile degli enti territoriali	5%	Esame della proposta di D.G.R. delle esigenze di liquidità anche ai fini della dichiarazione di impignorabilità della giacenza di cassa ed invio al Componente la Giunta Regionale	31/08/2015	Uffici Regionali
Razionalizzazione delle locazioni passive degli uffici regionali di Pescara	4	Razionalizzazione delle locazioni passive anche ai fini del miglioramento della sicurezza degli uffici regionali di Pescara	15%	Verifica di tutti gli aspetti tecnici e logistici necessari all'uso razionale ed efficiente dell'immobile denominato "La City" da acquisire	31/08/2015	Regione
				Esame della proposta di D.G.R. finalizzata all'acquisizione dell'immobile denominato "La City"	30/09/2015	



Organizzazione efficiente degli uffici	5	Digitalizzazione di tutti gli atti e i procedimenti della struttura e pubblicazione in internet, anche in formato Open Data, di tutti i documenti non espressamente vietati dalle normative**	5%	Esame e validazione del progetto pilota per la digitalizzazione completa di una gara ad evidenza pubblica	31/12/2015	Cittadini e utenti Uffici Regionali
--	---	---	----	---	------------	-------------------------------------

Obiettivo Strategico Triennale:

9 Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Organizzazione efficiente degli uffici	6	Attuazione L.R. 35/2014 di revisione dell'assetto organizzativo	10%	Esame delle proposte di D.G.R. di riorganizzazione	30/04/2015	Organi Politici Cittadini
	7	Potenziamento dei servizi finanziari anche al fine di ridurre i tempi di pagamento.	5%	Esame della proposta DGR della programmazione triennale di fabbisogno di personale e piano assunzioni 2015 con particolare riferimento al reperimento delle professionalità necessarie per il potenziamento dei servizi finanziari	30/09/2015	Regione; Corte dei Conti; Collegio dei Revisori
Utilizzo efficiente del patrimonio mobiliare e immobiliare	8	Riordino e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione.	15%	Monitoraggio delle attività propedeutiche alla predisposizione della proposta di D.G.R. inerente la razionalizzazione degli spazi delle Strutture regionali in funzione della riorganizzazione	31/12/2015	Uffici Regionali; Cittadini utenti
				Esame della proposta di D.G.R. per la valutazione di opzioni di valorizzazione, gestione, messa a reddito e trasformazione del patrimonio immobiliare e invio al componente della Giunta Regionale	30/09/2015	Patrimonio; Erario

Incremento delle risorse regionali	9	Recupero dell'evasione fiscale	10%	Acquisizione dati sintetici sui tributi propri regionali	31/12/2015	Cittadini; Erario
Prevenzione della corruzione	10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	Cittadini e utenti
Aumento del grado di affidabilità dei sistemi di gestione e controllo dei fondi U.E. e nazionali	11	Governance dei flussi finanziari dei Programmi 2007-2013 finanziati con risorse europee e nazionali	10%	Verifica della completa attuazione degli adempimenti previsti per la certificazione della spesa sostenuta, alla U.E. e allo stato	31/12/2015	Unione Europea, Stato Italiano, Corte dei Conti Italiana, Autorità di Gestione dei Programmi europei 2007-2013

TOTALE: 100%

Risorse Umane di supporto al Direttore

PO	D	C	B	A
1	0	2*	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Programma Operativo al Dipartimento e non assegnate ai Servizi

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 10.000.000,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 1.000.000,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Strategici Annuali perseguiti direttamente dal Direttore

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
5	Digitalizzazione di tutti gli atti e i procedimenti della struttura e pubblicazione in internet, anche in formato Open Data, di tutti i documenti non espressamente vietati dalle normative**	1	0	2*	2	0		

* di cui n. 1 unità collocata a riposto dal 01/06/2015

** Nell'ambito dell'obiettivo verrà curata la digitalizzazione delle Determinazioni Direttoriali adottate nell'anno 2015 con target riferito al 20.12.2015.



DPB002 Servizio Risorse Umane

Dirigente: Dott.ssa Eliana Marcantonio (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
6	Attuazione L.R. 35/2014 di revisione dell'assetto organizzativo	1	Predisposizione proposte D.G.R. di riorganizzazione e Predisposizione proposta D.G.R. di approvazione di un disciplinare contenente criteri per la rotazione dei dirigenti.	20%	Predisposizione proposte di delibere di riorganizzazione e trasmissione al Direttore regionale Predisposizione proposta D.G.R. di approvazione del disciplinare e trasmissione al Direttore regionale	30/04/2015 31/12/2015
7	Potenziamento dei servizi finanziari anche al fine di ridurre i tempi di pagamento.	2	Predisposizione proposta DGR della programmazione triennale di fabbisogno di personale e piano assunzioni 2015 con particolare riferimento al reperimento delle professionalità necessarie per il potenziamento dei servizi finanziari	30%	Predisposizione proposta D.G.T. di programmazione e trasmissione al Direttore regionale	30/09/2015
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	50%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
6	0	15	17	1

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 109.853.706,74	€ 111.353.706,74	Spesa
Regionale	€ 24.785.500,00	€ 24.785.500,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 61.000,00	€ 61.000,00	Spesa
Statale	€ 61.000,00	€ 61.000,00	Entrata



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Predisposizione proposte D.G.R. di riorganizzazione e Predisposizione proposta D.G.R. di approvazione di un disciplinare contenente criteri per la rotazione dei dirigenti.	3	0	4	8	1		
2	Predisposizione proposta DGR della programmazione triennale di fabbisogno di personale e piano assunzioni 2015 con particolare riferimento al reperimento delle professionalità necessarie per il potenziamento dei servizi finanziari	2	0	3	7	1		
3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	6	0	14	17	1		

DPB003 Servizio Gestione e Patrimonio Immobiliare

Dirigente: Dott.ssa Eliana Marcantonio

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
8	Riordino e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione.	1	Riorganizzazione delle sedi in funzione della riorganizzazione ex L.R. 35/2014 anche alla luce di linee guida nazionali in materia	15%	Predisposizione proposta di deliberazione della Giunta Regionale e invio al Direttore Regionale	31/12/2015
		2	Programma di valorizzazione e di dismissione del patrimonio regionale	15%	Predisposizione proposta di deliberazione della Giunta Regionale e invio al Direttore Regionale	30/09/2015
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
4	Razionalizzazione delle locazioni passive anche ai fini del miglioramento della sicurezza degli uffici regionali di Pescara	4	Attuazione della DGR 182 del 13/3/2015 finalizzata all'acquisizione dell'immobile denominato "La City"	30%	Predisposizione proposta di deliberazione della Giunta Regionale e invio al Direttore Regionale	30/09/2015
		5	Funzionalizzazione dell'immobile "La City" all'uso degli uffici regionali di Pescara	30%	Definizione di tutti gli aspetti tecnici e logistici necessari all'uso razionale ed efficiente degli spazi ai fini della successiva predisposizione della D.G.R. di acquisizione dell'immobile denominato "La City"	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
5	3	9	5	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 3.895.000,00	€ 3.895.000,00	Spesa
Regionale	€ 718.561,12	€ 718.561,12	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B.	A	Capitoli	Importo
1	Riorganizzazione delle sedi in funzione della riorganizzazione ex L.R. 35/2014 anche alla luce di linee guida nazionali in materia	4	1	9	5	0		
2	Programma di valorizzazione e di dismissione del patrimonio regionale	2	0	2	2	0		
3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	2	0	2	0		
4	Attuazione della DGR 182 del 13/3/2015 finalizzata all'acquisizione dell'immobile denominato "La City"	4	3	9	5	0		
5	Funzionalizzazione dell'immobile "La City" all'uso degli uffici regionali di Pescara	4	3	9	5	0		

DPB004 Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti

Dirigente: Dott. Roberto Gaudieri

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
8	Riordino e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione.	1	Riduzione e razionalizzazione parco auto Regione Abruzzo	10%	Analisi dei fabbisogni e individuazione autovetture da dismettere	30/11/2015
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	40%	Predisposizione atto per avvio di Asta Pubblica	31/12/2015
5	Digitalizzazione di tutti gli atti e i procedimenti della struttura e pubblicazione in internet, anche in formato Open Data, di tutti i documenti non espressamente vietati dalle normative**	3	Progetto pilota per la digitalizzazione completa di una gara ad evidenza pubblica	50%	Redazione del progetto per la dematerializzazione dei progetti di gara e relativo inoltro al Capo Dipartimento	20/12/2015

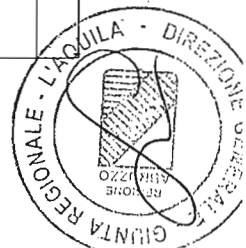
TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	4	15	3

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale	€ 5.910.000,00	€ 5.910.000,00	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

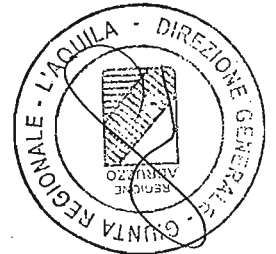
N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Riduzione e razionalizzazione parco auto Regione Abruzzo	3	0	4	15	3		
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	4	15	3		
3	Progetto pilota per la digitalizzazione completa di una gara ad evidenza pubblica	3	0	4	15	3		

Inserito il personale di cui alla determinazione direttoriale DPB/189 del 28.10.2015 con cui sono state assegnate le risorse al Servizio Gestione Beni Mobili Servizi ed Acquisti al netto del dirigente e dei 6 autisti formalmente assegnati ad altri Dipartimenti al servizio degli assessori o, in generale, del Dipartimento di temporanea assegnazione.

DPB005 Servizio Autorità di Certificazione

Dirigente: Dott.ssa Filomena Ibellio

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	20%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%



11	Governance dei flussi finanziari dei Programmi 2007-2013 finanziati con risorse europee e nazionali	2	Riconciliazione e certificazione della spesa dei Programmi comunitari 2007-2013 FSE, FESR, IPA-Adriatic e FEP per il rimborso della stessa alla Regione	80%	<p>PO FSE 2007-2013. Completa attuazione degli adempimenti di competenza per il 2015 previsti per la chiusura dei Programmi Operativi Decisione della Commissione Europea C(2015)2771 final del 30 aprile 2015.</p> <p>PO FESR 2007-2013. Completa attuazione degli adempimenti di competenza per il 2015 previsti per la chiusura dei Programmi Operativi Decisione della Commissione Europea C(2015)2771 final del 30 aprile 2015.</p> <p>Programma IPA Adriatic Cross-Border Cooperation Programme 2007-2013. Completa attuazione degli adempimenti di competenza per il 2015 previsti dal sistema di gestione e controllo del Programma, dal Manuale della Certificazione e Regolamento comunitario Reg.CE 718/2007.</p> <p>Programma FEP 2007-2013 Completa attuazione degli adempimenti di competenza per il 2015 previsti dal sistema di gestione e controllo del Programma e dalla Decisione della Commissione Europea 4879 del 1 agosto 2013.</p>	100% entro il termine previsto
----	---	---	---	-----	--	--------------------------------

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
----	---	---	---	---

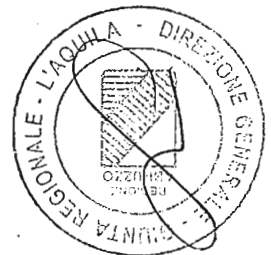
1	1	2	2	0
---	---	---	---	---

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi:

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	1	2	2	0		
2	Riconciliazione e certificazione della spesa dei Programmi comunitari 2007-2013 FSE, FESR, IPA-Adriatic e FEP per il rimborso della stessa alla Regione	1	1	2	2	0		



DPB006 Servizio Risorse Finanziarie

Dirigente: Dott.ssa Barbara Mascioletti

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
9	Recupero dell'evasione fiscale	1	Recupero evasione fiscale in materia di IRAP ed ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF mediante collaborazione con L'Agenzia delle Entrate	10%	Recuperi contabilizzati/Recuperi effettuati dall'Agenzia delle Entrate	100%
		2	Recupero mediante avvisi bonari ed atti di accertamento delle tasse automobilistiche non riscosse, in collaborazione con ACI	20%	emissione Avvisi e Atti di accertamento per posizioni non assolte rispettivamente nel 2013 e nel 2012	entro il 30/06/2015
					Istanze successive ricevute dai contribuenti/Istanze Istruite	50%
		3	Riscossione coattiva degli avvisi di accertamento definitivi relativi alla tassa automobilistica regionale	20%	Ruoli emessi/Ruoli da emettere per non riscosso 2009-2010	entro il 30/06/2015
					Istanze successive-ricevute dai contribuenti/Istanze Istruite	50%
		4	Accertamento e recupero coattivo Imposta regionale sulle concessioni statali di beni del demanio 2010	10%	Emissione Atti di accertamento per posizioni debitorie non assolte relative al 2010	entro il 31/08/2015
					Istanze successive ricevute dai contribuenti/Istanze Istruite	90%
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
3	Attuazione decreto legislativo n. 118/2011 in materia di riforma contabile degli enti territoriali	6	Supporto al Servizio Bilancio nelle attività previste dalla Determinazione DRG n. 76 del 23.07.15 di istituzione della Task Force con particolare riferimento alle entrate regionali	30%	Supporto a tutte le strutture regionali attraverso la Task Force	Almeno 3 comunic.

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

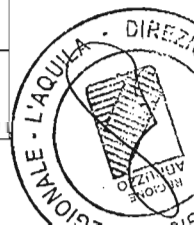
PO	D	C	B	A
2	0	3	7	1

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 2.155.426.071,28	€ 2.155.426.071,28	Entrata
Regionale	€ 1.787.965.000,00	€ 1.787.965.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 2.419.645.903,42	€ 2.419.645.903,42	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Recupero evasione fiscale in materia di IRAP ed ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF mediante collaborazione con L'Agenzia delle Entrate	2	0	1	0	1	S 11826	Costo convenzione con Agenzia delle entrate per recupero evasione IRAP e ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF € 1.760.000.000
2	Recupero mediante avvisi bonari ed atti di accertamento delle tasse automobilistiche non riscosse, in collaborazione con ACI	1	0	1	3	0	S 11465	Oneri per la riscossione delle tasse automobilistiche regionali (Convezione ACI) € 3.900.000,00 (Convezione ACI)
3	Riscossione coattiva degli avvisi di accertamento definitivi relativi alla tassa automobilistica regionale	1	0	1	3	0	S 11465	Oneri per la riscossione delle tasse automobilistiche regionali € 3.900.000,00
4	Accertamento e recupero coattivo Imposta regionale sulle concessioni statali di beni del demanio 2010	1	0	0	1	0	E 11610	Imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile (art. 1, lettera A, L.R. 4.1.1972, N.1) € 100.000,00
5	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	0	0	1	0		



6	Supporto al Servizio Bilancio nelle attività previste dalla Determinazione DRG n. 76 del 23.07.15 di istituzione della Task Force con particolare riferimento alle entrate regionali	1	0	2	1	0		
---	--	---	---	---	---	---	--	--

DPB007 Servizio Bilancio

Dirigente: Dott.ssa Rosaria Ciancaione

N. Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N. Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
10 Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1 Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	20%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
1 Riduzione della spesa per rimborso del debito	2 Riduzione della spesa per rimborso del debito, anche attraverso rinegoziazione e rifinanziamento	35%	(Spesa rimborso debito 2015 – Spesa rimborso debito 2014)/Rimborso spesa 2014	<0
2 Riduzione del disavanzo e riaccertamento dei residui attivi e passivi	3 Riaccertamento ordinario al 31/12/2014 e straordinario al 1/1/2015	45%	Predisposizione e incio Circolare e file dei residui da riaccertare	31/10/2015

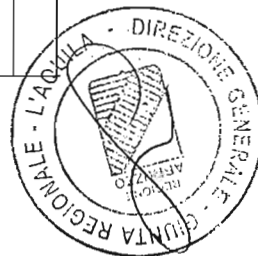
TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
4	1	4	5	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Altri Soggetti Vincolati Regionale	€ 1.035.388.375,34	€ 1.575.388.375,34	Entrata
Regionale	€ 1.001.836.769,40	€ 1.282.301.461,77	Spesa
Regionale Vincolati	€ 153.800.000,00	€ 115.341.788,60	Spesa
Regionale Vincolati	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00	Entrata
Statale	€ 1.172.001,40	€ 1.232.364,15	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 1.060.362,75	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	1	4	5	0		
2	Riduzione della spesa per rimborso del debito, anche attraverso rinegoziazione e rifinanziamento	4	1	4	5	0		
3	Riaccertamento ordinario al 31/12/2014 e straordinario al 1/1/2015	4	1	4	5	0		

DPB008 Servizio Ragioneria Generale

Dirigente: Dott. Carmine Cipollone

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
3	Attuazione decreto legislativo n. 118/2011 in materia di riforma contabile degli enti territoriali	2	Monitoraggio dell'adeguamento degli Atti di Spesa alle riforme contabili al fine di ricomprendere anche split payment e fatturazione elettronica	50%	Circolari- comunicazioni fornite/circolari-comunicazioni richieste	100%
		3	Supporto e coordinamento delle strutture regionali al fine dell'implementazione di un sistema di previsione di flussi (di entrata e di spesa) che ottimizzi la gestione delle disponibilità regionali	40%	Monitoraggio continuo dei fabbisogni di liquidità anche ai fini della eventuale predisposizione della proposta di D.G.R. inerente l'impignorabilità della giacenza di cassa e invio al Direttore	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	7	6	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 32.025.847,05	€ 33.225.847,05	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 1.200.000,00	Entrata



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	7	6	0		
2	Monitoraggio dell'adeguamento degli Atti di Spesa alle riforme contabili al fine di ricomprendere anche split payment e fatturazione elettronica	3	0	7	6	0		
3	Supporto e coordinamento delle strutture regionali al fine dell'implementazione di un sistema di previsione di flussi (di entrata e di spesa) che ottimizzi la gestione delle disponibilità regionali	3	0	7	6	0		

DPC

**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche
Ambientali**



Direttore: Ing. Emidio Primavera

Obiettivo Strategico Triennale:

5 Favorire la crescita inclusiva

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Ridurre il disagio economico ed abitativo delle famiglie	1	Superamento del disagio abitativo di quelle famiglie che non hanno la possibilità di accedere all'edilizia agevolata, ma nel contempo non soddisfano i requisiti per l'accesso all'edilizia pubblica	5%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del riparto tra i Comuni delle risorse disponibili per il superamento del disagio abitativo delle famiglie.	30.10.2015	Amministrazioni comunali, associazioni dei consumatori e di categoria Associazioni sindacali / Cittadini
				Numero totale contributi concessi (fascia A+ fascia B)/ Numero totale domande pervenute (fascia A + fascia B)		
	2	Piano di housing sociale per la realizzazione di nuovi alloggi per le giovani coppie "Piano di realizzazione di interventi in ambito urbano senza nuovo consumo di suolo attraverso l'avvio di Programmi di rigenerazione urbana per la riduzione del disagio abitativo mediante la realizzazione di alloggi sociali"	5%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del D.D.L.R.	30.10.2015	Amministrazioni comunali, associazioni dei consumatori e di categoria Associazioni sindacali / Cittadini, abi- operatori di edilizia privata

Obiettivo Strategico Triennale:

7 Favorire la crescita sostenibile

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders

<p>a) Garantire la sicurezza del territorio, del cittadino e dei beni economici in relazione al reticolo idrografico dei fiumi, alle frane, all'erosione costiera.</p> <p>b) Garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque superficiali e sotterranee in funzione delle pressioni inquinanti e dei conseguenti impatti</p>	<p>3</p>	<p>Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.</p>	<p>7%</p>	<p>Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del d.d.l.r. sugli interventi di manutenzione fluviale "a compensazione"</p>	<p>31/12/2015</p>	<p>Province /Unioni di province / Comuni/Associazioni di comuni/Comunità Montane/Consorzi di Bonifica/Camere di commercio/Consorzi industriali/Ordini professionali/Agenzie Ambientali / Associazioni di categoria del mondo dell'imprenditoria e del lavoro / Associazioni sindacali/ Cittadini /Associazioni di categoria (industria, commercio, agricoltura, servizi)/Associazioni del territorio (ambientaliste e consumatori)/Autorità di bacino (nazionale, interregionale, regionale)/Corpo Forestale dello Stato/Associazione di balneari / Associazioni di albergatori/ Capitanerie di porto/Concessionari di stabilimenti balneari/Enti gestori di aree protette/ARTA/Concessionari di derivazioni di acque pubbliche /Gestori del Servizio Idrico Integrato</p>	
				<p>N° interventi ultimati del PAR/FSC 2007-2013 in materia di difesa fiumi e costa ultimati / n° interventi programmati</p>	<p>≥ 60%</p>		
				<p>N° interventi ultimati del POR FESR 2007-2013 in materia di difesa del suolo /n. interventi programmati</p>	<p>100%</p>		



<p>a) Garantire la sicurezza del territorio, del cittadino e dei beni economici in relazione al reticolo idrografico dei fiumi, alle frane, all'erosione costiera.</p> <p>b) Garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque superficiali e sotterranee in funzione delle pressioni inquinanti e dei conseguenti impatti</p>	<p>4</p>	<p>Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.</p>	<p>5%</p>	<p>Risorse impegnate/Risorse disponibili</p>	<p>100%</p>	<p>Province /Unioni di province / Comuni/Associazioni di comuni/Comunità Montane/ Consorzi di Bonifica/Camere di commercio/ Consorzi industriali/Ordini professionali/Agenzie Ambientali / Associazioni di categoria del mondo dell'imprenditoria e del lavoro / Associazioni sindacali/ Cittadini /Associazioni di categoria (industria, commercio, agricoltura, servizi)/Associazioni del territorio (ambientaliste e consumatori)/Autorità di bacino (nazionale, interregionale, regionale)/Corpo Forestale dello Stato/Associazione di balneari / Associazioni di albergatori/ Capitanerie di porto/Concessionari di stabilimenti balneari/Enti gestori di aree protette/ARTA/Concessionari di derivazioni di acque pubbliche /Gestori del Servizio Idrico Integrato</p>
---	----------	---	-----------	--	-------------	--

<p>a) Garantire la sicurezza del territorio, del cittadino e dei beni economici in relazione al reticolo idrografico dei fiumi, alle frane, all'erosione costiera.</p> <p>b) Garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque superficiali e sotterranee in funzione delle pressioni inquinanti e dei conseguenti impatti</p>	<p>5</p>	<p>Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA) in conformità alla normativa europea al fine di garantire la revisione dei Piani di Gestione dei distretti Idrografici ai sensi della direttiva 2000/60</p>	<p>5%</p>	<p>n. corpi idrici superficiali analizzati / n. corpi idrici superficiali oggetto di PTA</p>	<p>≥ 60%</p>	<p>Province /Unioni di province / Comuni/Associazioni di comuni/Comunità Montane/Consorzi di Bonifica/Camere di commercio/Consorzi industriali/Ordini professionali/Agenzie Ambientali / Associazioni di categoria del mondo dell'imprenditoria e del lavoro / Associazioni sindacali/ Cittadini /Associazioni di categoria (industria, commercio, agricoltura, servizi)/Associazioni del territorio (ambientaliste e consumatori)/Autorità di bacino (nazionale, interregionale, regionale)/Corpo Forestale dello Stato/Associazione di balneari / Associazioni di albergatori/ Capitenerie di porto/Concessionari di stabilimenti balneari/Enti gestori di aree protette/ARTA/Concessionari di derivazioni di acque pubbliche /Gestori del Servizio Idrico Integrato</p>
---	----------	--	-----------	--	--------------	--



<p>a) Garantire la sicurezza del territorio, del cittadino e dei beni economici in relazione al reticolo idrografico dei fiumi, alle frane, all'erosione costiera.</p> <p>b) Garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque superficiali e sotterranee in funzione delle pressioni inquinanti e dei conseguenti impatti</p>	6	Migliorare la gestione integrata della risorsa acqua, sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi	5%	Realizzazione di un data base da inviare all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale	31/12/2015	<p>Province / Unioni di province / Comuni/Associazioni di comuni/Comunità Montane/Consorzi di Bonifica/Camere di commercio/Consorzi industriali/Ordini professionali/Agenzie Ambientali / Associazioni di categoria del mondo dell'imprenditoria e del lavoro / Associazioni sindacali/ Cittadini /Associazioni di categoria (industria, commercio, agricoltura, servizi)/Associazioni del territorio (ambientaliste e consumatori)/Autorità di bacino (nazionale, interregionale, regionale)/Corpo Forestale dello Stato/Associazione di balneari / Associazioni di albergatori/ Capitanerie di porto/Concessionari di stabilimenti balneari/Enti gestori di aree protette/ARTA/Concessionari di derivazioni di acque pubbliche /Gestori del Servizio Idrico Integrato</p>
---	---	--	----	--	------------	---

<p>a) Incentivare la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili;</p> <p>b) Migliorare la modulistica per il rilascio delle relative autorizzazioni e regolarizzare le tempistiche di ogni fase delle procedure autorizzative;</p> <p>c) ridurre i tempi per il conseguimento delle autorizzazioni;</p> <p>d) azzerare l'arretrato pendente e definire le autorizzazioni in corso;</p> <p>e) promuovere lo sviluppo di nuove imprese</p>	7	<p>Interventi volti a ridurre i gas serra (in particolare CO2) e aumentare la produzione di energia termica ed elettrica attraverso l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Semplificazione delle procedure autorizzative per impianti da fonti rinnovabili.</p>	4%	<p>Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di adozione della nuova modulistica</p>	31/12/2015	<p>Ministeri, Amministrazioni comunali associazioni ambientaliste, dei consumatori e di categoria Associazioni sindacali / Cittadini</p>
	8	<p>Interventi volti all'efficacia dei processi finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per tutte le attività produttive facenti capo al D. Lgs. 152/2006</p>	4%	<p>Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di adozione della nuova modulistica</p>	31/12/2015	<p>Amministrazioni comunali, associazioni ambientaliste, dei consumatori e di categoria Associazioni sindacali / Cittadini</p>
<p>Migliorare, incrementare e semplificare il ciclo della gestione dei rifiuti, garantire un servizio più rapido ed efficiente all'utente pubblico / privato</p>	9	<p>Coordinamento degli strumenti di pianificazione regionali in materia di rifiuti (urbani, amianto, bonifiche, aree portuali, ecc) conformemente alle linee di indirizzo del programma di governo e del DPEFR 2015-2017, anche in ai fini delle Procedure di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE e 2003/2077</p>	5%	<p>Gestione delle attività tecnico-amministrative connesse alle Procedure di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE e 2003/</p> <p>Approvazione di almeno 50% dei progetti di bonifica dei siti in procedura di infrazione</p>	31/12/2015	<p>Servizio Bilancio, Consorzi, comuni, società che agiscono nel ciclo dei rifiuti</p>



Razionalizzare le risorse finanziarie e incrementare la redditività degli investimenti in materia di gestione dei rifiuti	10	Creazione di un "fondo di rotazione" per la gestione unitaria delle risorse finanziarie connesse con la programmazione di settore.	5%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del D.D.L.R. per l'istituzione del fondo di rotazione	31/12/2015	Consorti, comuni, società che agiscono nel ciclo dei rifiuti
Razionalizzare e pianificare il ciclo della gestione delle risorse del territorio ottenute da attività estrattive coniugando la sostenibilità ambientale con le esigenze dell'utenza pubblica/privata	11	Interventi relativi alle risorse del territorio con particolare riferimento alle attività estrattive	6%	Predisposizione e trasmissione a Componente della Giunta della proposta di DGR di adozione del Piano Regionale Attività Estrattive.	31.12.2015	Concessionari di attività estrattive, operatori economici, associazioni ambientaliste, dei consumatori e di categoria, EE.LL., ARTA

Obiettivo Strategico Triennale:

8 Favorire la sicurezza

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
incrementare la sicurezza e la vivibilità dei centri urbani e del territorio	12	Interventi volti ad incrementare la sicurezza e la vivibilità dei centri urbani e del territorio attraverso il potenziamento delle azioni svolte dalla Polizia locale per la prevenzione e la sicurezza delle criticità locali. Protocollo da firmare tra il Presidente della Giunta, l'ANAC, le Prefetture, l'U.P.I., l'ANCI, gli Enti di Governo dell'Ambito e i soggetti destori del SII	5%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del protocollo.	30.06.2015	ANAC, le Prefetture, l'U.P.I., l'ANCI, gli Enti di Governo dell'Ambito e i soggetti gestori del SII

Definire gli scenari operativi e organizzativi della Protezione Civile	13	Interventi volti a migliorare l'efficacia dell'Azione di Protezione Civile Regionale attraverso un cambiamento innovativo, radicale e migliorativo delle scelte e delle strategie che la Regione Abruzzo deve effettuare in questo campo, tale da portare alla riorganizzazione generale del "sistema regionale di Protezione Civile" ed all'innalzamento degli attuali livelli funzionali, agli standard delle regioni italiane più virtuose	6%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del d.d.l.r. di revisione della normativa afferente la Protezione Civile	31/12/2015	Dipartimento della Protezione Civile nazionale, Organizzazioni di volontariato e CRI, Enti locali, CFS, VVF, Centro Funzionale della Regione Abruzzo, EE.LL., Cittadini, Associazioni di categoria, ARTA, Università
	14	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio	6%	Ammodernamento, razionalizzazione e potenziamento della rete in telemisura per il rilievo di dati idrometeorologici (Passaggio dalla modalità GSM a ponte radio che consente la trasmissione dei dati ogni 15 minuti anziché giornaliero)	Ammodernamento o di almeno 15 stazioni entro 31/12/2015	Dipartimento della Protezione Civile nazionale, Organizzazioni di volontariato e CRI, Enti locali, CFS, VVF, Centro Funzionale della Regione Abruzzo, EE.LL., Cittadini, Associazioni di categoria, ARTA, Università

Obiettivo Strategico Triennale:

9 Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
---------	----	------------------------------	------	------------	--------	--------------



<p>a) Strutturare le azioni "esterne" di governance per incrementare la crescita diffusa del Know-how sul comparto dei decisori e portatori di interesse (Imprese, tecnici, dipendenti della P.A., decisori politici)</p> <p>b) Strutturare le azioni "interne" di governance, svolte con più Dipartimenti Regionali, volte a dare semplificazione alla gestione delle procedure tecnico-amministrative-contabili della amministrazione regionale.</p>	<p>15</p>	<p>Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale locale.</p>	<p>7%</p>	<p>Aggiornamento del listino ai costi elementari delle OO.PP. vigenti</p>	<p>30/06/2015</p>	<p>Province /Unioni di province / Comuni/Associazioni di comuni/Comunità Montane/Consorzi di Bonifica/Camere di commercio/Consorzi industriali/Ordini professionali/Strutture amministrative regionali/Provveditorato alle OO.PP./Stazioni appaltanti del settore pubblico/ Associazioni di categoria del mondo dell'imprenditoria e del lavoro/Agenzie ambientali/Associazioni sindacali/Liberi Professionisti/RUP / Privati Cittadini/Autorità Nazionale Anticorruzione</p>
				<p>Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR contenente le Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (D.M. 30.03.2015) e relativa modulistica esemplificativa</p>	<p>31/12/2015</p>	
<p>Disciplinare l'autorizzazione provvisoria allo scarico dei depuratori di acque urbane ex art. 124 d.lgs 152/2006</p>	<p>16</p>	<p>Interventi volti all'attuazione della delegificazione come strumento di semplificazione amministrativa</p>	<p>5%</p>	<p>Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di D.G.R. di approvazione del D.D.L.R.</p> <p>Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR d'attuazione della legge regionale</p>	<p>30.04.2015</p> <p>31.12.2015</p>	<p>Gestori del Servizio Idrico Integrato: Società di gestione e Comuni, Province, Autorità di Governo dell'Ambito, ARTA</p>

Attuare i principi del Servizio Idrico Integrato (efficienza, efficacia, economicità ed unità gestionale) attraverso il riordino della normativa sul S.I.I.	17	Attuazione del principio di unità della gestione del Servizio Idrico integrato in ossequio alle modifiche introdotte dal DL Sblocca Italia al D.lgs. 152/2006 nell'ambito della predisposizione della legge organica del S.I.I. nonché Operatività dell'ERSI (Entre Regionale per il Servizio Idrico Integrato) di cui alla LR 9/2011	7%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR Quadro per il conseguimento dell'unità di gestione del Servizio Idrico Integrato	31.12.2015	Gestori del Servizio Idrico Integrato: Società di gestione e Comuni, Province, Autorità di Governo dell'Ambito, associazioni ambientaliste, dei consumatori e di categoria.
Prevenzione della corruzione	18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	31.08.2015	Cittadini e utenti
Piena operatività dell'URP	19	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	3%	% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella carta dei servizi	70%	Cittadini e utenti

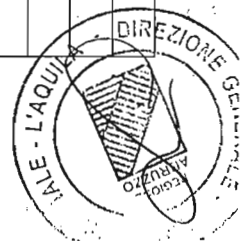
TOTALE: 100%

Risorse Umane di supporto al Direttore

PO	D	C	B	A
1	0	1	3	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Programma Operativo al Dipartimento e non assegnate ai Servizi

Tipologia risorse	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 1.568.534,62	Spesa
Altri Soggetti Vincolati Regionale	€ 0,00	€ 1.568.534,62	Entrata
Regionale	€ 5.665.100,00	€ 5.780.946,39	Spesa
Regionale	€ 40.000,00	€ 80.000,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 8.333.500,00	€ 10.100.034,03	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 75.917,22	Entrata



Statale	€ 37.474.808,00	€ 38.944.015,72	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 538,97	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 850,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Strategici Annuali perseguiti direttamente dal Direttore

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
15	Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale locale.	1	0	1	3	0		
19	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	1	0	1	3	0		

DPC002 Servizio Valutazione Ambientale

Dirigente: Ing. Domenico Longhi

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
15	Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale locale.	1	Adeguamento del programma informatico vigente, relativo alle procedure di Valutazione Impatto Ambientale e di quelle paesaggistiche in relazione anche alle nuove disposizioni regionali e statali in materia.	55%	Numero delle sezioni aggiornate/numero delle sezioni da aggiornare	100%
		2	Riorganizzazione, implementazione ed aggiornamento sul Portale "Ambiente e Territorio" della sezione "Quesiti e Circolari"	35%	Numero di circolari e quesiti pubblicati/numero di circolari redatte e numero di quesiti pervenuti	100%
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

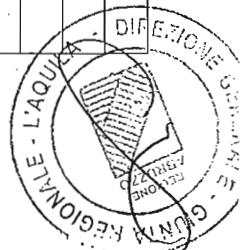
TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	5	5	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00		Spesa
Regionale	€ 0,00		Spesa
Regionale	€ 0,00		Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00		Entrata
Statale	€ 0,00		Spesa
Statale	€ 0,00		Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00		Entrata



Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
----------------	--------	--------	-------

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Adeguamento del programma informatico vigente, relativo alle procedure di Valutazione Impatto Ambientale e di quelle paesaggistiche in relazione anche alle novelle disposizioni regionali e statali in materia .	1	0	3	2	0		
2	Riorganizzazione, implementazione ed aggiornamento sul Portale "Ambiente e Territorio" della sezione "Quesiti e Circolari"	1	0	2	3	0		
3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	0	1	0	0		

DPC017 Servizio Affari Giuridici e Legali per i LL.PP., l'Ambiente ed il Territorio

Dirigente: Dott. Walter Gariani (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
15	Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale locale.	1	Attuazione a livello regionale delle Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (D. M. 30.03.2015)	55%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di D.G.R.	31.12.2015
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Riorganizzazione, implementazione ed aggiornamento sul sito internet "Ambiente e Territorio" della sezione "Quesiti e Circolari"	35%	Ideazione del sistema informatico (data base online) e trasmissione alla competente Struttura Informatica	31/07/2015
		3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Popolazione del database elaborato dalla competente Struttura Informatica	Entro 60 gg. dalla fornitura della piattaforma informatica
					Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3* **	0	4***	4***	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015		Stanziamiento di competenza al 30/06/2015		Entrata/Spesa	
	Spesa	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Attuazione a livello regionale delle Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (D. M. 30.03.2015)	3*	0	1	0	0		
2	Riorganizzazione, implementazione ed aggiornamento sul sito internet "Ambiente e Territorio" della sezione "Quesiti e Circolari"	2	0	1	0	0		
3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3**	0	4***	4***	0		

* fino al 28.02.2015: dal 01.03.2015 una titolare di PO è stata assegnata ad altro Servizio

** dal 05.11.2015: a seguito di riorganizzazione del Dipartimento (disposta da ultimo con Det DPC /159 del 05.11.2015) è stata assegnata al Servizio DPC017 altra risorsa umana di cat D titolare di PO.

*** dal 05.11.2015: a seguito di riorganizzazione del Dipartimento (disposta da ultimo con Det DPC /159 del 05.11.2015) sono state assegnate al Servizio DPC017 ulteriori unità di personale: n. 3 categoria C e n. 3 di categoria B

DPC018 Servizio Genio Civile L'Aquila

Dirigente: Ing. Carlo Giovani

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
15	Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale locale.	1	Studio e Predisposizione della Legge Regionale sul Soggetto Aggregatore (lavori, servizi e forniture)". Art. 33 comma 3 bis D.Lgs.163/06 e s.m.i. Approvazione DDLR.	35%	Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta regionale della proposta di DGR sul d.d.l.r.	31/12/2015
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
3	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	3	Completamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di L'Aquila ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013.	55%	Numero interventi del PAR/FSC 2007-2013 in materia di difesa fiumi e costa ultimati al 31/12/2015 rispetto al numero interventi programmati.	75%

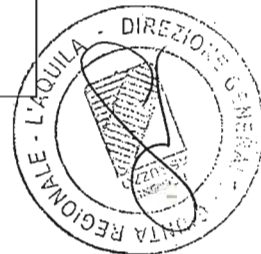
TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	2	4	8	1

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Studio e Predisposizione della Legge Regionale sul Soggetto Aggregatore (lavori, servizi e forniture)". Art. 33 comma 3 bis D.Lgs.163/06 e s.m.i. Approvazione DDLR.	1	0	1	2	0		
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	1	2	0		
3	Completamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di L'Aquila ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013.	2	1	2	8	1	152100	75%

DPC019 Servizio Genio Civile Pescara

Dirigente: Ing. Vittorio Di Biase

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
15	Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale locale.	1	Favorire la creazione di meccanismi di aggiornamento del listino ufficiale delle OO.PP. più immediati e snelli, capaci di rispondere più prontamente alle mutazioni di mercato, siano esse temporali che territoriali.	25%	Predisposizione proposta di Giunta, per aggiornamento del listino a costi elementari vigenti, da inoltrare al Dipartimento Numero di voci aggiornate-adequate/Numero di voci segnalate	30/06/2015 90%
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
3	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	3	Avanzamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di Pescara ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013 e di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014.	40%	Numero interventi del PAR/FSC 2007-2013 in materia di difesa fiumi e costa, e dell' OCDPC n. 150-2014, ultimati/ Numero interventi programmati.	60%
4		4	Predisporre studio riferito ad iniziative di intervento sui corsi d'acqua "autofinanzianti" basate sulle risorse intrinseche dei fiumi, valorizzando il materiale litoido degli alvei ovvero quello vegetale con il sistema della compensazione dei costi. Predisposizione DDLR e proposta di DGR di invio al Consiglio.	25%	D.D.L.R. predisposto dal Servizio e definizione della proposta di Delibera di Giunta di invio al Consiglio	31/12/2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	1	5	2	1



Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 15.000,00	€ 38.156,00	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 23.156,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 864.575,14	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Favorire la creazione di meccanismi di aggiornamento del listino ufficiale delle OO.PP. più immediati e snelli, capaci di rispondere più prontamente alle mutazioni di mercato, siano esse temporali che territoriali.	1	1	0	1	0	151603 151435	20% 20%
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	1	5	2	1		
3	Avanzamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di Pescara ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013 e di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014.	2	1	5	2	1	152101 152103 152108 12601 12602 152100 Contabilità Speciale	100% 100% 100% Residui Residui € 2.150.000,00 € 1.700.000,00
4	Predisporre studio riferito ad iniziative di intervento sui corsi d'acqua "autofinanzianti" basate sulle risorse intrinseche dei fiumi, valorizzando il materiale litoide degli alvei ovvero quello vegetale con il sistema della compensazione dei costi. Predisposizione DDLR e proposta di DGR di invio al Consiglio.	2	1	5	2	1	151603 151435	10% 10%

DPC020 Servizio Genio Civile Teramo

Dirigente: Ing. Giancarlo Misantoni

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
3	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	2	Completamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di L'Aquila - Teramo ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013 e di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014.	45%	Numero interventi ultimati su valore su PAR/FSC 2007-2013 e OCDPC n. 150-2014	60%
4	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.	3	Accrescere le capacità della Regione di porre in essere iniziative urgenti per risolvere criticità idrauliche ed idrogeologiche finalizzate ad assicurare al territorio della provincia di Teramo un miglioramento del grado di sicurezza per la popolazione e per la viabilità.	45%	Appalti aggiudicati/Interventi critici urgenti o di somma urgenza segnalati dagli Enti ed autorizzati dal Dipartimento	80%

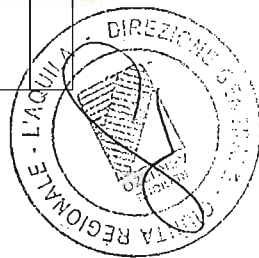
TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
1	0	5	8	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	0	1	1	0		
2	Completamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di L'Aquila - Teramo ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013 e di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014.	1	0	2	3	0		
3	Accrescere le capacità della Regione di porre in essere iniziative urgenti per risolvere criticità idrauliche ed idrogeologiche finalizzate ad assicurare al territorio della provincia di Teramo un miglioramento del grado di sicurezza per la popolazione e per la viabilità.	1	0	2	1	0		

DPC021 Servizio Genio Civile Chieti

Dirigente: Ing. Vittorio Di Biase (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
3	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	2	Avanzamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di Chieti ricompresi nel programma PAR/FSC 207/2013 e di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014.	45%	Numero interventi del PAR/FSC 2007-2013 in materia di difesa fiumi e costa, e dell'OCDCPC n. 150-2014, ultimi/ Numero interventi programmati.	60%
4	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.	3	Accrescere le capacità della Regione di porre in essere iniziative a sostegno delle criticità nonché di strategie finalizzate ad assicurare al territorio della provincia di Chieti un miglioramento del grado di sicurezza dell'assetto idraulico e idrogeologico.	45%	Affidamenti disposti/Interventi critici urgenti o di somma urgenza segnalati dagli Enti ed autorizzati dal Dipartimento	80%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	0	3	4	1

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	3	4	1		
2	Avanzamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di Chieti ricompresi nel programma PAR/FSC 207/2013 e di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014.	2	0	3	4	1	152100 Contabilità Speciale	€ 2.010.000,00 € 1.570.000,00
3	Accrescere le capacità della Regione di porre in essere iniziative a sostegno delle criticità nonché di strategie finalizzate ad assicurare al territorio della provincia di Chieti un miglioramento del grado di sicurezza dell'assetto idraulico e idrogeologico.	2	0	3	4	1	152101 152103 152108 12601 12602	100% 100% 100% Residui Residui

DPC022 Servizio Edilizia Sociale (Residenziale pubblica, Scolastica, di Culto)

Dirigente: Dott. Walter Gariani

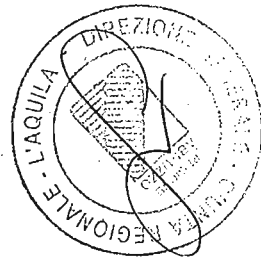
N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
1	Superamento del disagio abitativo di quelle famiglie che non hanno la possibilità di accedere all'edilizia agevolata, ma nel contempo non soddisfano i requisiti per l'accesso all'edilizia pubblica	2	Predisposizione della DGR di approvazione del riparto tra i Comuni delle risorse disponibili per il superamento del disagio abitativo delle famiglie.	45%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR	Entro il 30/11/2015
2	Piano di housing sociale per la realizzazione di nuovi alloggi per le giovani coppie "Piano di realizzazione di interventi in ambito urbano senza nuovo consumo di suolo attraverso l'avvio di Programmi di rigenerazione urbana per la riduzione del disagio abitativo mediante la realizzazione di alloggi sociali"	3	Predisposizione di un DDLR "Realizzazione di interventi in ambito urbano senza nuovo consumo di suolo attraverso l'avvio di Programmi di rigenerazione urbana per la riduzione del disagio abitativo mediante la realizzazione di alloggi sociali".	45%	Numero totale contributi concessi (fascia A+ fascia B)/ Numero totale domande pervenute (fascia A + fascia B)	>= 90%
					Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR contenente DDLR	Entro il 30/11/2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
4	0	3	6	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale	€ 25.627.046,98	€ 25.632.489,33	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 401.017,08	€ 3.283.360,38	Spesa
Statale	€ 401.017,08	€ 2.697.886,20	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	0	2	2	0		
2	Predisposizione della DGR di approvazione del riparto tra i Comuni delle risorse disponibili per il superamento del disagio abitativo delle famiglie.	1	0	1	1	0	261615/S	€ 2.125.013,86
3	Predisposizione di un DDLR "Realizzazione di interventi in ambito urbano senza nuovo consumo di suolo attraverso l'avvio di Programmi di rigenerazione urbana per la riduzione del disagio abitativo mediante la realizzazione di alloggi sociali".	2	0	2	1	0		

DPC023 Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive

Dirigente: Dott.ssa Iris Flacco

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
11	Interventi relativi alle risorse del territorio con particolare riferimento alle attività estrattive	2	Redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive	90%	Predisposizione con atto dirigenziale delle linee guida per la redazione del Piano Cave e per l'attivazione dell'avvio della procedura di VAS e predisposizione di direttive per migliorare e uniformare le funzioni di vigilanza e controllo sulle attività da sottoporre all'approvazione della G.R.	31.12.2015

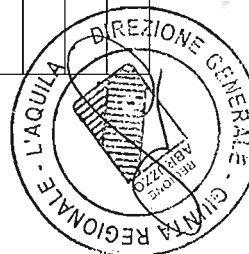
TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	1*	3	0	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 35.000,00	€ 35.000,00	Entrata
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata



Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
-------------------------	--------	--------	-------

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	1*	3	0	0		
2	Redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive	2	1*	3	0	0	282451	€ 244.000,00

* dal 27/10/2015

DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Dirigente: Dott.ssa Sebastiana Parlavecchio

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
16	Interventi volti all'attuazione della delegificazione come strumento di semplificazione amministrativa	1	Definizione della disciplina dell'autorizzazione provvisoria allo scarico dei depuratori di acque reflue urbane ex art. 124 dlgs 152/2006****	30%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di D.G.R. di D.D.L.R. Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR d'attuazione della legge	Entro il 30 aprile 2015 Entro il 31 dicembre 2015
17	Attuazione del principio di unicità della gestione del Servizio Idrico integrato in ossequio alle modifiche introdotte dal DL Sblocca Italia al D.lgs. 152/2006 nell'ambito della predisposizione della legge organica del S.I.I. nonché Operatività dell'ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato) di cui alla LR 9/2011	2	Linee Guida per la creazione di un soggetto gestore unico del Servizio Idrico Integrato in ossequio alle modifiche introdotte dal DL "Sblocca Italia" al Dlgs 152/2006	5%	Raccolta normativa sulle società partecipate da enti locali che gestiscono servizi pubblici locali – Servizio Idrico Integrato	Entro il 31 maggio 2015
		3	Operatività dell'ERSI – Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato di cui alla LR 9/2011. Definizione della modifica della LR 9/2011 per superare le incompatibilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ERSI come segnalato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con parere del 25 febbraio 2014	10%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR Quadro per il conseguimento dell'unicità di gestione del Servizio Idrico Integrato Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR contenente il D.D.L.R.	Entro il 31 dicembre 2015 Entro il 31 dicembre 2015
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%



5	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA) in conformità alla normativa europea al fine di garantire la revisione dei Piani di Gestione dei distretti Idrografici ai sensi della direttiva 2000/60	5	Aggiornamento dell'analisi delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici superficiali funzionale all'aggiornamento delle misure di Tutela individuate nel Piano di Tutela delle Acque	15%	n. 66 corpi idrici superficiali analizzati / n. 110 di corpi idrici superficiali oggetto del PTA	100%
6	Migliorare la gestione integrata della risorsa acqua, sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi	6	Partecipazione alla procedura di testing del WFD (Direttiva Quadro Acque) Reporting Guidance 2016	10%	Invio del DB all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale	Entro il 31 dicembre 2015
7		7	Efficientamento dei processi connessi al Servizio Idrico Integrato ed alla gestione del demanio idrico*****	10%	n. 67 concessioni di finanziamento (FSC 2007/2013, APQ integrativo, FSC 2007/2013 ODS) per un totale di finanziamenti assegnati di € 91.264.208,32	100%
12	Interventi volti ad incrementare la sicurezza e la vivibilità dei centri urbani e del territorio attraverso il potenziamento delle azioni svolte dalla Polizia locale per la prevenzione e la sicurezza delle criticità locali. Protocollo da firmare tra il Presidente della Giunta, l'ANAC, le Prefetture, l'U.P.I., l'ANCI, gli Enti di Governo dell'Ambito e i soggetti destori del SII	8	Predisposizione della bozza di protocollo di legalità per gli appalti del servizio idrico integrato finanziati con fondi pubblici, nell'ottica di evitare le infiltrazioni della criminalità organizzata nella realizzazione delle opere pubbliche. Protocollo da firmare tra il Presidente della Giunta, l'ANAC, le Prefetture, l'U.P.I., l'ANCI, gli Enti di Governo dell'Ambito e i soggetti gestori del SII	10%	n. 60 Provvedimenti finali inerenti il demanio idrico	100%
					Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR del protocollo di legalità	Entro aprile 2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
7*	0	5**	4***	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 1.630.000,00	€ 1.630.000,00	Entrata
Regionale	€ 120.000,00	€ 120.000,00	Spesa
Regionale Vincolati.	€ 12.500.000,00	€ 12.500.000,00	Entrata
Statale	€ 2.062.976,20	€ 4.334.910,63	Spesa
Statale	€ 2.062.976,20	€ 2.062.976,20	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Definizione della disciplina dell'autorizzazione provvisoria allo scarico dei depuratori di acque reflue urbane ex art. 124 dlgs 152/2006****	1	0	0	0	0		
2	Linee Guida per la creazione di un soggetto gestore unico del Servizio Idrico Integrato in ossequio alle modifiche introdotte dal DL "Sblocca Italia" al Dlgs 152/2006	0	0	1**	0	0		
3	Operatività dell'ERSI – Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato di cui alla LR 9/2011. Definizione della modifica della LR 9/2011. per superare le incompatibilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ERSI come segnalato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con parere del 25 febbraio 2014	0	0	0	0	0		
4	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	7*	0	5**	4***	0		
5	Aggiornamento dell'analisi delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici superficiali funzionale all'aggiornamento delle misure di Tutela individuate nel Piano di Tutela delle Acque	2	0	1	0	0		
6	Partecipazione alla procedura di testing del WFD (Direttiva Quadro Acque) Reporting Guidance 2016	1	0	0	0	0		



7	Efficientamento dei processi connessi al Servizio Idrico Integrato ed alla gestione del demanio idrico *****	5*	0	6**	4***	0	152100/1 Spesa 162380 Spesa 162381/1 Spesa 32107 Entrata 35013 Entrata 35018 Entrata 35017 Entrata 32109 Entrata	€ 75.214.020,00 FSC € 11.237.255,00 ODS € 4.812.433,32 APQARI 1 € 9.921.929,58 € 29.730,34 € 52.292,40 € 89.237,73 € 64.344,84
8	Predisposizione della bozza di protocollo di legalità per gli appalti del servizio idrico integrato finanziati con fondi pubblici, nell'ottica di evitare le infiltrazioni della criminalità organizzata nella realizzazione delle opere pubbliche. Protocollo da firmare tra il Presidente della Giunta, l'ANAC, le Prefetture, l'U.P.I., l'ANCI, gli Enti di Governo dell'Ambito e i soggetti gestori del SII	1	0	1**	0	0		

* 1 dipendente D1 – titolare posizione organizzativa - assegnato ad altro Servizio (DPC 017) dal 5 novembre 2015

** 1 dipendente C distaccato presso il Tribunale di L'Aquila dal 4 maggio 2015

1 dipendente C in congedo parentale senza interruzioni dal 10 agosto 2015

*** 1 dipendente B in pensione dal 1 giugno 2015

**** L'obiettivo operativo è trasversale in quanto la proposta di legge redatta a cura del Servizio Gestione delle Acque, dell'Avvocatura Regionale e del Servizio Qualità delle Acque. Si tratta di dare attuazione, con provvedimento della Giunta Regionale disciplinata emanato su proposta del Dipartimento competente alla disposizione statale ma anche di venire incontro alle necessità dei Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato sia sotto il profilo della prevenzione dell'applicazione delle sanzioni e del relativo contenzioso a causa della non conformità degli scarichi in tutti quei casi in cui gli interventi di adeguamento e realizzazione degli impianti sono in svolgimento, e altresì ridurre il rischio di infrazioni da parte della UE, finalità quest'ultima che lo Stato ha fatto propria con la modifica all'art. 124 del dlgs 152/2006.

***** L'obiettivo operativo vede impegnato n. 1 Ufficio (Programmazione e Finanziamento ciclo idrico integrato), al quale sono ricondotte le procedure afferenti la gestione degli interventi FSC 2007/2013, come specificati – e n. 4 Uffici impegnati sull'attività afferente la definizione dei provvedimenti sul demanio idrico

DPC025 Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

Dirigente: Dott.ssa Iris Flacco (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
7	Interventi volti a ridurre i gas serra (in particolare CO2) e aumentare la produzione di energia termica ed elettrica attraverso l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Semplificazione delle procedure autorizzative per impianti da fonti rinnovabili.	2	Semplificazione delle procedure autorizzative per impianti da fonti rinnovabili. Aggiornamento della modulistica, in corso e adottata con DGR, per il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale alla realizzazione e gestione degli impianti prevedendosi in tutti i casi ammissibili il ricorso all'autocertificazione	45%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di adozione della nuova modulistica	31/12/2015
8	Interventi volti all'efficacia dei processi finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per tutte le attività produttive facenti capo al D. Lgs. 152/2006	3	Semplificazione per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Aggiornamento della modulistica, in corso e adottata con DGR, per il rilascio delle obbligatorie autorizzazioni di competenza regionale che regolamentano il funzionamento e la gestione degli impianti produttivi la cui taglia e tipologia sono definite dal D. Lgs. 152/06	45%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di adozione della nuova modulistica	31/12/2015

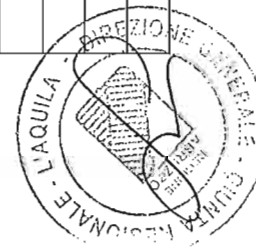
TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3*	1	5*	4***	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 150.000,00	€ 268.597,37	Spesa
Regionale Vincolati	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Entrata



Statale	€ 0,00	€ 589.136,67	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 2.700.114,74	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3*	1	5**	4***	0		
2	Semplificazione delle procedure autorizzative per impianti da fonti rinnovabili. Aggiornamento della modulistica, in corso e adottata con DGR, per il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale alla realizzazione e gestione degli impianti prevedendosi in tutti i casi ammissibili il ricorso all'autocertificazione	1*	0	1	2***	0		
3	Semplificazione per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Aggiornamento della modulistica, in corso e adottata con DGR, per il rilascio delle obbligatorie autorizzazioni di competenza regionale che regolamentano il funzionamento e la gestione degli impianti produttivi la cui taglia e tipologia sono definite dal D.Lgs. 152/06	1	1	1	1	0		

* di cui una unità fino al 27/10/2015

** di cui due unità assegnate temporaneamente: una dal 22/10/2015 e una dal 15/10/2015 e fino al 21/04/2016

*** di cui una unità fino al 08/10/2015 e una dal 27/10/2015

DPC026 Servizio Gestione dei Rifiuti

Dirigente: Ing. Gianfranco Piselli

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
9	Coordinamento degli strumenti di pianificazione regionali in materia di rifiuti (urbani, amianto, bonifiche, aree portuali, ecc) conformemente alle linee di indirizzo del programma di governo e del DPEFR 2015-2017, anche in ai fini delle Procedure di infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE e 2003/2077	2	Aggiornamento Piano di Gestione rifiuti per renderlo più rispondente alle esigenze reali del territorio e maggiormente conforme alle direttive europee, governance della gestione integrata dei rifiuti urbani, e riorganizzazione territoriale degli attuali assetti organizzativi.	30%	Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta regionale della proposta di DGR di approvazione del D.D.L.R. di coordinamento di tutti i piani del settore	30.11.2015
					Completamento ricognizione attività previste dalla LR.36/2013 (Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta regionale della proposta di DGR)	30.11.2015
		3	Gestione delle attività tecnico-amministrative connesse alle Procedure di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE e 2003/2077-	30%	Approvazione di almeno 50% dei progetti di bonifica dei siti in procedura di infrazione (*)	31.12.2015
10	Creazione di un "fondo di rotazione" per la gestione unitaria delle risorse finanziarie connesse con la programmazione di settore.	4	Proposta DGR per DDLR "fondo rotazione "per attuazione interventi di bonifica da parte dei comuni interessati Previa ricognizione ai fini di una gestione unitaria delle risorse finanziarie connesse con la programmazione di settore e Redazione di curriculum vitae di tutte le linee finanziarie in essere presso il Servizio.	30%	Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta regionale della proposta di DGR di approvazione del D.D.L.R. per istituzione "fondo rotazione".	31.12.2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3*	.3**	5** ***	4* **	1



Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 900.000,00	€ 900.000,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 166.342,50	€ 166.342,50	Spesa
Statale	€ 1.073.550,91	€ 1.073.550,91	Spesa
Statale	€ 13.550,91	€ 13.550,91	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	0	1	1	1		
2	Aggiornamento Piano di Gestione rifiuti per renderlo più rispondente alle esigenze reali del territorio e maggiormente conforme alle direttive europee, governance della gestione integrata dei rifiuti urbani, e riorganizzazione territoriale degli attuali assetti organizzativi.	1	0	1	1	1	11690 291531	€ 900.000,00 € 166.342,50
3	Gestione delle attività tecnico-amministrative connesse alle Procedure di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE e 2003/2077-	1	0	0	0	0	43003 292367 292380	€ 13.550,91 0 € 1.013.550,91
4	Proposta DGR per DDLR "fondo rotazione "per attuazione interventi di bonifica da parte dei comuni interessati Previa ricognizione ai fini di una gestione unitaria delle risorse finanziarie connesse con la programmazione di settore e Redazione di curriculum vitae di tutte le linee finanziarie in essere presso il Servizio.	1	0	1	0	0		

* Dal 1.06.201 un'unità di cat. B è in pensione- dal 19.10.201un'unità di cat. D titolare di posizione organizzativa è in aspettativa;

** Trattasi di personale temporaneamente trasferito per 3 mesi (determinazione direttoriale DPB/155 del 17.07.2015) dal Dipartimento Agricoltura al Dipartimento Opere Pubbliche, governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione Rifiuti- la cui composizione era la seguente: 3 D1, 2C, 3B;

*** Dal 9.11.201 un'unità di cat. C è stata trasferita all'Avvocatura Regionale – sede pescara.

DPC027 Servizio Difesa del Suolo

Dirigente: Dott. Luigi Del Sordo

N.	Obiettivo Strategico Annuale-Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
4	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.	2	Completamento del Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dal POR FESR 2007-2013	40%	Numero interventi conclusi con acquisizione da parte del Servizio degli atti finali trasmessi dagli EE.LL. beneficiari del finanziamento e attuatori dei lavori /n. totale interventi programmati	100%
		3	Attuazione del Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dalla Legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 182, della L. n. 228/2012)	25%	Numero pareri tecnici di competenza del Servizio rilasciati sui progetti esecutivi redatti dagli EE.LL. attuatori dei lavori / N. progetti esecutivi pervenuti dagli EE.LL. concessionari	90%
		4	Costituzione del "Catasto delle segnalazioni" attraverso l'inserimento delle segnalazioni pervenute.	25%	N. segnalazioni inserite/ N. segnalazioni pervenute	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
5	0	1	4	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale	€ 846.000,00	€ 893.234,76	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 263.836,04	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	0	2	0		
2	Completamento del Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dal POR FESR 2007-2013	3	0	1	2	0	12601/S 12602/S	€ 365.547,37 € 538.378,66
3	Attuazione del Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dalla Legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 182, della L. n. 228/2012)	3	0	1	2	0	152304/S	0
4	Costituzione del "Catasto delle segnalazioni" attraverso l'inserimento delle segnalazioni pervenute.	2	0	0	2	0		

DPC028 Servizio Opere Marittime e Acque Marine

Dirigente: Ing. Carlo Visca

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
4	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.	2	Attuazione interventi di natura strutturale di protezione e tutela della costa utilizzando le fonti di finanziamento messe a disposizione dal governo centrale e dalla C.E. Attuazione Accordo di Programma del 16 settembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Abruzzo: "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Interventi di difesa costiera"	40%	N° 2 Esecuzione lavori predisposti / n° 3 Esecuzione lavori da predisporre	80%
		3	Sviluppo di iniziative di tutela dell'ambiente marino attraverso l'adozione di programmi di monitoraggio su tutte le acque territoriali. Costituzione della Consulta Regionale e del Tavolo Tecnico sulla qualità delle Acque di Balneazione	10%	Report sulla qualità delle acque di balneazione regionali con focus e valutazione della dinamica delle acque classificate di qualità "scarsa" da sottoporre alla Consulta Regionale e al Tavolo Tecnico entro il 31/12/2015	100%
		4	Attuazione interventi di natura strutturale di protezione e tutela della costa utilizzando le fonti di finanziamento messe a disposizione dal governo centrale e dalla C.E. Attuazione programma regionale PAR-FAS, area ambiente e territorio – punto IV.2.1.a – attuazione piani e programmi volti a gestire i rischi naturali - difesa della costa dall'erosione	40%	N. 2 Esecuzione Lavori da effettuare / n.3 Esecuzione lavori da predisporre	80%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio



PO	D	C	B	A
2	0	6	3	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	6	3	0		
2	Attuazione interventi di natura strutturale di protezione e tutela della costa utilizzando le fonti di finanziamento messe a disposizione dal governo centrale e dalla C.E. Attuazione Accordo di Programma del 16 settembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Abruzzo: "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Interventi di difesa costiera"	2	0	6	3	0	44001 (E) 152100 (U)	75%
3	Sviluppo di iniziative di tutela dell'ambiente marino attraverso l'adozione di programmi di monitoraggio su tutte le acque territoriali. Costituzione della Consulta Regionale e del Tavolo Tecnico sulla qualità delle Acque di Balneazione	2	0	6	3	0		

4	Attuazione interventi di natura strutturale di protezione e tutela della costa utilizzando le fonti di finanziamento messe a disposizione dal governo centrale e dalla C.E. Attuazione programma regionale PAR-FAS , area ambiente e territorio – punto IV.2.1.a – attuazione piani e programmi volti a gestire i rischi naturali - difesa della costa dall'erosione	2	0	6	3	0	44001 (E) 152100 (U)	31%
---	---	---	---	---	---	---	-------------------------	-----



DPC029 Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile

Dirigente: Ing. Carlo Giovani (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
13	Interventi volti a migliorare l'efficacia dell'Azione di Protezione Civile Regionale attraverso un cambiamento innovativo, radicale e migliorativo delle scelte e delle strategie che la Regione Abruzzo deve effettuare in questo campo, tale da portare alla riorganizzazione generale del "sistema regionale di Protezione Civile" ed all'innalzamento degli attuali livelli funzionali, agli standard delle regioni italiane più virtuose	2	Presidi Territoriali idraulici ed idrogeologici: l'obiettivo consiste nell'adozione di linee guida per l'individuazione, strutturazione ed attivazione di Presidi territoriali idraulici ed idrogeologici sul territorio della Regione Abruzzo. Il carattere strategico e innovativo della proposta è determinato dal coinvolgimento degli ordini professionali regionali nelle attività di prevenzione, sorveglianza e controllo aumentando il livello di sicurezza della popolazione esposta al rischio.	25%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR contenente le Linee Guida sui Presidi territoriali idraulici ed idrogeologici.	31/12/2015
		3	Predisposizione del progetto per la realizzazione di piano di emergenza per la regione Abruzzo in caso di rischio di eruzione del vulcano Vesuvio.	25%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR contenente la relazione progettuale e schemi dei protocolli d'intesa.	31/12/2015
		4	Predisposizione programma di messa in sicurezza edifici a più alto rischio sismico tra le categorie di opere "strategiche" ai fini di protezione civile (CCS, COM, COC, SAN) e degli EDIFICI SCOLASTICI considerati "rilevanti" in caso di collasso	40%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR contenente gli elenchi di priorità degli edifici a rischio e proposta di assegnazione dei contributi disponibili per l'annualità in corso	31/12/2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	2	2	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015				Entrata/Spesa
Regionale	€ 100.000,00					Entrata
Statale	€ 0,00				€ 100.000,00	Spesa
					€ 721.831,20	Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	2	2	1	0		
2	Presidi Territoriali idraulici ed idrogeologici: l'obiettivo consiste nell'adozione di linee guida per l'individuazione, strutturazione ed attivazione di Presidi territoriali idraulici ed idrogeologici sul territorio della Regione Abruzzo. Il carattere strategico e innovativo della proposta è determinato dal coinvolgimento degli ordini professionali regionali nelle attività di prevenzione, sorveglianza e controllo aumentando il livello di sicurezza della popolazione esposta al rischio.	1	0	1	1	0		
3	Predisposizione del progetto per la realizzazione di piano di emergenza per la regione Abruzzo in caso di rischio di eruzione del vulcano Vesuvio.	1	0	1	1	0		
4	Predisposizione programma di messa in sicurezza edifici a più alto rischio sismico tra le categorie di opere "strategiche" ai fini di protezione civile (CCS, COM, COC, SAN) e degli EDIFICI SCOLASTICI considerati "rilevanti" in caso di collasso	1	2	0	1	0	152009 da istituire a seguito di erogazione fondi da parte dello Stato	€ 9.802.480,48 € 1.447.636,50



DPC030 Servizio Emergenze di Protezione Civile

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico. Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
13	Interventi volti a migliorare l'efficacia dell'Azione di Protezione Civile Regionale attraverso un cambiamento innovativo, radicale e migliorativo delle scelte e delle strategie che la Regione Abruzzo deve effettuare in questo campo, tale da portare alla riorganizzazione generale del "sistema regionale di Protezione Civile" ed all'innalzamento degli attuali livelli funzionali, agli standard delle regioni italiane più virtuose	2	Riorganizzazione e potenziamento della Colonna Mobile regionale. Le ultime esperienze emergenziali (sisma Abruzzo 2009) hanno evidenziato l'importanza dell'impiego della Colonna Mobile di protezione civile. La configurazione orografica del territorio regionale ed i tempi di percorrenza delle vie di comunicazione rendono necessario migliorare la risposta della protezione civile. La riorganizzazione, al fine di dare una più efficace risposta alle emergenze, si propone di individuare quattro poli logistici (uno per provincia da gestire con l'ausilio delle associazioni di volontariato) strategici dove ammassare i mezzi di pronto impiego. L'obiettivo è quello di concentrare per ogni polo un "modulo" completo di assistenza alla popolazione tarato su un minimo di 250 persone.	40%	Individuazione dei siti strategici e dei poli logistici regionali in sostituzione e/o integrazione di quello non più idoneo sito nel Comune di Castellalto Assegnazione alle Organizzazioni di volontariato di mezzi e attrezzature in comodato d'uso (n.8 idrovore carrellate, n. 4 moduli AIB "Elfo", n.20 moduli AIB e n. 150 DPI).	31/12/2015 31/12/2015
14	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio	3	Ammodernamento, razionalizzazione e potenziamento della rete in telemisura per il rilievo dei parametri idrometeorologici della Regione Abruzzo***	50%	Passaggio alla modalità di trasmissione in ponte radio ed integrazione e razionalizzazione delle stazioni presenti, al fine di acquisire dati in standard trasmittivo su ponte radio ogni 15 minuti migliorandone l'efficienza, l'efficacia e riducendo i costi	Ammodernamento di almeno 15 stazioni entro 31/12/2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	2	14*	4**	1

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	2	0	0		
2	Riorganizzazione e potenziamento della Colonna Mobile regionale. Le ultime esperienze emergenziali (sisma Abruzzo 2009) hanno evidenziato l'importanza dell'impiego della Colonna Mobile di protezione civile. La configurazione orografica del territorio regionale ed i tempi di percorrenza delle vie di comunicazione rendono necessario migliorare la risposta della protezione civile. La riorganizzazione, al fine di dare una più efficace risposta alle emergenze, si propone di individuare quattro poli logistici (uno per provincia da gestire con l'ausilio delle associazioni di volontariato) strategici dove ammassare i mezzi di pronto impiego. L'obiettivo è quello di concentrare per ogni polo un "modulo" completo di assistenza alla popolazione tarato su un minimo di 250 persone.	2	1	10	3	0		



3	Ammodernamento, razionalizzazione e potenziamento della rete in telemisura per il rilievo dei parametri idrometeorologici della Regione Abruzzo***	2	1	4	0	1	Spesa 151402 Entrata 32107	L'importo complessivo pari a € 176.732,25 è da imputare per il 50% al Servizio Emergenze di Protezione Civile (€ 88.366,12) e per il 50% al Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile. (€ 88.366,13).
---	--	---	---	---	---	---	-------------------------------	---

* Le 14 unità indicate comprendono una unità in pensione dal 1.11.2015

** Le 4 unità indicate comprendono una unità assegnata al Servizio Emergenze di Protezione Civile-Ufficio Interventi Soccorso e Sala Operativa dal 21.10.2015.
N.B. Per il raggiungimento dell'obiettivo 5.4.3. ci si avvarrà anche del personale del Centro Funzionale.

*** Obiettivo da realizzarsi in collaborazione con il Servizio "Programmazione Attività di Protezione Civile"

DPC031 Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile

Dirigente: Dott. Antonio Iovino

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
13	Interventi volti a migliorare l'efficacia dell'Azione di Protezione Civile Regionale attraverso un cambiamento innovativo, radicale e migliorativo delle scelte e delle strategie che la Regione Abruzzo deve effettuare in questo campo, tale da portare alla riorganizzazione generale del "sistema regionale di Protezione Civile" ed all'innalzamento degli attuali livelli funzionali, agli standard delle regioni italiane più virtuose	2	Revisione della normativa regionale afferente la disciplina delle attività regionali e di volontariato di Protezione Civile. Con la revisione della normativa regionale sulla PC si vuole fornire un'intelaiatura idonea ad offrire un quadro affidabile nella complessa materia della protezione civile. Con la revisione della legge sul volontariato, invece si risponde all'esigenza di conferire al sistema del volontariato di protezione civile regionale una maggiore autosufficienza ed idoneità tecnica-operativa, nonché procedure di impiego uniformate a quelle delle altre Regioni e dello Stato.	60%	Predisposizione e trasmissione a Componente della Giunta della proposta di DGR di D.D.L.R. di revisione della normativa afferente la Protezione Civile	30/11/2015
14	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio	3	Ammodernamento, razionalizzazione e potenziamento della rete in telemisura per il rilievo dei parametri idrometeorologici della Regione Abruzzo ***	30%	Passaggio alla modalità di trasmissione in ponte radio ed integrazione e razionalizzazione delle stazioni presenti, al fine di acquisire dati in standard trasmissivo su ponte radio ogni 15 minuti migliorandone l'efficienza, l'efficacia e riducendo i costi	Ammodernamento di almeno 15 stazioni entro 31/12/2015



TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	8*	9**	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 14.681,93	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 83.197,66	Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	3	5	1	0		
2	Revisione della normativa regionale afferente la disciplina delle attività regionali e di volontariato di Protezione Civile. Con la revisione della normativa regionale sulla PC si vuole fornire un'intelaiatura idonea ad offrire un quadro affidabile nella complessa materia della protezione civile. Con la revisione della legge sul volontariato, invece si risponde all'esigenza di conferire al sistema del volontariato di protezione civile regionale una maggiore autosufficienza ed idoneità tecnica-operativa, nonché procedure di impiego uniformate a quelle delle altre Regioni e dello Stato.	2	3*	5**	0	0		
3	Ammodernamento, razionalizzazione e potenziamento della rete in telemisura per il rilievo dei parametri idrometeorologici della Regione Abruzzo***	0	6*	5**	0	0	32107 E 151402 S	€ 88.366,12

* Comprensivo di personale del Centro Funzionale d'Abruzzo

** Comprensivo di personale del Centro Funzionale d'Abruzzo e di una unità di personale MIT in awallimento presso Regione Abruzzo

*** Obiettivo da realizzarsi in collaborazione con il Servizio "Emergenze di Protezione Civile"

DPD

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca



Direttore: Dott. Antonio Di Paolo

Obiettivo Strategico Triennale:

1 Aggiornare il quadro normativo , programmatico ed organizzativo di settore

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Rimozione lacune normative/organizzative	1	Elaborare le proposte di Regolamento attuativo delle LL.RR. 3/14 (Foreste) e 23/12 (attività connesse alla pesca)	8%	Elaborazione di proposte	Bozza di articolati da sottoporre al partenariato	Partenariato socio-istituzionale
	2	Revisione del Regolamento 5/14 e s.m.i. (Ungulati), predisposizione di linee guida per l'elaborazione del Piano faunistico venatorio regionale e la costituzione dell'osservatorio faunistico regionale	1%	Determina costituzione Gruppo di lavoro finalizzato	Proposta di modifiche/integrazioni al Regolamento e di Linee-guida per il piano	Partenariato socio-istituzionale
	3	Elaborare un disciplinare del marchio di qualità collettivo regionale	1%	Costituzione gruppo di lavoro finalizzato	proposta di disciplinare	Partenariato socio-istituzionale
	4	Rafforzare il processo di fusione/trasformazione dei Centri regionali di ricerca in agricoltura	4%	Proposta di ddir finalizzato all'istituzione di un fondo di accompagnamento	I.r. approvata	Partenariato socio-istituzionale
	5	Recupero e rafforzamento dell'enoteca regionale	1%	Proposta DGR	Bozza di convenzione/capitolato per affidamento della gestione	Partenariato socio-istituzionale
	6	Ripristino dei servizi agrimeteo a supporto dell'agricoltura in concorso con consorzio di difesa	4%	Proposta DGR	Convenzione sottoscritta	Partenariato socio-istituzionale
	7	Attivazione del monitoraggio della Xilella e ripristino delle pubblicazioni del bollettino fitosanitario	4%	Costituzione gruppo di lavoro	Svolgimento attività di monitoraggio preventivo e pubblicazione del Bollettino mensile	Partenariato socio-istituzionale

Rimozione lacune normative/organizzative	8	Rivedere la disciplina sanzionatoria in materia di espianto - abbattimento di olivi	1%	Costituzione gruppo di lavoro	Bozza di articolato	Partenariato socio-istituzionale
	9	Razionalizzare l'utilizzo delle autovetture di servizio	1%	Costituzione gruppo di lavoro	Programma di gestione autovetture	Partenariato socio-istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale:

9 Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Snellimento profili comunicativi e procedurali	10	Ridefinizione del ruolo dei C.A.A	2%	Incontri tematici con OOPPAA	Proposta di DGR	Comunità imprese ed utenti regionali
	11	Riconfigurare ed implementare i siti delle Politiche agricole e della Pesca	7%	Costituzione gruppo di lavoro	siti aggiornati/integrati	Comunità imprese ed utenti regionali
	12	Piano di comunicazione PSR e di acquisizione servizi pubblicazione avvisi a mezzo stampa	1%	Costituzione gruppo di lavoro	Bozza di capitolato	Comunità imprese ed utenti regionali
	13	Ridefinizione tempistica e procedure di rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta propedeutici allo svolgimento di attività agricole	4%	Costituzione gruppo di lavoro	Deliberazione GR	Comunità imprese ed utenti regionali
	14	Informatizzazione della banca dati degli usi civici	1%	Costituzione gruppo di lavoro	Cronoprogramma attività	Comunità imprese ed utenti regionali
Assicurare conoscibilità e correttezza della azione amministrativa	15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	Comunità imprese ed utenti regionali Partenariato socio-istituzionale



Obiettivo Strategico Triennale:

10 Ottimizzare il ciclo di programmazione FEASR e FEP 2007/2013 ed implementare la programmazione regionale e nazionale 2014-2020 in ambito FEASR-OCM-FEAMP-FSC

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Attivazione percorsi di sviluppo diretti ad imprese ed EE.LL	16	Completamento del ciclo di programmazione FEASR 7/13	12%	% spesa/budget	conseguire una performance =/> al periodo 2000/06	Commissione europea, Valutatori, Agea, Partenariato socio-istituzionale
	17	Completamento del ciclo di programmazione FEP 7/13	6%	% spesa/budget	conseguire una performance =/> al periodo 2000/06	Commissione europea, Valutatori, Agea, Partenariato socio-istituzionale
	18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	12%	Decisione CE e DGR costituzione CdS PSR	Pubblicazione di almeno tre bandi entro il 2015	Commissione europea, Valutatori, Agea, Partenariato socio-istituzionale
	19	Attività di supporto ed affiancamento all'ADG nazionale nel negoziato propedeutico all'implementazione del PO FEAMP 14/20	2%	Elaborazione di proposta di riparto di compiti e risorse tra Mipaf e Regioni	Invio proposta al coordinamento delle Regioni	Commissione europea, Valutatori, Agea, Partenariato socio-istituzionale
	20	Implementazione delle attività OCM 14/20	6%	Pubblicazione bandi	Individuazione beneficiari	Commissione europea, Valutatori, Agea, Partenariato socio-istituzionale
	21	Implementazione di un sistema di monitoraggio dipartimentale dei flussi informativi legati alla gestione del PSR 7/13	2%	Costituzione gruppo di lavoro	Sistema informativo collaudato	Commissione europea, Valutatori, Agea, Partenariato socio-istituzionale

Obiettivo Strategico Triennale:

12 Sviluppare le aree rurali rinnovando la tradizione

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders

Diversificazione delle opportunità di crescita e occupazione	22	Implementare i Progetti "Terra ai giovani" e "Transumanza Patrimonio dell'Umanità"	7%	Costituzione gruppi di lavoro	elaborazione di un report e di un cronoprogramma	Partenariato socio-istituzionale
	23	Progetto "Agristage" presso gli Uffici del Dipartimento per iscritti al biennio conclusivo di IPA e ITA	3%	Costituzione gruppo di lavoro Regione-Istituzioni scolastiche	Bozza di piano annuale delle attività di stages	Capi di Istituto e Organizzazioni di categoria

TOTALE: 100%

Risorse Umane di supporto al Direttore

PO	D	C	B	A
3	1	3	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Programma Operativo al Dipartimento e non assegnate ai Servizi

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 12.025.039,00	€ 12.025.039,00	Spesa
Regionale	€ 127.064,00	€ 127.064,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 281.023,70	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 184.078,52	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 249.627,04	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 7.148,34	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 196.135,76	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Strategici Annuali perseguiti direttamente dal Direttore

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	1	0	0	1	0		
21	Implementazione di un sistema di monitoraggio dipartimentale dei flussi informativi legati alla gestione del PSR 7/13	1	1	1	0	0		

L'AQUILA

11	Riconfigurare ed Implementare i siti delle Politiche agricole e della Pesca	1	1	1	0	0	0		
12	Piano di comunicazione PSR e di acquisizione servizi pubblicazione avvisi a mezzo stampa	1	0	0	1	0	0		
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	0	0	1	0	0		

DPD018 Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura (Sede Pescara)

Dirigente: Dott. Luca Valente

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
16	Completamento del ciclo di programmazione FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 121-123-126-144-311 del PSR 7/13	55%	Adozione di Atti Generali	Trasmissione delle istanze agli STA
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Pubblicazione di un bando finalizzato alla selezione di beneficiari per la Misura 4 del PSR 14/20	35%	Criteri di selezione	Proposta bando da pubblicare
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015



TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	5	5	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 907.974,00		Spesa
Statale	€ 824.180,00		Spesa
Statale	€ 0,00		Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 121-123-	3	5	5	1	0		

1	126-144-311 del PSR 7/13	3	5	5	1	0	
2	Pubblicazione di un bando finalizzato alla selezione di beneficiari per la Misura 4 del PSR 14/20	3	5	5	1	0	
3	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	5	5	1	0	

N.B. SI SEGNALE CHE LE UNITA' DI PERSONALE INDICATE SONO QUELLE ASSEGNATE ALL'EX SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI.

SI SEGNALE ALTRESI' CHE, ALLA LUCE DELLA SOPRAGGIUNTA RIORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO, ALCUNE UNITA' DI PERSONALE RISULTANO COLLABORARE ANCHE CON ALTRI SERVIZI.

SI SEGNALE INFINE CHE, DAI PRIMI MESI DELL'ANNO 2015, UNA UNITA' DI CAT. D, E' STATA ASSEGNATA AD ALTRO DIPARTIMENTO MENTRE DAL 30 LUGLIO AL 21 OTTOBRE 2015 DUE UNITA' DI CAT D SONO STATE TEMPORANEAMENTE ASSEGNATE AD ALTRO DIPARTIMENTO

DPD019 Servizio Promozione delle Filiere (Sede Pescara)

Dirigente: Dott. Franco La Civita

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
16	Completamento del ciclo di programmazione FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 132, 133, 214, 216, 323 del PSR 7/13	30%	Adozione di atti generali	Trasmissione delle istanze agli STA
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Pubblicazione di un bando finalizzato alla selezione di beneficiari per le Misure 3 e 11 del PSR 14/20	30%	Criteri di selezione	Proposta di pubblicazione del bando
20	Implementazione delle attività OCM 14/20	3	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza riferiti ai bandi OCM 2015	10%	Pubblicazione bandi	Individuazione beneficiari
3	Elaborare un disciplinare del marchio di qualità collettivo regionale	4	Elaborazione proposta finalizzata al disciplinare	10%	Affidamento incarico di consulenza	Prima bozza di disciplinare
5	Recupero e rafforzamento dell'enoteca regionale	5	Definizione di un percorso di valorizzazione della struttura in chiave di erogazione di servizi complementari alla promozione dell'offerta vitivinicola regionale	10%	Proposta di Deliberazione GR	Proposta di Convenzione/capitolato per affidamento gestione
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	6	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
6	11	12	3	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 750.000,00	€ 750.000,00	Spesa
Statale	€ 511.000,00	€ 511.000,00	Spesa
Statale	€ 511.000,00	€ 511.000,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 132, 133, 214, 216, 323 del PSR 7/13	3	6	5	2	0		
2	Pubblicazione di un bando finalizzato alla selezione di beneficiari per le Misure 3 e 11 del PSR 14/20	2	2	5	2	0		
3	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza riferiti ai bandi OCM 2015	5	9	11	3	0		
4	Elaborazione proposta finalizzata al disciplinare	5	6	9	3	0		
5	Definizione di un percorso di valorizzazione della struttura in chiave di erogazione di servizi complementari alla promozione dell'offerta vitivinicola regionale	2	5	4	1	0		
6	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	6	11	12	3	0		

N.B. SI SEGNALE CHE LE UNITA' DI PERSONALE INDICATE SONO QUELLE ASSEGNATE ALL'EX SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO (4 UFFICI) E, IN PARTE, ALL'EX SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL SUOLO E GREEN ECONOMY (2 UFFICI).
SI SEGNALE, INFINE, CHE DAL 16 SETTEMBRE 2015 UNA UNITA' DI CATEGORIA B E STATA COLLOCATA A RIPOSO.

DPD020 Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali (Sede Pescara)

Dirigente: Dott. Giuseppe Di Fabrizio

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
16	Completamento del ciclo di programmazione FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 112, 113 312, 313, 321, 322 asse 4, del PSR 7/13	45%	Adozione di atti generali	Trasmissione delle istanze agli STA
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Pubblicazione di un bando finalizzato alla selezione di beneficiari per la Misura 6 del PSR 14/20.	30%	Criteri di selezione	Proposta di bando da pubblicare
22	Implementare i Progetti "Terra ai giovani" e "Transumanza Patrimonio dell'Umanità"	3	elaborazione di strumenti di analisi e di presupposti normativi ed amministrativi finalizzati a favorire l'insediamento produttivo di giovani su aree rurali di natura pubblica, in raccordo con EE.LL.	15%	costituzione gruppo di lavoro Regione-EE-LL	elaborazione di strumenti di analisi e di presupposti normativi ed amministrativi
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3*	2*	6*	4*	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 1.410.000,00	€ 1.410.000,00	Entrata
Regionale	€ 500.000,00	€ 500.000,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 112, 113 312, 313, 321, 322 asse 4, del PSR 7/13	3	2	6	4	0		
2	Pubblicazione di un bando finalizzato alla selezione di beneficiari per la Misura 6 del PSR 14/20	3	2	6	4	0		
3	elaborazione di strumenti di analisi e di presupposti normativi ed amministrativi finalizzati a favorire l'insediamento produttivo di giovani su aree rurali di natura pubblica, in raccordo con EE.LL.	3	2	6	4	0		
4	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	2	6	4	0		

* Trattasi di mero contingente numerico assegnato con determinazione DPD/130/2015 del 16.10.2015

Inoltre con DPD/74/2015 del 23.07.2015 sono state date indicazioni operative circa il raccordo dei soli ex responsabili di Uffici facenti parte della preesistente organizzazione nella nuova struttura organizzativa ma non perfettamente coincidenti nella declaratoria e contenuto dei nuovi uffici ai quali gli obiettivi deliberati con DGR 400 del 27.05.2015 fanno riferimento.

N.B. SI SEGNALE CHE TRA LE UNITA' DI PERSONALE INDICATE CI SONO QUELLE ASSEGNATE AD EX SERVIZI.

SI SEGNALE AL TRESI' CHE, ALLA LUCE DELLA SOPRAGGIUNTA RIORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO, ALCUNE UNITA' DI PERSONALE RISULTANO COLLABORARE ANCHE CON ALTRI SERVIZI.

DPD021 Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'uso efficiente delle Risorse (Sede L'Aquila)

Dirigente: Dott. Pasquale Di Meo

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
16	Completamento del ciclo di programmazione FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 122, 211, 212, 221, 223, 226, 227 del PSR 7/13	40%	Adozione di atti generali	Trasmissione delle istanze agli STA
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Pubblicazione di un bando finalizzato alla selezione di beneficiari per la Misura 8 del PSR 14/20	30%	Azioni propedeutiche	Trasmissione Report per l'AdG
1	Elaborare le proposte di Regolamento attuativo delle LL.RR. 3/14 (Foreste) e 23/12 (attività connesse alla pesca)	3	Elaborazione di una Bozza di articolato del Regolamento attuativo della L.R. 3/2014	20%	Bozza di articolato	Trasmissione al Direttore di Dipartimento e agli Stakeholders
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
5	17	21	33	13

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 1.035.000,00	€ 1.035.000,00	Entrata
Regionale	€ 615.000,00	€ 615.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 150.000,00	€ 224.063,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 122, 211, 212, 221, 223, 226, 227 del PSR 7/13	5	17	21	33	13		
2	Pubblicazione di un bando finalizzato alla selezione di beneficiari per la Misura 8 del PSR 14/20	5	17	21	33	13		
3	Elaborazione di una Bozza di articolato del Regolamento attuativo della L.R. 3/2014	5	17	21	33	13		
4	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	17	21	33	13		

N.B. LE UNITA' DI PERSONALE INDICATE, NON ESSENDO AD OGGI STATA EFFETTUATA L'ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AI SERVIZI DEL DIPARTIMENTO, SONO QUELLE ASSEGNATE AGLI UFFICI DELL'EX SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO CON DD DH41/27 DEL 24.04.2014 AGGIORNATE AL 01.01.2015.
SI PRECISA INOLTRE CHE, A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO, IL PERSONALE ASSEGNATO AGLI EX UFFICI TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO DI TERAMO, CHIETI E AVEZZANO, NONCHE' PARTE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALL'EX UFFICIO COORDINAMENTO E GESTIONE INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE E DEI DIPENDENTI ASSEGNATI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL DIRIGENTE DELL'EX SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E' IMPEGNATO PREVALENTEMENTE IN ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI SERVIZI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA (sta . SONO INVECE IMPEGNATI TOTALMENTE NELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI I DIPENDENTI INCARICATI DELLE ATTIVITA' IN MATERIA DI USI CIVICI.
INFINE, RELATIVAMENTE AL PRIMO OBIETTIVO SI PRECISA CHE L'EX SERVIZIO POLITICHE FORESTALI HA GESTITO DIRETTAMENTE LE MISURE 122, 223 E 227 . PER LE MISURE 226 E 221 LO STESSO HA GESTITO ESCLUSIVAMENTE LA CONCESSIONE DI PROROGHE E LE ATTIVITA' INERENTI AI PAGAMENTI TRAMITE AGEA. LE MISURE 211 E 212 SONO INVECE STATE GESTITE DA ALTRI SERVIZI.

DPD022 Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura (Sede Pescara)

Dirigente: Dott.ssa Elvira Di Vitantonio (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
16	Completamento del ciclo di programmazione FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 111, 114, 124 del PSR 7/13	30%	% spesa/budget delle misure	% spesa =/ > alla media del programma
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Pubblicazione di bandi finalizzati alla selezione di beneficiari per le Misure 1 e 2 del PSR 14/20	30%	Definizione criteri di selezione	Proposta bando da pubblicare
4	Rafforzare il processo di fusione/trasformazione dei Centri regionali di ricerca in agricoltura	3	Definire percorsi procedurali e proposte deliberative finalizzati a completare il processo di aziendalizzazione dei Centri regionali di ricerca in agricoltura	10%	Avviso per la gestione di un fondo di accompagnamento istituito con L.R.	Deliberazione approvata
22	Implementare i Progetti "Terra ai giovani" e "Transumanza Patrimonio dell'Umanità"	4	Elaborazione, in concorso con portatori di conoscenza specifica, studi ed approfondimenti che consentano di supportare la presentazione di una proposta all'UNESCO	10%	costituzione gruppo di lavoro	elaborazione di strumenti di analisi e di presupposti normativi ed amministrativi
23	Progetto "Agristage" presso gli Uffici del Dipartimento per iscritti al biennio conclusivo di IPA e ITA	5	Elaborare, in concorso con i presidi degli Istituti professionali e tecnici per l'agricoltura, una offerta di stage presso gli uffici regionali del Dipartimento, diretta a studenti dell'ultimo anno di corso, ed avviarne l'estensione ad imprese di produzione e/o trasformazione	10%	Costituzione gruppo di lavoro Regione-Istituzioni scolastiche	Bozza di piano annuale delle attività di stages
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	6	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015

TOTALE: 100%



Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2*	4	2	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 111, 114, 124 del PSR 7/13	0	3	1	1	0		
2	Pubblicazione di bandi finalizzati alla selezione di beneficiari per le Misure 1 e 2 del PSR 14/20	0	3	1	1	0		
3	Definire percorsi procedurali e proposte deliberative finalizzati a completare il processo di aziendalizzazione dei Centri regionali di ricerca in agricoltura	1	1	1	1	0		
4	Elaborazione, in concorso con portatori di conoscenza specifica, studi ed approfondimenti che consentano di supportare la presentazione di una proposta all'UNESCO	1	1	1	1	0		
5	Elaborare, in concorso con i presidi degli Istituti professionali e tecnici per l'agricoltura, una offerta di stage presso gli uffici regionali del Dipartimento, diretta a studenti dell'ultimo anno di corso, ed avviarne l'estensione ad imprese di produzione e/o trasformazione	1	1	1	1	0		
6	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	4	2	2	0		

N.B. Il Servizio di nuova istituzione, in applicazione della determina Direttoriale n. DPD/74/2015 si avvale della collaborazione del Personale dell'ex Ufficio Sviluppo Agroenergie, Ricerca e Biodiversità (sede Avezzano) e di personale assegnato provvisoriamente dal direttore con comunicazione del 11/08/2015.

* P.O. riferita all'ex Ufficio Sviluppo Agroenergie, Ricerca e Biodiversità (sede Avezzano)



DPD023 Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo (Sede Avezzano)

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
2	Revisione del Regolamento 5/14 e s.m.i. (Ungulati), predisposizione di linee guida per l'elaborazione del Piano faunistico venatorio regionale e la costituzione dell'osservatorio faunistico regionale	1	Proposte di articolato per la revisione del regolamento 5/14 e di linee guida finalizzate al Piano faunistico venatorio regionale ed alla costituzione dell'OFR per la concertazione con Province, organizzazioni agricole, organizzazioni venatorie	40%	Determina costituzione gruppo di lavoro Regione-Province-ISPRA	Bozza di modifiche/integrazioni al Regolamento e Proposta delle Linee-guida
6	Ripristino dei servizi agrimeteo a supporto dell'agricoltura in concorso con consorzio di difesa	2	Installazione e ripristino delle centraline produttive di informazioni in materia agrimeteorologica attraverso la stipula di una Convenzione con il Consorzio di Difesa	25%	Proposta di DGR	Convenzione sottoscritta
7	Attivazione del monitoraggio della Xilella e ripristino delle pubblicazioni del bollettino fitosanitario	3	Implementazione di una task force operativa sull'intero territorio regionale finalizzata al monitoraggio continuativo del rischio di attecchimento del batterio della "Xilella fastidiosa" e ripristino del bollettino fitosanitario mensile	25%	Organizzazione e cronoprogramma dei lavori	Relazione su avvenuti lavori e ordine di pagamento fornitori
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Svolgimento attività di monitoraggio preventivo e pubblicazione del bollettino fitosanitario mensile Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
4	16	7	6	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Entrata
Statale	€ 203.149,92	€ 203.149,92	Spesa
Statale	€ 203.149,92	€ 203.149,92	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Proposte di articolato per la revisione del regolamento 5/14 e di linee guida finalizzate al Piano faunistico venatorio regionale ed alla costituzione dell'OFR per la concertazione con Province, organizzazioni agricole, organizzazioni venatorie	1	1	1	0	0		
2	Installazione e ripristino delle centraline produttive di informazioni in materia agrimeteorologica attraverso la stipula di una Convenzione con il Consorzio di Difesa	1	3	1	0	0		
3	Implementazione di una task force operativa sull'intero territorio regionale finalizzata al monitoraggio continuativo del rischio di attecchimento del batterio della "Xilella fastidiosa" e ripristino del bollettino fitosanitario mensile	5	21	7	6	0		
4	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	8	18	9	7	7		

NOTA: Si rappresenta che fino al 19.07.2015 l'Ex Servizio Fitosanitario diretto dal Dirigente Dott.ssa Maria Antonietta Fusco, articolato in due Uffici: ex "Ufficio Razionalizzazione e Gestione Procedure Amministrative Attività Fitosanitaria" ed ex "Ufficio Fitosanitario, Difesa delle Colture, Difesa Integrata e Biologica" ha svolto attività nell'ambito dell'obiettivo strategico annuale 2015 n.13 (monitoraggio della Xylella) e dell'obiettivo strategico annuale 2015 n. 23 op. 4 Risorse umane assegnate all'ex Servizio Fitosanitario: n.2 PO - n. 5 D - n. 4 C - n. 1 B



DPD024 Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est (Sede Teramo)

Dirigente: Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
16	Completamento del ciclo di programmazione FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti di competenza con particolare riferimento alle attività di controllo non assolte dall'Organismo Pagatore sugli interventi strutturali del PSR 7/13	45%	Autorizzazione alla liquidazione inserita in SIAN	Esecuzione controlli sui progetti con documentazione completa al 31/10/15
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Istruttoria istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi a valere su risorse residue del PSR 2007/2013, a seguito di bandi 2015, da avviare a trascinarsi sulle risorse di equivalenti misure del PSR 14-20	25%	Autorizzazione alla liquidazione inserita in SIAN	Completamento fase istruttoria nei limiti del budget
8	Rivedere la disciplina sanzionatoria in materia di espianto - abbattimento di olivi	3	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di una proposta di articolato finalizzato a modificare, nell'ottica della semplificazione delle procedure e della oggettivizzazione delle fattispecie, i profili sanzionatori in materia di espianto - abbattimento di olivi	10%	Determina costituzione gruppo di lavoro finalizzato	Proposta di articolato
13	Ridefinizione tempistica e procedure di rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta propedeutici allo svolgimento di attività agricole	4	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di proposte dirette a semplificare ed accelerare il rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta di competenza	10%	Costituzione gruppo di lavoro	Proposta di Deliberazione GR finalizzata alla semplificazione di almeno un procedimento autorizzatorio
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
5*	9*	41*	29*	2*

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Chiusura dei procedimenti di competenza con particolare riferimento alle attività di controllo non assolte dall'Organismo Pagatore sugli interventi strutturali del PSR 7/13	5	9	41	20	2		
2	Istruttoria istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi a valere su risorse residue del PSR 2007/2013, a seguito di bandi 2015, da avviare a trascrinamento sulle risorse di equivalenti misure del PSR 14-20	3	4	8	9	1		
3	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di una proposta di articolato finalizzato a modificare, nell'ottica della semplificazione delle procedure e della oggettivizzazione delle fattispecie, i profili sanzionatori in materia di espianto - abbattimento di olivi	5	2	30	5	0		
4	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di proposte dirette a semplificare ed accelerare il rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta di competenza	2	2	6	3	0		
5	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	2	3	2	0		

* Il Servizio di nuova istituzione, in applicazione della determina Direttoriale n. DPD/74/2015 si avvale della collaborazione del Personale precedentemente assegnato all'ex SIPA di Teramo, all'ex SIPA di Pescara e per le attività autorizzatorie in materia-fiscale di vincolo idrogeologico si avvale del personale già assegnato all'ex Ufficio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Boschivo (sede Teramo).



DPD025 Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest (Sede Avezzano)

Dirigente: Dott. Francesco Luca

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
16	Completamento del ciclo di programmazione FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti di competenza con particolare riferimento alle attività di controllo non assolte dall'Organismo Pagatore sugli interventi strutturali del PSR 7/13	45%	Autorizzazione alla liquidazione inserita in SIAN	Esecuzione controlli sui progetti con documentazione completa al 31/10/15
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Istruttoria istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi a valere su risorse residue del PSR 2007/2013, a seguito di bandi 2015, da avviare a trascrinamento sulle risorse di equivalenti misure del PSR 14-20	25%	Autorizzazione alla liquidazione inserita in SIAN	Completamento fase istruttoria nei limiti del budget
8	Rivedere la disciplina sanzionatoria in materia di espianto - abbattimento di olivi	3	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di una proposta di articolato finalizzato a modificare, nell'ottica della semplificazione delle procedure e della oggettivizzazione delle fattispecie, i profili sanzionatori in materia di espianto - abbattimento di olivi	10%	Determina costituzione gruppo di lavoro finalizzato	Proposta di articolato
13	Ridefinizione tempistica e procedure di rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta propedeutici allo svolgimento di attività agricole	4	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di proposte dirette a semplificare ed accelerare il rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta di competenza	10%	Costituzione gruppo di lavoro	Proposta di Deliberazione GR finalizzata alla semplificazione di almeno un procedimento autorizzatorio
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
5	12	28	20	4

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Chiusura dei procedimenti di competenza con particolare riferimento alle attività di controllo non assolte dall'Organismo Pagatore sugli interventi strutturali del PSR 7/13	2	5	10	8	1		
2	Istruttoria istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi a valere su risorse residue del PSR 2007/2013, a seguito di bandi 2015, da avviare a trascinamento sulle risorse di equivalenti misure del PSR 14-20	1	4	10	8	1		
3	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di una proposta di articolato finalizzato a modificare, nell'ottica della semplificazione delle procedure e della oggettivizzazione delle fattispecie, i profili sanzionatori in materia di espianto - abbattimento di olivi	1	1	5	2	1		
4	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di proposte dirette a semplificare ed accelerare il rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta di competenza	1	1	2	1	1		
5	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	1	1	1	0		



DPD026 Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud (Sede Chieti)

Dirigente: Dott. Fausto Fanti

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
16	Completamento del ciclo di programmazione FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti di competenza con particolare riferimento alle attività di controllo non assolte dall'Organismo Pagatore sugli interventi strutturali del PSR 7/13	45%	Autorizzazione alla liquidazione inserita in SIAN	Esecuzione controlli sui progetti con documentazione completa al 31/10/15
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Istruttoria istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi a valere su risorse residue del PSR 2007/2013, a seguito di bandi 2015, da avviare a trascinamento sulle risorse di equivalenti misure del PSR 14-20	25%	Autorizzazione alla liquidazione inserita in SIAN	Completamento fase istruttoria nei limiti del budget
8	Rivedere la disciplina sanzionatoria in materia di espianto - abbattimento di olivi	3	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di una proposta di articolato finalizzato a modificare, nell'ottica della semplificazione delle procedure e della oggettivizzazione delle fattispecie, i profili sanzionatori in materia di espianto - abbattimento di olivi.	10%	Determina costituzione gruppo di lavoro finalizzato	Proposta di articolato
13	Ridefinizione tempistica e procedure di rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta propedeutici allo svolgimento di attività agricole	4	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di proposte dirette a semplificare ed accelerare il rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta di competenza	10%	Costituzione gruppo di lavoro	Proposta di Deliberazione GR finalizzata alla semplificazione di almeno un procedimento autorizzatorio
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
4	20	45	13	1

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Chiusura dei procedimenti di competenza con particolare riferimento alle attività di controllo non assolte dall'Organismo Pagatore sugli interventi strutturali del PSR 7/13	4	20	45	13	1		
2	Istruttoria istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi a valere su risorse residue del PSR 2007/2013, a seguito di bandi 2015, da avviare a trascinamento sulle risorse di equivalenti misure del PSR 14-20	2	8	16	8	0		
3	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di una proposta di articolato finalizzato a modificare, nell'ottica della semplificazione delle procedure e della oggettivizzazione delle fattispecie, i profili sanzionatori in materia di espianito - abbattimento di olivi	4	10	10	4	0		
4	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di proposte dirette a semplificare ed accelerare il rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta di competenza	4	10	10	4	0		
5	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	20	5	3	0		

Il Servizio di nuova istituzione, in attuazione della determina Direttoriale n. DPD/74/2015 si avvale della collaborazione del Personale precedentemente assegnato all'ex SIPA di Chieti e per le attività autorizzatorie in materia forestale di vincolo idrogeologico si avvale del personale già assegnato all'ex Ufficio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Boschivo (sede Chieti).



DPD027 Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica (Sede Pescara)

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
17	Completamento del ciclo di programmazione FEP 7/13	1	Chiusura dei procedimenti amministrativi, di controllo e contabili inerenti i progetti ammessi a finanziamento per tutti gli Assi e le Misure del P.O. FEP 7/13 di competenza dell'O.I. Regione Abruzzo	40%	% spesa/budget	conseguire una performance =/> al periodo 2000/06
19	Attività di supporto ed affiancamento all'ADG nazionale nel negoziato propedeutico all'implementazione del PO FEAMP 14/20	2	Elaborazione di proposte finalizzate a massimizzare il concorso regionale al riparto degli stanziamenti del PO FEAMP 2014/20, stesura di documenti ed atti deliberativi propedeutici all'approvazione dell'Accordo Multiregionale in Conferenza Stato/Regioni ed alla eventuale sottoscrizione della Convenzione regolatrice dei rapporti tra MIPAF e Organismo Intermedio Abruzzo	25%	Elaborazione proposta di riparto di compiti e risorse tra Mipaf e Regioni	Invio proposta al coordinamento delle Regioni
1	Elaborare le proposte di Regolamento attuativo delle LL.RR. 3/14 (Foreste) e 23/12 (attività connesse alla pesca)	3	Definizione di un articolato diretto a regolamentare l'attuazione della L.R. 23/12	15%	Elaborazione di proposta di regolamento	Bozza di articoli da sottoporre al partenariato
11	Riconfigurare ed implementare i siti delle Politiche agricole e della Pesca	4	Elaborazione di aggiornamenti evolutivi del sito della pesca autogestito dal Servizio diretti ad arricchirne l'archivio e a semplificarne la consultazione	10%	Determina costituzione gruppo di lavoro	Sito aggiornato
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	0	0	3	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 356.633,00	€ 356.633,00	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 1.325,36	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 1.656,70	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Chiusura dei procedimenti amministrativi, di controllo e contabili inerenti i progetti ammessi a finanziamento per tutti gli Assi e le Misure del P.O. FEP 7/13 di competenza dell'O.I. Regione Abruzzo	2	0	0	3	0		
2	Elaborazione di proposte finalizzate a massimizzare il concorso regionale al riparto degli stanziamenti del PO FEAMP 2014/20, stesura di documenti ed atti deliberativi propedeutici all'approvazione dell'Accordo Multiregionale in Conferenza Stato/Regioni ed alla eventuale sottoscrizione della Convenzione regolatrice dei rapporti tra MIPAF e Organismo Intermedio Abruzzo	2	0	0	3	0		
3	Definizione di un articolato diretto a regolamentare l'attuazione della L.R. 23/12	1	0	0	1	0		
4	Elaborazione di aggiornamenti evolutivi del sito della pesca autogestito dal Servizio diretti ad arricchire l'archivio e a semplificarne la consultazione	2	0	0	1	0		
5	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	0	3	0		



DPD028 Servizio Affari Dipartimentali (Sede Pescara)

Dirigente: Dott.ssa Maria Antonietta Fusco

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
9	Razionalizzare l'utilizzo delle autovetture di servizio	1	Redazione di un piano finalizzato a razionalizzare il ricorso all'utilizzo delle autovetture di servizio, anche ottimizzando la disponibilità di risorse di assistenza tecnica dei vari programmi cofinanziati di competenza del Dipartimento e le risorse nazionali dirette a supportare specifiche competenze	45%	Determina costituzione gruppo di lavoro	Programma di gestione autovetture di servizio
10	Ridefinizione del ruolo dei C.A.A	2	Elaborazione di proposte normative e deliberative volte ad ampliare il ricorso alla sussidiarietà, con particolare riferimento alla partecipazione dei Centri di Assistenza in Agricoltura (CAA) ai procedimenti amministrativi di competenza del dipartimento	10%	Incontri tematici con OOPPAA	Proposta di DGR
14	Informatizzazione della banca dati degli usi civici	3	Avvio, in concorso con il Dipartimento preposto all'informatica, di una attività di studio finalizzata alla progressiva digitalizzazione degli archivi regionali in materia di usi civici, e produzione di un cronoprogramma operativo	25%	costituzione gruppo di lavoro	cronoprogramma di attività
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	20%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
0	6	5	5	3

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Redazione di un piano finalizzato a razionalizzare il ricorso all'utilizzo delle autovetture di servizio, anche ottimizzando la disponibilità di risorse di assistenza tecnica dei vari programmi cofinanziati di competenza del Dipartimento e le risorse nazionali dirette a supportare specifiche competenze	3*	5	7**	16***	1		
2	Elaborazione di proposte normative e deliberative volte ad ampliare il ricorso alla sussidiarietà, con particolare riferimento alla partecipazione dei Centri di Assistenza in Agricoltura (CAA) ai procedimenti amministrativi di competenza del dipartimento	1	1	1***	3	0		
3	Avvio, in concorso con il Dipartimento preposto all'informatica, di una attività di studio finalizzata alla progressiva digitalizzazione degli archivi regionali in materia di usi civici, e produzione di un cronoprogramma operativo	1**** *	0	3**** **	2**** ***	1		
4	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2**** ****	0	1	2	0		

Il Servizio Affari Dipartimentali si articola in 3 Uffici: Ufficio Affari generali e controllo operazioni a titolarità; Ufficio Coordinamento del contenzioso e affari giuridici; Ufficio Usi civici.

Nella fase di riorganizzazione incompleta del Dipartimento per l'attività del Servizio DP028 di nuova istituzione (con decorrenza 20/07/2015), è stato disposto con determina direttoriale DPD/74/2015 del 23/07/2015 il raccordo con gli ex Uffici di seguito indicati, avuto riguardo alla determina direttoriale DH/66/2014 del 1°/04/2014 e successive integrazioni:

1. Ex Ufficio Affari generali e gestione della spesa delegata – sede Pescara – P.O. Responsabile Dott.ssa Antonella Gabini;
2. Ex Ufficio Coordinamento e Supporto al Direttore – sede Pescara – P.O. vacante;
3. Ex Ufficio Bonifica e Infrastrutture Rurali (limitatamente alla vigilanza sui Consorzi) – sede Pescara – P.O. Responsabile Dott. Luigi De Gregorio;
4. Ex Ufficio Affari generali e patrimonio ex ARSSA – sede Avezzano – P.O. Responsabile Avv. Franco Del Roscio;
5. Ex Ufficio Riorganizzazione e pianificazione demanio armentizio (limitatamente alla informatizzazione degli Usi Civici) – sede Avezzano – P.O. Responsabile Dott. Igino Chiuhiarelli;
6. Ex Ufficio Controlli Piani e Programmi (limitatamente ai controlli sulle operazioni a titolarità nell'ambito dei programmi operativi co-finanziati da FEP – FEAMP – FEASR) – sede Avezzano – P.O. Responsabile Dott. Achille Aratari.

Si precisa che nel frattempo, a seguito di trasferimento per mobilità volontaria, il dott. Igino Chiuhiarelli e il dott. Achille Aratari in data 12/10/2015 hanno preso servizio rispettivamente presso il Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura e presso la Direzione Generale della Regione, con sede a L'Aquila. A seguito di richiesta di mobilità volontaria, l'Avv. Franco Del Roscio è stato trasferito presso il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa con decorrenza 02/11/2015.

Per la trattazione delle tematiche degli usi civici, in assenza di precedente ex Ufficio degli usi civici (non previsto nella precedente riorganizzazione della Direzione Politiche Agricole approvata con D.G.R. n. 829 del 12/11/2013), il Servizio si avvale di n. 2 Assistenti Tecnici di categoria C (geom. Mario Di Marco e arch. Nicolangelo Zizzi) e di una unità di cat. A.

Con determina direttoriale DPD/130/2015 del 16/10/2015, rettificata con determina DPD/134/2015 del 19/10/2015, sono stati assegnati ai Servizi del Dipartimento i contingenti esclusivamente numerici di unità di categoria. In particolare per il Servizio Affari Dipartimentali: 3 D1 – 3 D3 – 5 C – 2 B1 – 3 B3 – 3 A

* 1 P.O. fino all'11/10/2015 per effetto di trasferimento; 1 P.O. fino al 1°/11/2015 per effetto di trasferimento.

** 1 C con periodi di aspettativa; 1 C trasferito temporaneamente ad altro Dipartimento dal 22/07/2015 al 21/10/2015; 1 C trasferito ad altro Dipartimento dal 22/07/2015.
*** 1 B trasferito temporaneamente dal 10/08/2015 al 21/10/2015; 1 B assegnato ad altro Ufficio dal 28/10/2015; 1 B in quiescenza dal 1°/03/2015.
**** 1 C trasferito temporaneamente ad altro Dipartimento dal 22/07/2015 al 21/10/2015.
***** 1 P.O. fino all'11/10/2015
***** 1 C trasferito ad altro Servizio dal 6/10/2015.
***** 1 B assegnato ad altro Servizio dal 6/10/2015.
***** Responsabili degli ex Ufficio Affari generali e gestione della spesa delegata ed ex Ufficio Bonifica e Infrastrutture Rurali.



DPE

Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura

Direttore: Dott. Giancarlo Zappacosta

Obiettivo Strategico Triennale:

6 Favorire la crescita intelligente

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Definizione di un modello di "sviluppo auto-sostenuto" per il potenziamento della capacità di produrre beni collettivi locali che alimentino la competitività delle imprese -anche attraverso la qualità sociale- e per la crescita del grado di autonomia del territorio	1	Ammodernamento della legislazione turistico/culturale della Regione Abruzzo	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di delibera contenente il progetto di legge di aggiornamento della normativa in materia di strutture ricettive e demanio marittimo, sport ed emigrazione	20/12/2015	Regione e altri enti pubblici, consumatori finali, operatori economici
	2	Selezione eventi catalizzatori ad alto impatto mediatico per incrementare la visibilità della Destinazione Abruzzo	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di delibera di approvazione piano esecutivo seconda parte progetto Abruzzo Welcome al fine di sottoscrizione di accordo di programma con il MIBACT	30/11/2015	Servizi regionali, attori del comparto turistico/culturale, MIBACT
	3	Gestione ed evasione delle pratiche arretrate all'interno del Dipartimento e razionalizzazione della spesa sedi periferiche	10%	N. di pratiche inevase/procedimenti conclusi Piano di razionalizzazione delle sedi periferiche al fine della riduzione dei fitti passivi e trasmissione al Componente la Giunta	50% Riduzione del 40% dell'importo per le locazioni sedi periferiche	Regione e altri enti pubblici, consumatori finali, operatori economici



Definizione di un modello di "sviluppo auto-sostenuto" per il potenziamento della capacità di produrre beni collettivi locali che alimentino la competitività delle imprese -anche attraverso la qualità sociale- e per la crescita del grado di autonomia del territorio	4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	Regione e altri enti pubblici, consumatori finali, operatori economici
	5	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5%	% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella carta dei servizi	70%	Regione e altri enti pubblici, consumatori finali, operatori economici
	6	Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Abruzzo come attrattore e moltiplicatore di risorse per un nuovo turismo	10%	Provvedimento di costituzione nucleo di valutazione del progetto che individua i percorsi tematici in grado di mettere in relazione stilistica e storica i vari monumenti per il potenziamento dell'offerta turistica regionale.	31/12/2015	Servizi regionali, attori del comparto turistico/culturale utenti, turisti, fruitori

Obiettivo Strategico Triennale:

7 Favorire la crescita sostenibile

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
---------	----	------------------------------	------	------------	--------	--------------

<p>Rilancio territoriale di filiere produttive territoriali mediante un'interconnessione virtuosa che supporti la competitività e rafforzi le reti tra operatori economici e sociali e il matchmaking tra domanda e offerta di innovazione</p>	<p>7</p>	<p>Valorizzazione dei beni storici artistici regionali</p>	<p>10%</p>	<p>Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una DGR contenente il protocollo d'intesa programmatica con Conferenza Episcopale dei Vescovi d'Abruzzo e con le Soprintendenze per la valorizzazione, conservazione, tutela e migliore fruizione dei beni culturali</p>	<p>31/12/2015</p>	<p>Uffici Diocesani, Soprintendenza per i Beni Ambientali, Artistici e Storici d'Abruzzo</p>
--	----------	--	------------	---	-------------------	--



<p>Rilancio territoriale di filiere produttive territoriali mediante un'interconnessione virtuosa che supporti la competitività e rafforzi le reti tra operatori economici e sociali e il matchmaking tra domanda e offerta di innovazione</p>	<p>8</p>	<p>Programmazione strategica nel settore delle infrastrutture e dei trasporti</p>	<p>10%</p>	<p>Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R. di approvazione dell'aggiornamento del PRIT Infrastrutture e invio alla Giunta</p> <p>Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R. in materia di trasporto a mezzo di impianti a fune, piste da sci e infrastrutture accessorie, compresa la disciplina dello sky pass unico regionale.</p> <p>Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R. sull'analisi dello studio relativo al progetto "Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR)", finalizzata a rendere competitivo il sistema ferroviario regionale/suburbano.</p> <p>Esame del report concernente il Piano Triennale dei Servizi Minimi (PTSM) e predisposizione relazione finale da trasmettere al Presidente della Giunta e al Sottosegretario</p>	<p>30.10.2015</p> <p>30.11.2015</p> <p>30.11.2015</p> <p>30.09.2015</p>	<p>Operatori Economici pubblici e privati, E.E.L.L., Strutture regionali</p>
--	----------	---	------------	---	---	--

	9	Riforma del Trasporto Pubblico Locale. Miglioramento della mobilità sostenibile e della logistica	10%	<p>Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R. contenente lo schema per l'approvazione dell'APQ tra Regione e Mi.T. in materia di investimenti Ferrovia Adriatico Sangritana.</p> <p>30.09.2015</p>
				<p>Relazione relativa alla riorganizzazione dei servizi TPL della Società di Trasporto Unico Abruzzese da trasmettere al Presidente della Giunta e al Sottosegretario</p> <p>31.12.2015</p> <p>Amministrazioni pubbliche; Autorità in genere comprese quelle istituzionali; Società Pubbliche e Private; Concessionari demaniali Pubblici e Privati; Associazioni di categoria; Associazioni sindacali; Associazioni consumatori e comitati di categoria; Università</p>
				<p>Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R. di approvazione di una convenzione Bici in Treno con Trentitalia</p> <p>30.11.2015</p>
				<p>Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R. di approvazione della metodologia di calcolo dei contributi a saldo al fine di assicurare la certezza della spesa</p> <p>30.11.2015</p>



Rilancio territoriale di filiere produttive territoriali mediante un'interconnessione virtuosa che supporti la competitività e rafforzi le reti tra operatori economici e sociali e il matchmaking tra domanda e offerta di innovazione	10	Sviluppo della logistica e dell'intermodalità regionale	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R contenente il disegno di legge sul piano regionale della intermodalità e della logistica e nuovi criteri per la gestione dei centri logistici	30.11.2015	Amministrazioni pubbliche; Autorità in genere comprese quelle istituzionali; Società Pubbliche e Private; Concessionari demaniali Pubblici e Privati; Associazioni di categoria; Associazioni sindacali; Associazioni consumatori e comitati di categoria; Università
L'approvazione dei Piani di gestione dei SIC è condizione necessaria che consente agli enti locali gestori dei siti di poter accedere alle forme di finanziamento (PSR, FESR, PAF)	11	Interventi volti a favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e capacità in particolari settori che offrono maggiori prospettive di crescita (green economy, innovazione tecnologica e digitalizzazione, economia agroalimentare, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale)	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di n. 3 D.G.R relative alla Legge Obiettivo, al Documento pluriennale di programmazione delle infrastrutture e all'ingresso nella rete TEN.T n. dei piani di gestione esaminati sul totale dei piani SIC pervenuti.	30.12.2015	Comuni e operatori economici locali

TOTALE: 100%

Risorse Umane di supporto al Direttore

PO	D	C	B	A
2	0	3	7	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Programma Operativo al Dipartimento e non assegnate ai Servizi

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 10.000,00	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 6.154.000,00	Spesa

Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Strategici Annuali perseguiti direttamente dal Direttore

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Ammodernamento della legislazione turistico/culturale della Regione Abruzzo	3*	0	2	3	0		
3	Gestione ed evasione delle pratiche arretrate all'interno del Dipartimento e razionalizzazione della spesa sedi periferiche	1	0	0	4	0		
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	0	1	2	0		
5	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	0	0	2	2	0		

* E' indicata una PO in più rispetto a quelle attualmente assegnate agli uffici di dipartimento, in quanto all'obiettivo n. 1 hanno contribuito due dipendenti cat. D attualmente assegnati ad altri servizi del dipartimento.



DPE001 Servizio di Supporto Economico Amministrativo

Dirigente: Dott.ssa Flora Antonelli

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N. Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1 Predisposizione metodologia per la determinazione dei costi e deficit standards consuntivi del trasporto pubblico locale ed elaborazione proposta definizione pagamento saldi annualità pregresse	80%	Predisposizione e trasmissione al Direttore di una DGR contenente la metodologia di calcolo dei contributi a saldo al fine di assicurare la certezza della spesa.	30.09.2015
		2 Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	20%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
0	3*	1	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 42.777.621,92	€ 55.894.771,40	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 112.677,00	Entrata
Statale	€ 132.596.945,00	€ 132.596.945,00	Spesa
Statale	€ 132.596.945,00	€ 132.596.945,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Predisposizione metodologia per la determinazione dei costi e deficit standards consuntivi del trasporto pubblico locale ed elaborazione proposta definizione pagamento saldi annualità pregresse	0	2	0	0	0		

2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	0	1	1	1	0		
---	--	---	---	---	---	---	--	--

* titolari di P.O. nell'ambito del precedente assetto organizzativo non ancora assegnati di nuovi incarichi



DPE002 Servizio Pianificazione e Programmazione dei Trasporti

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	40%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
8	Programmazione strategica nel settore delle infrastrutture e dei trasporti	2	Riavvio dell'iter amministrativo del P.R.I.T. - Piano Regionale Integrato dei Trasporti - Infrastrutture - e contestuale definizione dei contenuti del nuovo P.T.S.M. - Piano Triennale dei Servizi Minimi.	10%	Predisposizione e trasmissione al direttore di una D.G.R. di approvazione dell'aggiornamento del PRIT Infrastrutture	30.08.2015
					Avvio delle procedure di incarico per la redazione del PTSM	30.09.2015
					Determina di approvazione 1° report PTSM e trasmissione al Direttore	15.12.2015
10	Sviluppo della logistica e dell'intermodalità regionale	3	Attività di supporto all'Organo politico sulla programmazione connessa all'Allegato Infrastrutture (Legge Obiettivo) e al Documento pluriennale di Programmazione delle Infrastrutture e all'ingresso della Regione Abruzzo dei corridoi della rete TEN.T.	50%	Predisposizione e trasmissione di n. 3 D.G.R. di approvazione di pianificazione regionale connessa ai documenti	30.09.2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	2	0	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 536.361,60	Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 53.883,27	Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	2	0	0		
2	Riavvio dell'iter amministrativo del P.R.I.T. - Piano Regionale Integrato dei Trasporti - Infrastrutture - e contestuale definizione dei contenuti del nuovo P.T.S.M. - Piano Triennale dei Servizi Minimi.	3	0	2	0	0	181510	€ 100.000,00
3	Attività di supporto all'Organo politico sulla programmazione connessa all'Allegato Infrastrutture (Legge Obiettivo) e al Documento pluriennale di Programmazione delle Infrastrutture e all'ingresso della Regione Abruzzo dei corridoi della rete TEN.T.	3	0	2	0	0		



DPE003 Servizio Porti, Aeroporti, Trasporto merci e logistici

Dirigente: Dott. Vincenzo Battaglia

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
3	Gestione ed evasione delle pratiche arretrate all'interno del Dipartimento e razionalizzazione della spesa sedi periferiche	1	Gestione dell'arretrato relativo alle concessioni demaniali in ambito portuale	45%	Pratiche inevase/procedimenti conclusi	Riduzione 50% dell'arretrato
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
10	Sviluppo della logistica e dell'intermodalità regionale	3	Sviluppo della logistica e dell'intermodalità regionale. Proposta di legge contenente piano regionale della intermodalità e della logistica e nuovi criteri per la gestione dei centri logistici	45%	Predisposizione e trasmissione al direttore di una proposta di delibera di approvazione del disegno di legge contenente il piano regionale della intermodalità e logistica.	30.09.2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	0	1	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Gestione dell'arretrato relativo alle concessioni demaniali in ambito portuale	1	0	1	0	0		
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	1	1	0		
3	Sviluppo della logistica e dell'intermodalità regionale. Proposta di legge contenente piano regionale della intermodalità e della logistica e nuovi criteri per la gestione dei centri logistici	1	0	0	1	0		

Risorse Umane assegnate al Servizio con determinazione Direttoriale DPE 152 del 12.10.2015



DPE004 Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi

Dirigente: Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
		2	Publicazione, ai fini della trasparenza, dei dati di interruzioni e ripristini della viabilità del territorio regionale	15%	Publicazione dati di interruzioni e ripristino della viabilità del territorio regionale sul sito web della Direzione Trasporti	A seguito della comunicazione da parte dell'Ente di competenza 15/12/2015
		3	Publicazione, ai fini della trasparenza, dei dati di avanzamento fisico e finanziario degli interventi finanziati con le D.G.R. n.168/2015 e n.297/2015 in atto sulla rete della viabilità regionale, rappresentante lo stato degli interventi alla data del 1.10.2015	15%	Predisposizione schede tecniche per singolo intervento, con pubblicazione finale sul sito web della Direzione Trasporti, fotografanti lo stato degli interventi alla data del 1.10.2015	15/12/2015
8	Programmazione strategica nel settore delle infrastrutture e dei trasporti	4	Analisi del progetto "Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR)" e relativa proposta finalizzata a rendere competitivo il sistema ferroviario regionale/suburbano.	20%	Predisposizione e trasmissione al direttore di una DGR contenente lo studio dei principali fattori di forza/debolezza (analisi Swot) del progetto	31.10.2015
		5	Riforma del Testo Unico in materia di trasporto a mezzo di impianti a fune, piste da sci e infrastrutture accessorie, compresa la disciplina dello sky pass unico regionale.	30%	Predisposizione e trasmissione al direttore di una D.G.R. contenente la proposta di articolato con i criteri per la messa in sicurezza degli impianti e per l'introduzione ski pass unico.	30.07.2015

6	Accordo di programma integrativo all'APQ del 12/12/2002. Investimenti Ferrovia Adriatico Sangritana di cui all'art. 15 del D. Lgs. 422/1997.	10%	Predisposizione e trasmissione al direttore di una DGR contenente lo schema per l'approvazione dell'APQ tra Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti	31.10.2015
---	--	-----	--	------------

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

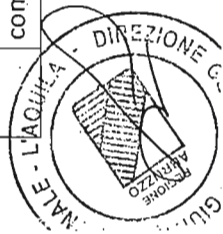
PO	D	C	B	A
3	0	4	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 4.000,00	€ 4.000,00	Entrata
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 13.191.326,64	€ 13.191.326,64	Entrata
Statale	€ 13.191.326,62	€ 31.806.703,81	Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	4	1	0		
2	Publicazione, ai fini della trasparenza, dei dati di interruzioni e ripristini della viabilità del territorio regionale	0	0	2	0	0		
3	Publicazione, ai fini della trasparenza, dei dati di avanzamento fisico e finanziario degli interventi finanziati con le D.G.R. n.168/2015 e n.297/2015 in atto sulla rete della viabilità regionale, rappresentante lo stato degli interventi alla data del 1.10.2015	1	0	2	0	0		
4	Analisi del progetto "Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR)" e relativa proposta finalizzata a rendere competitivo il sistema ferroviario regionale/suburbano.	1	0	1	0	0		



5	Riforma del Testo Unico in materia di trasporto a mezzo di impianti a fune, piste da sci e infrastrutture accessorie, compresa la disciplina dello sky pass unico regionale.	1	0	1	1	0	0	0	
6	Accordo di programma integrativo all'APQ del 12/12/2002. Investimenti Ferrovia Adriatico Sangritana di cui all'art. 15 del D. Lgs. 422/1997.	1	0	1	0	0	0	0	da definire
									da definire

DPE005 Servizio di Trasporto Pubblico

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	20%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
9	Riforma del Trasporto Pubblico Locale. Miglioramento della mobilità sostenibile e della logistica	2	Riorganizzazione dei servizi di TPL della Società Trasporto Unico Abruzzese in aderenza al nuovo piano industriale	40%	Km svolti al 30.04.2015/km svolti al 31.12.2015.	Riduzione almeno del 3% dei Km attualmente concessi.
		3	Sviluppo e Promozione della mobilità ciclistica regionale anche attraverso l'intermodalità bici/treno	40%	Predisposizione DGR di approvazione convenzione bici in treno con Trenitalia S.p.a. e trasmissione al Direttore	30.09.2015

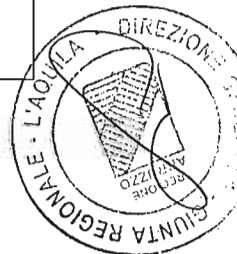
TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	0	1	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	1	2	0		
2	Riorganizzazione dei servizi di TPL della Società Trasporto Unico Abruzzese in aderenza al nuovo piano industriale	1	0	0	2	0		
3	Sviluppo e Promozione della mobilità ciclistica regionale anche attraverso l'intermodalità bici/treno	1	0	0	2	0	181407	€ 30.000,00

DPE006 Servizio Beni e Attività Culturali

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
2	Selezione eventi catalizzatori ad alto impatto mediatico per incrementare la visibilità della Destinazione Abruzzo	1	Realizzazione Distretto Turistico Montana del Gran Sasso d'Italia	30%	Predisposizione atti per la costituzione del Distretto Turistico Montana, compreso gli opportuni contatti con gli Enti locali, Associazioni pubbliche e private e Ministero MIBACT	30/11/2015
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
6	Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Abruzzo come attrattore e moltiplicatore di risorse per un nuovo turismo	3	Attività di censimento e segmentazione dei tematismi storico-monumentali al fine di creare itinerari turistico-culturali.	35%	Redazione scheda progettuale sui percorsi tematici da sottoporre al direttore del Dipartimento.	30/11/2015
7	Valorizzazione dei beni storici artistici regionali	4	Attivazione sistema di concertazione tra soggetti pubblici e privati al fine di favorire nuove e coordinate forme di conservazione e fruizione dei beni culturali del territorio.	25%	Predisposizione e trasmissione al direttore di una proposta di delibera contenente lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, MIBACT e MISE per la valorizzazione, conservazione, tutela e migliore fruizione dei beni culturali	30/11/2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
10	4	40	42	3

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 4.258.013,73	€ 4.273.013,73	Spesa
Regionale Vincolati:	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Realizzazione Distretto Turistico Montana del Gran Sasso d'Italia	1	0	1	4	0		
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	4	0	17	0	0		
3	Attività di censimento e segmentazione dei tematismi storico-monumentali al fine di creare itinerari turistico-culturali.	9	4	38	38	3		
4	Attivazione sistema di concertazione tra soggetti pubblici e privati al fine di favorire nuove e coordinate forme di conservazione e fruizione dei beni culturali del territorio.	2	0	4	8	0		

DPE007 Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese

Dirigente: Dott. Francesco Di Filippo

N. Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N. Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1 Ammodernamento della legislazione turistico/culturale della Regione Abruzzo	1 Aggiornamento della normativa di settore in materia di strutture ricettive e demanio marittimo al fine di superare le criticità applicative di normative regionali ormai datate.	30%	Predisposizione e trasmissione al direttore regionale di DGR contenente il progetto di legge regionale di aggiornamento della normativa di settore	30/11/2015
3 Gestione ed evasione delle pratiche arretrate all'interno del Dipartimento e razionalizzazione della spesa sedi periferiche	2 Attività amministrativa per la riduzione degli oneri locativi e miglioramento degli uffici periferici di informazione e accoglienza turistica.	30%	Incontri con 13 Amministrazioni comunali e vari attori del comparto turistico e spostamento sede di alcuni uffici	Riduzione importo locazioni del 40% entro il 31/12/2015
4 Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3 Gestione dell'arretrato relativo ai bandi turismo.	30%	Pratiche inevase/procedimenti conclusi	Riduzione 50% dell'arretrato
	4 Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
5	0	17	9	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 1.615.000,00	€ 1.625.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 600.000,00	€ 871.630,95	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statale	€ 1.761.359,10	€ 8.448.298,91	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Aggiornamento della normativa di settore in materia di strutture ricettive e demanio marittimo al fine di superare le criticità applicative di normative regionali ormai datate.	2	0	0	0	0		
2	Attività amministrativa per la riduzione degli oneri locativi e miglioramento degli uffici periferici di informazione e accoglienza turistica.	1	0	11	4	0		
3	Gestione dell'arretrato relativo ai bandi turismo.	3	0	4	3	0		
4	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	0	15*	9	0		

* di cui due unità dal 12.10.2015 al 31.10.2015. Due Unità non hanno partecipato al conseguimento dell'obiettivo perché una in maternità e l'altra in aspettativa

DPE008 Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali e Aree Protette

Dirigente: Dott. Antonio Iovino (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
11	Interventi volti a favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e capacità in particolari settori che offrono maggiori prospettive di crescita (green economy, innovazione tecnologica e digitalizzazione, economia agroalimentare, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale)	2	Predisposizione e trasmissione alla struttura competente del provvedimento per l'approvazione dei piani di gestione dei SIC (Siti d'interesse comunitario) e per la loro armonizzazione con i piani di assetto naturalistico delle riserve già approvati al fine di valorizzare le risorse naturali presenti nei territori d'interesse	90%	Predisposizione e trasmissione al Componente della Giunta della proposta di legge	31.12.2015



TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	4	7	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	3	3	0	0		

2	Predisposizione e trasmissione alla struttura competente del provvedimento per l'approvazione dei piani di gestione dei SIC (Siti d'interesse comunitario) e per la loro armonizzazione con i piani di assetto naturalistico delle riserve già approvati al fine di valorizzare le risorse naturali presenti nei territori d'interesse	3	4	7	2	0		
---	--	---	---	---	---	---	--	--

DPE009 Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività

Dirigente: Dott.ssa Rita Panzone

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
2	Selezione eventi catalizzatori ad alto impatto mediatico per incrementare la visibilità della Destinazione Abruzzo	1	Progetto Abruzzo Welcome. Redazione piano di individuazione di: a) tratti distintivi eventi attrattori; b) target e output; c) procedure di attuazione; d) cronoprogramma realizzazione azioni. (*)	90%	Predisposizione e trasmissione al direttore regionale di DGR di approvazione piano esecutivo seconda parte progetto Abruzzo Welcome	31/08/2015
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (**)	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%



TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
5	0	3	5	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 151.799,51	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statale	€ 405.627,10	€ 405.627,10	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Progetto Abruzzo Welcome. Redazione piano di individuazione di: a) tratti distintivi eventi attrattori; b) target e output; c) procedure di attuazione; d) cronoprogramma realizzazione	6	0	2	5	0	242396	€ 328.313,48

1	azioni. (*)	6	0	2	5	0	
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (**)	5	0	3	5	0	

* Si dà atto, a sanatoria, che l'obiettivo operativo n°1 (DGR n° 400/2015) è stato già raggiunto (target realizzato al 28/08/2015) dal personale che era in forza alle strutture (Servizi/Uffici) della precedente organizzazione, tra cui un dipendente cat. D, titolare di PO, assegnato ad altro servizio del dipartimento. Non è stata effettuata l'assegnazione formale dell'obiettivo medesimo nelle more della realizzazione della nuova organizzazione della struttura del Dipartimento. Il personale ha comunque prestato la propria attività fin da quando è iniziata la realizzazione dell'obiettivo di cui trattasi.

** Si dà atto che al conseguimento dell'obiettivo operativo n° 2 (DGR n°400/2015) in corso di realizzazione/da realizzare partecipa il personale assegnato al Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività con Determinazione Direttoriale n°152 del 12/10/2015.

DPE011 Servizio Sport e Emigrazione

Dirigente: Dott. Francesco Di Filippo (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Ammodernamento della legislazione turistico/culturale della Regione Abruzzo	1	Proposta di revisione della Legge Regionale n.20/2000 Testo unico in materia di sport e impiantistica sportiva	70%	Trasmissione al Direttore della proposta di revisione del testo di legge	15/12/2015
		2	Regolamento per le modalità di intervento e provvidenze di cui alla Legge Regionale n.47/2004 in favore delle Comunità Abruzzesi nel mondo	20%	Predisposizione e trasmissione al Direttore di una D.G.R. contenente la proposta di articolato	15/12/2015
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	31/12/2015



TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	4	4	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00		Entrata
Regionale	€ 450.000,00	€ 450.356,67	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Proposta di revisione della Legge Regionale n.20/2000 Testo unico in materia di sport e impiantistica sportiva	2	0	4*	4	0		

2	Regolamento per le modalità di intervento e provvidenze di cui alla Legge Regionale n.47/2004 in favore delle Comunità Abruzzesi nel mondo	1**	0	1**	0	0	0	
3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	4*	4	0	0	

* Una unità di cat. C in servizio fino al 31.8.2015 poi trasferita ad altro servizio del dipartimento.

** Una unità di cat. C e cat. D in servizio fino al 1.10.2015, poi trasferite ad altro dipartimento. La categoria D è stata sostituita da altro dipendente del dipartimento cat. D assegnato al servizio dal 13/10/2015.

DPF

Dipartimento per la Salute e il Welfare



Direttore: Dott. Angelo Muraglia

Obiettivo Strategico Triennale:

3 Garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ed implementare il sistema di integrazione socio sanitaria, in coerenza con i principi di efficienza, trasparenza e integrità amministrativa

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Riconoscimento della condizione di adempimento della Regione Abruzzo da parte del Comitato LEA presso il Ministero della Salute	1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	40%	Percentuale di miglioramento controlli operati sulle cartelle cliniche ex D.M. 10/12/2009 Proposta di Decreto Commissariale inerente il Piano Regionale di Prevenzione Predisposizione proposta di Deliberazione di Giunta Regionale inerente il Piano Sociale Regionale e trasmissione al Componente la G.R. Aggiornamento della Rete Regionale delle Malattie Rare Dati e Reportistica elaborati/Dati e reportistica da elaborare da elaborare	5% 31/05/2015 30/11/2015 31/12/2015 ≤4	OO.SS., AA.SS.LL., Ministero Salute, MEF, AIFA, Cittadini, Istituzioni (regioni, enti locali), Fornitori di beni e servizi; Associazioni e Onlus
Prevenzione e Repressione della Corruzione e dell'illegalità nella Regione Abruzzo	2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completà attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	Cittadini, Istituzioni (regioni, enti locali), Fornitori di beni e servizi

Migliorare il rapporto cittadino/istituzione	3	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5%	% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella carta dei servizi	70%	Cittadini, Istituzioni (regioni, enti locali), Fornitori di beni e servizi
--	---	---	----	---	-----	--

Obiettivo Strategico Triennale:

11 Riquilibrare il sistema sanitario regionale attraverso la conclusione degli interventi del Programma Operativo 2013-2015 e la definizione del nuovo Programma Operativo 2016/2018

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Equilibrio economico finanziario del sistema socio sanitario regionale	4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015	50%	Rispetto dei limiti di spesa per il personale fissati dal legislatore nazionale	100%	OO.SS. di categoria AA.SS.LL., Ministero Salute, MEF, AIFA, Cittadini, Istituzioni, Strutture private provv. Accreditate, Fornitori di beni e servizi, Associazioni e Onlus
				Definizione delle linee negoziali per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati accreditati	31/12/2015	
				Dati e Reportistica elaborati/Dati e reportistica da elaborare da elaborare	≤5	
				Decreti commissariali proposti /decreti commissariali da proporre	31/12/2015	

TOTALE: 100%

Risorse Umane di supporto al Direttore

PO	D	C	B	A
2	1	1	4	1

Risorse Finanziarie assegnate dal Programma Operativo al Dipartimento e non assegnate ai Servizi

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 1.429.410,63	€ 1.429.410,63	Spesa
Regionale Vincolati	€ 27.829.512,68	€ 27.829.512,68	Spesa
Statale	€ 44.882.317,00	€ 44.886.168,01	Entrata



Statale	€ 34.882.317,00	€ 34.882.317,00	Spesa
---------	-----------------	-----------------	-------

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Strategici Annuali perseguiti direttamente dal Direttore

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	1	1	4	1		

DPF002 Servizio Innovazione e Investimenti Patrimonio Tecnologie Sanitarie HTA

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Attuazione del Programma straordinario di investimenti in edilizia sanitaria - art.20 L.67/1988 - e monitoraggio stato di avanzamento degli interventi finanziati.	90%	Ricognizione degli interventi differiti relativi all'AdP integrativo dello stralcio 2004 e Adp 2008 rimodulato	30/06/2015
					1^ verifica stato di avanzamento interventi con elaborazione reportistica per l'organo commissariale	30/09/2015
					2^ verifica stato avanzamento interventi ed elaborazione reportistica conclusiva per l'organo commissariale, finalizzata all'adozione di direttive e/o provvedimenti commissariali	30/11/2015
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

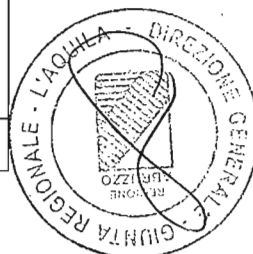
TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	1	3	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa



Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statale	€ 243.603.787,82	€ 244.773.028,32	Spesa
Statale	€ 243.603.787,82	€ 243.603.787,82	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Attuazione del Programma straordinario di investimenti in edilizia sanitaria - art.20 L.67/1988 – e monitoraggio stato di avanzamento degli interventi finanziati .	1	0	2	1	0		
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	1	1	1	0	0		

DPF003 Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti - Innovazione e Appropriatazza

Dirigente: Vacante

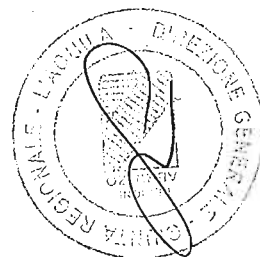
N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Potenziamento delle attività di Farmacovigilanza e aggiornamento PTR	45%	Attivazione del neo istituito Centro Regionale per la Farmacovigilanza Adozione del provvedimento dirigenziale di aggiornamento PTR	30/06/2015 31/12/2015
2		2	Disciplina delle modalità di erogazione dell'assistenza farmaceutica a favore di pazienti affetti da malattie rare	45%	Definizione delle modalità di erogazione a carico del bilancio regionale di farmaci "off-label" e farmaci di fascia C e C-bis a favore di pazienti affetti da malattie rare Aggiornamento della Rete Regionale delle Malattie Rare (RMR), anche avvalendosi del Gruppo Tecnico di Coordinamento Regionale per le Malattie Rare di cui alla DGR n. 172 del 24.02.2007, individuando i Presidi della Rete operanti sul territorio regionale	30/09/2015 31/12/2015
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	0	2	0	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 9.200.000,00	€ 16.752.266,90	Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 9.200.000,00	€ 16.752.266,90	Entrata
Regionale	€ 7.100.000,00	€ 7.100.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 413.165,00	€ 516.456,10	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statale	€ 4.900,00	€ 463.791,31	Spesa
Statale	€ 4.900,00	€ 168.718,87	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Potenziamento delle attività di Farmacovigilanza e aggiornamento PTR	0	0	0	0	0	81521 81501.2	€ 61.210,00 (*) € 22.500,00 (**)
2	Disciplina delle modalità di erogazione dell'assistenza farmaceutica a favore di pazienti affetti da malattie rare	0	0	0	0	0	81551	
3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	2	0	2	0	0		

* quota parte (maggio 2015-dicembre2015) somma destinata ai contratti a progetto del personale del CRFV (n. 2 farmacisti e n. 1 statistico)

** quota parte (maggio 2015-dicembre2015) somma destinata alla convenzione con la Fondazione Centro Studi "Allineare Sanità e Salute" per attività di supporto al Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) per le funzioni di Informazione sul Farmaco, Governo dell'appropriatezza prescrittiva e della spesa farmaceutica, Valutazione farmaco economiche e dell'efficacia di farmaci (HTA), elaborazione di raccomandazioni prescrittive e di PDTA, conduzione di interventi di audit clinici.

DPF004 Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali

Dirigente: Dott. Germano De Sanctis

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015	1	Governo della spesa per il personale, in conformità alla normativa nazionale ed alle azioni del Programma Operativo, con monitoraggio e verifica della efficienza ed efficacia dei correlati adempimenti aziendali	90%	Rispetto dei limiti di spesa fissati dal legislatore nazionale.	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	1	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 104.000,00	€ 104.000,00	Spesa
Statale	€ 1.228.367,96	€ 1.238.259,17	Spesa
Statale	€ 1.228.367,96	€ 1.238.259,17	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Governo della spesa per il personale, in conformità alla normativa nazionale ed alle azioni del Programma Operativo, con monitoraggio e verifica della efficienza ed efficacia dei correlati adempimenti aziendali	3	0	1	1	0		



2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	3	0	1	1	0		
---	---	---	---	---	---	---	--	--

DPF006 Servizio Contratti erogati privati e Sistema di remunerazione delle prestazioni Rete Territoriale e Ospedaliera

Dirigente: Dott. Germano De Sanctis (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015	1	Linee negoziali per l'acquisto dagli erogatori privati accreditati di prestazioni sanitarie per l'area ospedaliera, residenziale e semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare ex art.26, psicosocializzazione, specialistica ambulatoriale e termale	90%	Predisposizione proposte di decreto commissariale correlate e trasmissione al Componente la G.R. per il visto	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%



Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	1*	1	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale	€ 70.000,00	€ 70.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 408.228,00	€ 440.184,72	Spesa
Statale	€ 10.462,90	€ 10.462,90	Spesa
Statale	€ 10.462,90	€ 10.462,90	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Linee negoziali per l'acquisto dagli erogatori privati accreditati di prestazioni sanitarie per l'area ospedaliera, residenziale e semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare ex art.26, psicosocializzazione, specialistica ambulatoriale e termale	3	0	1	1	0		

2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	3	0	1	1	0		
---	---	---	---	---	---	---	--	--

* trattasi di unità di personale collocato, su richiesta, in aspettativa senza trattamento stipendiale per tutta l'annualità 2015

DPF007 Servizio Ispettivo e Controllo Qualità

Dirigente: Dott. Nicola Allegrini

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Potenziamento dei controlli operati sulle cartelle cliniche rispetto ai valori minimi fissati dal D.M. 10/12/2009	90%	Percentuale di miglioramento rispetto ai tetti minimi fissati dal DM 10/12/2009 (10%)	5%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
1	0	1	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 70.000,00	€ 70.000,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Potenziamento dei controlli operati sulle cartelle cliniche rispetto ai valori minimi fissati dal D.M. 10/12/2009	1	0	0	1	0		



2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	0	0	1	1	0		
---	---	---	---	---	---	---	--	--

DPF009 Servizio Programmazione socio-sanitaria

Dirigente: Dott. Tobia Monaco

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015	1	Implementazione della fase di riorganizzazione della rete ospedaliera	45%	Predisposizione proposta decreto commissariale e trasmissione al Componente la G.R. per il visto	31/12/2015
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Riorganizzazione e sviluppo della rete territoriale	45%	Avvio degli accordi di riconversione con le strutture residenziali e semiresidenziali	31/12/2015
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	1	1 (part time)	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 110.000,00	€ 110.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 22.200,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Implementazione della fase di riorganizzazione della rete ospedaliera	1	0	1(pt)	1	0		
2	Riorganizzazione e sviluppo della rete territoriale	1	1	1(pt)	1	0		



3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	1	0	1(pt)	1	0		
---	---	---	---	-------	---	---	--	--

DPF010 Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria

Dirigente: Dott.ssa Stefania Melena

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Interventi finalizzati al potenziamento delle attività aziendali di screening oncologici e Piano Regionale della Prevenzione.	90%	Definizione proposta di decreto commissariale inerente il Piano Regionale della Prevenzione e trasmissione al Componente la G.R. per il visto Verifica trimestrale delle attività di screening aziendali effettuate con elaborazione report da trasmettere al Direttore di Dipartimento ed all'Organo commissariale unitamente a proposta/e per il superamento di eventuale/i criticità ostativa/e al raggiungimento dell'outcome	31/12/2015 100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	0	1	0	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Entrata
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Spesa
Statale	€ 3.598.631,36	€ 3.825.995,50	Spesa



Statale	€ 3.598.631,36	€ 3.825.995,50	Entrata
---------	----------------	----------------	---------

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Interventi finalizzati al potenziamento delle attività aziendali di screening oncologici e Piano Regionale della Prevenzione.	2	0	1	0	0		
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	2	0	1	0	0		

DPF011 Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti

Dirigente: Dott. Giuseppe Bucciarelli

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Coordinamento e verifica delle misure di sicurezza veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti adottate dai Servizi Territoriali delle AASSLL	90%	Raccolta flussi informativi LEA e monitoraggio semestrale adempimenti aziendali con elaborazione di report unitamente a proposta/e per il superamento di eventuale/i criticità ostativa/e al raggiungimento dell'outcome	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%



TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	0	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 175.000,00	€ 175.000,00	Spesa
Regionale	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 12.546.000,00	€ 12.548.432,50	Spesa
Regionale Vincolati	€ 50.000,00	€ 52.432,50	Entrata
Statale	€ 17.515.481,00	€ 20.872.488,00	Spesa
Statale	€ 17.515.481,00	€ 20.872.488,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Coordinamento e verifica delle misure di sicurezza veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti adottate dai Servizi Territoriali delle AASSLL	3	0	0	1	0		
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	3	0	0	1	0		

DPF012 Servizio Programmazione economico-finanziaria e Finanziamento dei SSR

Dirigente: Dott. Giovanni Farinella

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015	1	Monitoraggio e controllo di gestione delle Aziende Sanitarie. Gestione Sanitaria Accentrata, di cui al D.Lgs.118/2011	90%	Predisposizione report trimestrali di monitoraggio della spesa rispetto ai valori programmati e analisi degli scostamenti finalizzata all'identificazione di misure correttive	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	5*	0	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 2.376.380.997,74	€ 2.414.385.019,49	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 44.399,94	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PQ	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Monitoraggio e controllo di gestione delle Aziende Sanitarie. Gestione Sanitaria Accentrata, di cui al D.Lgs.118/2011	3	5*	0	1	0		



2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	3	5*	0	1	0		
---	---	---	----	---	---	---	--	--

* di cui n.1 unità fino al 13.10.2015

DPF013 Servizio Politiche per il Benessere Sociale

Dirigente: Dott.ssa Tamara Agostini (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Attuazione Piano Sociale Regionale relativamente alle Politiche per la famiglia e per i giovani	90%	n. istanze liquidate/n. istanze liquidabili	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%



TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	1	0	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale	€ 2.933.000,00	€ 2.943.245,66	Spesa
Statale	€ 459.101,20	€ 635.997,20	Spesa
Statale	€ 459.101,20	€ 585.997,20	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Attuazione Piano Sociale Regionale relativamente alle Politiche per la famiglia e per i giovani	1	1	0	1	0	61001 71635 71003	€ 664.041,24
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	2	0	0	1	0		

DPF014 Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato socio-sanitario

Dirigente: Dott.ssa Tamara Agostini

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Definizione, gestione e monitoraggio del nuovo Piano Sociale Regionale	90%	Predisposizione e trasmissione al Componente la G.R di una proposta di delibera inerente il Piano Sociale Regionale	31/12/2015
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%



TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	1	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 22.800.000,00	€ 22.800.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 11.154.400,00	€ 11.160.267,01	Spesa
Statale	€ 25.000,00	€ 27.016,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Definizione, gestione e monitoraggio del nuovo Piano Sociale Regionale	2	0	0	2	0	71520	€ 130.000,00

2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	1	0	1	0	0	0		
---	---	---	---	---	---	---	---	--	--

DPF015 Servizio Assistenza Distrettuale Territoriale - Medicina Convenzionata e Penitenziaria

Dirigente: Dott.ssa Maria Crocco

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015	1	Attuazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e specialisti ambulatoriali. Monitoraggio effetti in ordine alla spesa correlata ed alla assistenza territoriale erogata	90%	Trasmissione al Direttore di Dipartimento ed all'Organo Commissariale degli esiti della verifica e valutazione dati di spesa relativi alle voci compensative della medicina convenzionata, unitamente a proposta/e per il superamento di eventuale/i criticità ostativa/e al raggiungimento dell'outcome	31/12/2015
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%



TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	0	3	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 500.000,00	€ 500.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 18.000,00	€ 18.000,00	Spesa
Statale	€ 2.787.582,87	€ 3.679.023,25	Spesa
Statale	€ 1.709.582,87	€ 1.709.582,87	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Attuazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e specialisti ambulatoriali. Monitoraggio effetti in ordine alla spesa correlata ed alla assistenza territoriale erogata	2	0	2	1	0		
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	2	0	1	1	0		

DPF016 Servizio Governo dei Dati, Flussi Informativi e Mobilità Sanitaria

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Qualificazione e controllo di completezza dei flussi informativi alimentati dalle AA.SS.LL. regionali	90%	Rispetto dei termini trimestrali, fissati dalla normativa vigente, di invio da parte delle AASSL- regionali annuali ed elaborazione di n.1 report con proposta tecnica all'Organo Commissariale per il superamento di eventuale criticità ostativa al raggiungimento dell'outcome	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2.	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

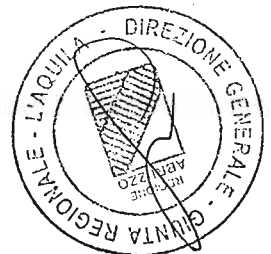
TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
1	3	0	0	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Qualificazione e controllo di completezza dei flussi informativi alimentati dalle AA.SS.LL. regionali	1	3	0	0	0		
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	1	3	0	0	0		

DPF017 Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT

Dirigente: Dott.ssa Giuseppina Colaiuda

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Interventi finalizzati al completamento della riorganizzazione della Rete dell'Emergenza-Urgenza.	90%	Controllo di efficienza ed efficacia del sistema di emergenza-urgenza regionale. Rispetto dei tempi di intervento di cui al Decreto commissariale 11/2013	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%



TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2*	1**	0	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale Vincolati	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Interventi finalizzati al completamento della riorganizzazione della Rete dell'Emergenza-Urgenza.	1*	1**	0	1	0		

2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	1	1**	0	1	0		
---	---	---	-----	---	---	---	--	--

* di cui uno fino al 13/10/2015

** dal 14/10/2015

DPG

**Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione,
Ricerca e Università**



Obiettivo Strategico Triennale:

5 Favorire la crescita inclusiva

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Interventi di politica attiva del lavoro e di inclusione socio-lavorativa più innovativi e più personalizzati	1	Redazione del Piano Operativo FSE 2014-2015-2016	18%	Redazione di schede progettuali per l'avvio della concertazione	Entro 31/12/15	Persone, Imprese, Soggetti svantaggiati, Agenzie per il lavoro, Organismi di formazione, Centri per l'Impiego, Organizzazioni sindacali, Associazioni datoriali
	2	Elaborazione di un Piano straordinario per il lavoro in Abruzzo	12%	Redazione documento per l'avvio della concertazione	Entro 31/12/15	Persone, Imprese, Soggetti svantaggiati, Agenzie per il lavoro, Organismi di formazione, Centri per l'Impiego, Organizzazioni sindacali, Associazioni datoriali
	3	Costruire una Rete di Servizi per il Lavoro di qualità	12%	Numero di Operatori pubblici o privati concretamente e manifestamente aderenti alla rete	≥ 25	Persone, Imprese, Soggetti svantaggiati, Agenzie per il lavoro, Organismi di formazione, Centri per l'Impiego, Organizzazioni sindacali, Associazioni datoriali
	4	Attuare Garanzia Giovani Abruzzo e incrementare l'occupabilità degli Under 30	15%	Numero di Interventi attivati	≥ 10	Persone, Imprese, Soggetti svantaggiati, Agenzie per il lavoro, Organismi di formazione, Centri per l'Impiego, Organizzazioni sindacali, Associazioni datoriali
	5	Garantire un'offerta formativa di qualità e spendibile su tutto il territorio nazionale anche attraverso il miglioramento dell'efficienza del sistema scolastico regionale	7%	Numero di interventi attivati	≥ 3	Persone, Imprese, Soggetti svantaggiati, Agenzie per il lavoro, Organismi di formazione, Centri per l'Impiego, Organizzazioni sindacali, Associazioni datoriali
	6	Attuare politiche del lavoro dedicate al target escluso da Garanzia Giovani o con particolare difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro	7%	Avvio sperimentazione interventi di orientamento, riqualificazione e ricollocazione over 30	31/07/2015	Persone, Imprese, Soggetti svantaggiati, Agenzie per il lavoro, Organismi di formazione, Centri per l'Impiego, Organizzazioni sindacali, Associazioni datoriali

Obiettivo Strategico Triennale:

6 Favorire la crescita intelligente

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Rafforzare il sistema produttivo abruzzese anche mediante il consolidamento del Settore Automotive-Meccatronica.	7	Attuare specifici interventi di sostegno agli investimenti qualificati in Abruzzo di imprese del settore Automotive e Meccatronica	5%	Numero di iniziative avviate	≥ 2	Imprese, Ricercatori, Centri di ricerca, Università
	8	Accrescere la competitività del tessuto produttivo abruzzese anche favorendo l'accesso al credito, lo sviluppo di start-up e il superamento delle crisi	5%	Elaborazione di proposte volte a favorire lo sviluppo economico	≥ 1	Imprese, Ricercatori, Centri di ricerca, Università

Obiettivo Strategico Triennale:

9 Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Rischi di corruzione ridotti, maggiore trasparenza	9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	Cittadini, imprese, utenti regionali
URP funzionale	10	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5%	% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella Carta dei servizi	70%	Cittadini, imprese, utenti regionali
Piena attuazione del PO FSE-2007/2013	11	Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC	9%	Pubblicazione Linee Guida	Entro il 30/6/15	Persone, Imprese, Soggetti svantaggiati, Agenzie per il lavoro, Organismi di formazione, CPI, Organizzazioni sindacali, Associazioni datoriali

TOTALE: 100%



Risorse Umane di supporto al Direttore

PO	D	C	B	A
5*	1*	3*	11*	0

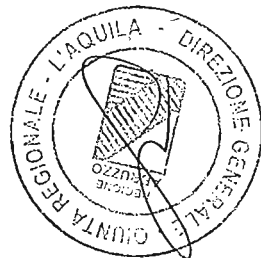
Risorse Finanziarie assegnate dal Programma Operativo al Dipartimento e non assegnate ai Servizi

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	Entrata
Regionale	€ 220.000,00	€ 220.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 16.403,12	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 12.870.995,00	€ 54.419.378,85	Spesa
Statale	€ 8.266.356,40	€ 11.640.231,27	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 5.592.962,00	€ 5.592.962,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 13.468.485,49	Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Strategici Annuali perseguiti direttamente dal Direttore

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Redazione del Piano Operativo FSE 2014-2015-2016	1	0	0	0	0		
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5*	1*	3*	11*	0		
10	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5*	1*	3*	11*	0		
11	Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC	1	0	1	1	0		

* dal 6/11/2015: n. 4 PO, n. 1 D, n. 2 C, n. 8 B



DPG006 Servizio Pianificazione e Sviluppo, Controllo Interno

Dirigente: Vacante

N. Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N. Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
1 Redazione del Piano Operativo FSE 2014-2015-2016	Pianificazione operativa partecipata del PO FSE 2014-2015-2016	35%	Durata in settimane della Partecipazione	≥ 8
2	Valutare l'impatto occupazionale dei tirocini formativi finanziati a valere sulla programmazione FSE 2009-2010-2011	15%	Percentuale di tirocini formativi oggetto d'indagine	100%
9 Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
11 Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC	Comunicare con gli utenti del Dipartimento attraverso Facebook e Twitter	10%	Attivazione e promozione profili social	Entro il 31/12/2015
	5 Consentire la presentazione attraverso form on line dei dossier di candidatura su Awvisi FSE	20%	Servizio candidature attivato	Entro il 31/12/2015
	6 Realizzare il portale lavoro della Regione Abruzzo	15%	Pubblicazione on line	Entro il 31/12/2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	0	1	0	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D.	C.	B.	A.	Capitoli	Importo
1	Pianificazione operativa partecipata del PO FSE 2014-2015-2016	1	0	1	1	0		
2	Valutare l'impatto occupazionale dei tirocini formativi finanziati a valere sulla programmazione FSE 2009-2010-2011	1	0	0	0	0		
3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	1	0	0		
4	Comunicare con gli utenti del Dipartimento attraverso Facebook e Twitter	0	0	1	0	0		
5	Consentire la presentazione attraverso form on line dei dossier di candidatura su Avvisi FSE	2	0	0	0	0		
6	Realizzare il portale lavoro della Regione Abruzzo	1	0	2	1	0		

le risorse umane indicate sono quelle relative al personale assegnato a seguito della determinazione DPG/110 del 06/11/2015



DPG007 Servizio Lavoro

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
2	Elaborazione di un Piano straordinario per il lavoro in Abruzzo	1	Elaborazione modello "Abruzzo" finanziabile con risorse FSE 2014-2020, con individuazione target, procedure, attori, tempi, risultati attesi	25%	Documento di programmazione elaborato e inviato all'Assessore regionale al Lavoro ed all'Autorità di Gestione FSE 2014-2020	Entro il 31/12/2015
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
6	Attuare politiche del lavoro dedicate al target escluso da Garanzia Giovani o con particolare difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro	3	Welfare to Work: bonus assunzionali sperimentali per incentivare l'occupazione stabile di Over 30	5%	Numero di assunzioni agevolate	≥ 300
		4	Abruzzo Inclusivo: promozione di tirocini formativi per soggetti svantaggiati	5%	Numero di svantaggiati coinvolti	≥ 400
		5	Attivazione sul territorio regionale di Sportelli di contrasto alla povertà ed esclusione sociale	10%	Numero di sportelli attivati	6
		6	Interventi di orientamento, riqualificazione e ricollocazione di Over 30	20%	Avvio sperimentazione	Entro 31/07/15
		7	Incentivare la creazione d'impresa e l'autoimpiego di giovani NEET iscritti al Programma Garanzia Giovani	10%	Individuazione soggetto attuatore	Stipula convenzione
		8	Incentivare la creazione d'impresa e l'autoimpiego mediante il Microcredito verso soggetti non bancabili	20%	% di trasferimento risorse al Soggetto Gestore del Fondo	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	1	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Entrata
Statale	€ 0,00	€ 12.030,12	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Elaborazione modello "Abruzzo" finanziabile con risorse FSE 2014-2020, con individuazione target, procedure, attuatori, tempi, risultati attesi	8	0	1	1	0		
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	1	2	0		
3	Welfare to Work: bonus assunzionali sperimentali per incentivare l'occupazione stabile di Over 30	1	0	1	0	0	21635	€ 1.500.000,00 oltre residui
4	Abruzzo Inclusivo: promozione di tirocini formativi per soggetti svantaggiati	2	0	0	1	0	52002 52003	Al progetto sono state destinate risorse complessive pari a €. 3.200.000,00 a valere sul PO FSE Abruzzo 2007/2013
5	Attivazione sul territorio regionale di Sportelli di contrasto alla povertà ed esclusione sociale	2	0	0	1	0	52002 52003	L'obiettivo si realizza nell'ambito del progetto "Abruzzo Inclusivo" ricorrendo alle suindicate risorse di €. 3,2 mln



6	Interventi di orientamento, riqualificazione e ricollocazione di Over 30	3	0	2	0	0	52002 52003	Al progetto sono state destinate risorse complessive pari a €. 1.875.000,00 a valere sul PO FSE Abruzzo 2007/2013
7	Incentivare la creazione d'impresa e l'autoimpiego di giovani NEET iscritti al Programma Garanzia Giovani	1	0	2	3	0		
8	Incentivare la creazione d'impresa e l'autoimpiego mediante il Microcredito verso soggetti non bancabili	1	0	1	1	0	52002 52003	≥ €. 7.000.000,00 a valere sul PO FSE Abruzzo 2007/2013

Le risorse umane indicate sono quelle relative al personale assegnato a seguito della determinazione DPG/110 del 06/11/2015

DPG008 Servizio Servizi per il Lavoro, Garanzia Giovani

Dirigente: Vacante

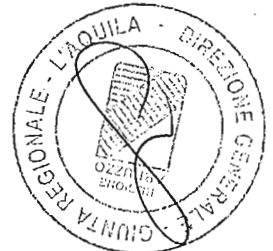
N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
3	Costruire una Rete di Servizi per il Lavoro di qualità	1	Elaborare documento di programmazione (analisi di contesto e linee guida) per il passaggio a regia regionale dei Centri per l'Impiego in attuazione del D. Lgs. n. 150/2015	15%	Elaborazione del documento di programmazione	Entro il 31/12/2015
4	Attuare Garanzia Giovani Abruzzo e incrementare l'occupabilità degli Under 30	2	Coinvolgere Operatori privati nell'attuazione di Garanzia Giovani Abruzzo	10%	Numero di Operatori coinvolti	≥ 20
		3	Semplificazione e revisione disciplina regionale. accreditamento Agenzie Private per il Lavoro	8%	Pubblicazione nuova disciplina	Entro il 31/12/2015
		4	Avviare iscritti a Garanzia Giovani in percorsi di servizio civile	7%	Numero Servizi civili attivati	≥170
5		5	Riprogrammazione Piano Esecutivo Garanzia Giovani Abruzzo	25%	Approvazione del Piano da parte dell'Autorità di Gestione nazionale	Entro il 31/3/15
		6	Promozione di Tirocini formativi extracurricolari per iscritti a Garanzia Giovani Abruzzo	20%	Numero di tirocini finanziati	≥ 1.800
		7	Promozione di Tirocini formativi extracurricolari in Europa	10%	Numero di tirocini finanziati	≥500
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	8	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
2	0	4	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Elaborare documento di programmazione (analisi di contesto e linee guida) per il passaggio a regia regionale dei Centri per l'Impiego in attuazione del D. Lgs. n. 150/2015	1	0	0	0	0		
2	Coinvolgere Operatori privati nell'attuazione di Garanzia Giovani Abruzzo	3	0	4	2	0		
3	Semplificazione e revisione disciplina regionale accreditamento Agenzie Private per il Lavoro	1	0	0	1	0		
4	Avviare iscritti a Garanzia Giovani in percorsi di servizio civile	1	0	2	2	0		
5	Riprogrammazione Piano Esecutivo Garanzia Giovani Abruzzo	1	0	2	1	0		
6	Promozione di Tirocini formativi extracurricolari per iscritti a Garanzia Giovani Abruzzo	1	0	2	2	0		
7	Promozione di Tirocini formativi extracurricolari in Europa	1	0	2	2	0		
8	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	0	4	2	0		

le risorse umane indicate sono quelle relative al personale assegnato a seguito della determinazione DPG/110 del 06/11/2015

DPG009 Servizio Formazione ed Orientamento Professionale

Dirigente: Dott. Carlo Amoroso

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
5	Garantire un'offerta formativa di qualità e spendibile su tutto il territorio nazionale anche attraverso il miglioramento dell'efficienza del sistema scolastico regionale	1	Elaborare modello di certificazione delle competenze maturate in contesti formali/non formali	25%	Avvio sperimentazione modello	Entro 31/12/2015
		2	Aggiornare il repertorio delle qualificazioni professionali con riferimento a standard nazionali	40%	Pubblicazione Repertorio aggiornato	Entro 31/12/2015
		3	Semplificazione e revisione disciplina regionale accreditamento Organismi di Formazione	30%	Pubblicazione nuova disciplina	Entro il 31/12/15
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

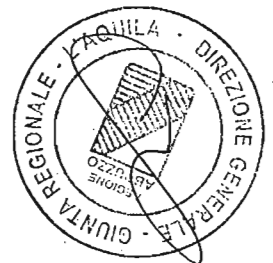
TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3*	0	2**	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Elaborare modello di certificazione delle competenze maturate in contesti formali/non formali	1	0	0	0	0		
2	Aggiornare il repertorio delle qualificazioni professionali con riferimento a standard nazionali	1	0	1	0	0		
3	Semplificazione e revisione disciplina regionale accreditamento Organismi di Formazione	1	0	0	1	0		
4	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	0	1	0	0		

* A seguito di Determinazione Direttoriale n. 110DPG in data 6.11.2015 le unità di categoria D risultano essere in n. di 2.

** A seguito di Determinazione Direttoriale n. 110DPG in data 6.11.2015 le unità di categoria C risultano essere in n. di 2, con una unità distaccata presso una segreteria politica.

DPG010 Servizio Istruzione

Dirigente: Dott. Carlo Amoroso
(ad interim)

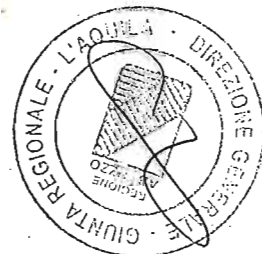
N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
5	Garantire un'offerta formativa di qualità e spendibile su tutto il territorio nazionale anche attraverso il miglioramento dell'efficienza del sistema scolastico regionale	1	Gestione del finanziamento di nuove Classi primavera sul territorio regionale	5%	Numero Classi attivate	≥15
		2	Attuazione progetto speciale "Scuola Digitale", elaborazione di innovative metodologie didattiche	30%	Numero Scuole coinvolte	≥23
		3	Azioni di orientamento scolastico a favore dei percorsi tecnico-professionali sulla base dei dati di placement	10%	Costituzione Tavolo Tecnico Inter istituzionale Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo	100%
		4	Stimolare la costituzione di Poli tecnico-professionali nel territorio regionale	40%	Completa definizione del Piano territoriale ex art. 11 DPCM 25.01.2008	100%
		5	Ammodernamento delle attrezzature dei laboratori degli Istituti Professionali di Stato	10%	Aggiornamento Piano d'Azione per il raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio "Istruzione" del QSN 2007-2013	100%
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	6	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3*	0	3**	0	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Spesa
Regionale	€ 11.000.000,00	€ 11.000.000,00	Entrata
Regionale	€ 6.380.000,00	€ 6.380.000,00	Spesa
Regionale Vincolati	€ 11.000.000,00	€ 11.000.000,00	Spesa
Statale	€ 6.782.873,04	€ 9.949.719,15	Entrata
Statale	€ 3.434.082,04	€ 9.643.944,14	Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Gestione del finanziamento di nuove Classi primavera sul territorio regionale	1	0	0	0	0	52000	€ 100.000,00
2	Attuazione progetto speciale "Scuola Digitale", elaborazione di innovative metodologie didattiche	0	0	0	0	0	52002 52003	€ 238.904,05 € 353.175,37
3	Azioni di orientamento scolastico a favore dei percorsi tecnico-professionali sulla base dei dati di placement	0	0	0	0	0		
4	Stimolare la costituzione di Poli tecnico-professionali nel territorio regionale	1	0	1	0	0		
5	Ammodernamento delle attrezzature dei laboratori degli Istituti Professionali di Stato	0	0	1	0	0		
6	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	0	1	0	0		

* A seguito di Determinazione Direttoriale n. 110DPG in data 6.11.2015 le unità di categoria D risultano essere in n. di 2.

** A seguito di Determinazione Direttoriale n. 110DPG in data 6.11.2015 le unità di categoria C risultano essere in n. di 2.

DPG011 Servizio Gestione e Monitoraggio Fondo Sociale Europeo

Dirigente: Dott. Giuseppe Sciuillo

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
11	Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC	2	Servizio di alert a favore di cittadini e imprese beneficiarie del Fondo Sociale Europeo per favorire il rispetto degli adempimenti	30%	Avvio sperimentazione	Entro 31/12/15
		3	Voucher di mobilità in Italia ed Europa per disoccupati/inoccupati con laurea o diploma	15%	Numero di voucher attivati	≥120
		4	Formazione di professionisti del settore enogastronomico abruzzese	15%	Numero di allievi formati	≥100
		5	Sostenere la partecipazione a percorsi formativi universitari da parte di giovani abruzzesi attraverso Voucher	20%	Numero di voucher concessi	≥2400
		6	Formazione di diplomati e laureati nella valorizzazione storico-culturale, progetto Talenti per l'archeologia	15%	Numero di allievi formati	≥100

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
7	0	7	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata



Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	8**** **	0	2**	1**	0		
2	Servizio di alert a favore di cittadini e imprese beneficiarie del Fondo Sociale Europeo per favorire il rispetto degli adempimenti	4*	0	4**	1	0		
3	Voucher di mobilità in Italia ed Europa per disoccupati/inoccupati con laurea o diploma	2*	0	1	1***	0	52002 (FSE) 52003 (FdR)	€ 299.330,50
4	Formazione di professionisti del settore eno-gastronomico abruzzese	3****	0	1	3**** *	0	52002 (FSE) 52003 (FdR)	€ 2.000.000,00
5	Sostenere la partecipazione a percorsi formativi universitari da parte di giovani abruzzesi attraverso Voucher	1**** ***	0	0	0	0	52002 (FSE) 52003 (FdR)	€ 2.800.000,00
6	Formazione di diplomati e laureati nella valorizzazione storico-culturale, progetto Talenti per l'archeologia	3****	0	1	0	0	52002 (FSE) 52003 (FdR)	€ 2.000.000,00

* di cui 1 fino al 10/11/2015 e 1 dal 11/11/2015

** di cui 1 fino al 10/11/2015

*** dal 16/02/2015 al 31/07/2015

**** di cui 2 fino al 10/11/2015 e 1 dal 11/11/2015

***** di cui 2 fino al 10/11/2015

***** di cui 1 fino al 10/11/2015 e 3 dal 11/11/2015

***** unità assegnata ad altro Servizio con D.D. n. 110/DPG del 06/11/2015

DPG012 Servizio Vigilanza e Controllo

Dirigente: Dott.ssa Franca Chiola

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
4	Attuare Garanzia Giovani Abruzzo e incrementare l'occupabilità degli Under 30	1	Analisi del processo di vigilanza e controllo e proposta di semplificazione e di efficientamento	35%	Elaborazione documento di analisi e proposta da sottoporre al Direttore di Dipartimento	Entro il 31/12/2015
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
11	Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC	3	Riduzione dei tempi medi istruttori di verifica delle rendicontazioni	30%	% di riduzione dei tempi	10%
		4	Incremento del numero delle vigilanze FSE	30%	% di incremento	30%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

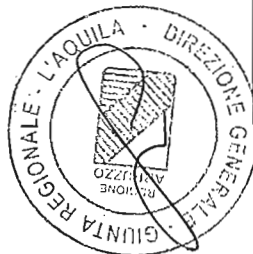
PO	D	C	B	A
5*	0	2	4**	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Analisi del processo di vigilanza e controllo e proposta di semplificazione e di efficientamento	5*	0	2	4**	0		



2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5*	0	2	4**	0		
3	Riduzione dei tempi medi istruttori di verifica delle rendicontazioni	4	0	2	3	0		
4	Incremento del numero delle vigilanze FSE	5*	0	1	4**	0		

* n. 4 fino al 06.11.2015

** n. 3 fino al 06.11.2015

DPG013 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

Dirigente: Dott. Nicola Commito (ad interim)

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
7	Attuare specifici interventi di sostegno agli investimenti qualificati in Abruzzo di imprese del settore Automotive e Meccatronica	2	Consolidare la presenza di Grandi Imprese nel settore Automotive in Abruzzo, stimolando investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione (FSC I.1.1 a)	35%	Assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti a seguito di pubblicazione del bando	15/12/2015
		3	Incrementare gli investimenti nell'Automotive in Abruzzo mediante Contratti di Sviluppo locale (FSC I.1.1-a)	35%	Assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti a seguito di pubblicazione del bando	15/12/2015
8	Accrescere la competitività del tessuto produttivo abruzzese anche favorendo l'accesso al credito, lo sviluppo di start-up e il superamento delle crisi	4	Incrementare gli investimenti di imprese manifatturiere, diverse da quelle del settore Automotive, attraverso l'attivazione di Contratti di Sviluppo locale	25%	Assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti a seguito di pubblicazione del bando	15/12/2015



TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	1	3	1	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Altri Soggetti Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Regionale	€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00	Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Regionale Vincolati	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Spesa

Statali Cofinanziamento	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	1	0	0		
2	Consolidare la presenza di Grandi Imprese nel settore Automotive in Abruzzo, stimolando investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione (FSC I.1.1 a)	2	0	2	1	0	282000	€ 8.800.000,00
3	Incrementare gli investimenti nell'Automotive in Abruzzo mediante Contratti di Sviluppo locale (FSC I.1.1 a)	2	2	1	1	0	282000	€ 9.000.000,00
4	Incrementare gli investimenti di imprese manifatturiere, diverse da quelle del settore Automotive, attraverso l'attivazione di Contratti di Sviluppo locale	2	0	2	0	0	282000	€ 5.418.964,64

Le risorse umane indicate sono la somma del personale coinvolto ante e post assegnazione a seguito della determinazione DPG/110 del 06/11/2015

DPG014 Servizio Imprenditorialità

Dirigente: Dott. Nicola Commito

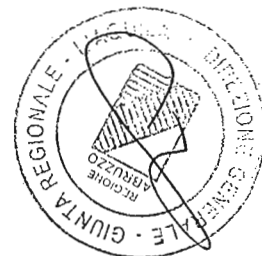
N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
8	Accrescere la competitività del tessuto produttivo abruzzese anche favorendo l'accesso al credito, lo sviluppo di start-up e il superamento delle crisi	2	POR FESR Asse I: creazione o sviluppo di start up innovative attraverso il rifinanziamento degli interventi Start-up e Start-hope (attività I.2.2)	25%	Numero Start Up agevolate	≥ 8
		3	Gestire le Crisi aziendali o di settore, partecipando fattivamente ai Tavoli locali, regionali o nazionali	10%	% di Crisi affrontate su % di richieste pervenute	100%
		4	Sperimentare interventi di riqualificazione di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali	15%	Elaborare progetto sperimentale cantierabile nel 1° semestre 2016	31/12/2015
		5	Concessione di aiuti per la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese nell'area di crisi regionale Peligna mediante la concessione di aiuti in de minimis alle PMI localizzate nell'area (17 Comuni) con particolare riferimento ai settori: ITC, Turismo, Green Economy, Valorizzazione Prodotti Tipici	25%	Numero di imprese ammesse a finanziamento	≥ 5
		6	Migliorare le condizioni di accesso al credito attraverso un rafforzamento del sistema delle garanzie e la patrimonializzazione dei Confidi	20%	% di risorse finanziarie dell'annualità 2015 assegnate	80%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	1	2	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio



Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 107.220,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata
Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	1	0	0		
2	POR FESR Asse I: creazione o sviluppo di start up innovative attraverso il finanziamento degli interventi Start-up e Start-hope (attività I.2.2)	2	1	0	0	0		
3	Gestire le Crisi aziendali o di settore, partecipando fattivamente ai Tavoli locali, regionali o nazionali	1	0	0	0	0		
4	Sperimentare interventi di riqualificazione di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali	1	0	0	0	0		
5	Concessione di aiuti per la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese nell'area di crisi regionale Peligna mediante la concessione di aiuti in de minimis alle PMI localizzate nell'area (17 Comuni) con particolare riferimento ai settori: ITC, Turismo, Green Economy, Valorizzazione Prodotti Tipici	3	1	1	3	0	282000	€ 1.700.000,00
6	Migliorare le condizioni di accesso al credito attraverso un rafforzamento del sistema delle garanzie e la patrimonializzazione dei Confidi	2	0	1	0	0	282000	€ 1.529.052,00

le risorse umane indicate sono la somma del personale coinvolto ante e post assegnazione a seguito della determinazione DPG/110 del 06/11/2015

DPG015 Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti

Dirigente: Vacante

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
8	Accrescere la competitività del tessuto produttivo abruzzese anche favorendo l'accesso al credito, lo sviluppo di start-up e il superamento delle crisi	2	Rilancio di importanti investimenti produttivi nell'area di crisi regionale "Valle Peligna" mediante l'attivazione di Contratti di Sviluppo Locale	45%	Numero Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti assunte per la stipula dei Contratti di Sviluppo	≥ 6
		3	Individuazione di misure di attrazione di nuovi insediamenti produttivi e di contrasto alla delocalizzazione, di semplificazione dei procedimenti amministrativi e di riduzione degli oneri a carico delle imprese	25%	Elaborazione documento di analisi e proposta da sottoporre al Direttore di Dipartimento	Entro il 31/12/2015
		4	Nuova disciplina per l'ARAP – Azienda Regionale delle Aree Produttive	15%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta Regionale di una proposta di delibera	Entro il 31/12/2015
		5	Individuazione di un'adeguata strategia di internazionalizzazione e delle misure cantierabili dalla Regione Abruzzo	10%	Elaborazione documento di analisi e proposta da sottoporre al Direttore di Dipartimento	Entro il 31/12/2015

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	2	1	0



Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	2	1	0		
2	Rilancio di importanti investimenti produttivi nell'area di crisi regionale "Valle Peligna" mediante l'attivazione di Contratti di Sviluppo Locale	3	0	1	1	0	282000	€ 6.000.000,00
3	Individuazione di misure di attrazione di nuovi insediamenti produttivi e di contrasto alla delocalizzazione, di semplificazione dei procedimenti amministrativi e di riduzione degli oneri a carico delle imprese	2	0	3	0	0		
4	Nuova disciplina per l'ARAP – Azienda Regionale delle Aree Produttive	2	0	1	0	0		
5	Individuazione di un'adeguata strategia di internazionalizzazione e delle misure cantierabili dalla Regione Abruzzo	2	0	1	1	0		

le risorse umane indicate sono quelle relative al personale assegnato a seguito della determinazione DPG/110 del 06/11/2015

DPG016 Servizio Controllo FESR e FAS/FSC

Dirigente: Dott. Claudio Di Giampietro

N.	Obiettivo Strategico Annuale Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso	Indicatore	Target
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%
11	Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC	2	Analisi del processo di vigilanza e controllo e proposta di semplificazione e di efficientamento	35%	Elaborazione documento di analisi e proposta da sottoporre al Direttore di Dipartimento	Entro il 15/09/2015
		3	Efficientamento delle funzioni di vigilanza e controllo attraverso il puntuale raccordo con la gestione	30%	% di rendiconti verificati su rendiconti presentati e completi	100%
		4	Incremento del numero delle vigilanze	30%	aumentare il numero di vigilanze da prevedere nel piano di campionamento	>= 5%

TOTALE: 100%

Risorse Umane assegnate al Servizio

PO	D	C	B	A
3	0	1	4	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Dipartimento al Servizio

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
			Spesa
			Entrata

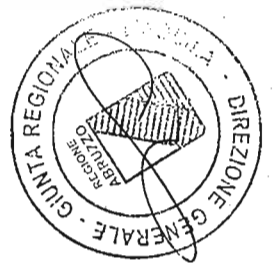


Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Operativi

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	0	1	1	0		
2	Analisi del processo di vigilanza e controllo e proposta di semplificazione e di efficientamento	2	0	0	1	0		
3	Efficientamento delle funzioni di vigilanza e controllo attraverso il puntuale raccordo con la gestione	2	0	0	1	0		
4	Incremento del numero delle vigilanze	2	0	1	1	0		

GAB

Servizio Gabinetto di Presidenza



Obiettivo Strategico Triennale:**1 Aggiornare il quadro normativo , programmatico ed organizzativo di settore**

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Garantire che le altre Forze di Polizia si dedichino solo al contrasto della criminalità ed al controllo del territorio sgravandole di tutte le rilevazioni dei sinistri stradali	1	Nuova Legge Regionale della Polizia Locale	10%	Assegnazione alle commissioni competenti	30/09/2015	Polizie Locali
				Definizione di un codice etico	30/11/2015	
				Bozza di regolamento di attuazione	31/12/2015	

Obiettivo Strategico Triennale:**8 Favorire la sicurezza**

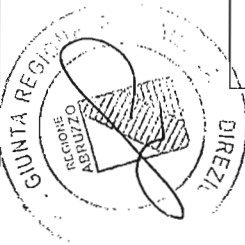
Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Garantire una formazione continua del personale in servizio ed una prima formazione obbligatoria di tutto il personale assunto dai corpi di polizia locale	2	Scuola Regionale di Polizia Locale - Attività preliminari	10%	Rilevazione bisogni formativi dai corpi di polizia locale	30/09/2015	Polizie Locali
				Predisposizione di modello formativo per prima formazione agenti e prima formazione addetti al coordinamento e controllo	30/10/2015	
				Redazione atto costitutivo e statuto e individuazione sede	31/12/2015	
Garantire un controllo del territorio per migliorarne la vivibilità	3	Ricognizione dei fenomeni di degrado urbano e modalità operative	5%	Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano segnalati dai comandi di polizia Municipale	30/09/2015	Comuni, Associazioni
				Definizione delle modalità e di rilevazione e dei soggetti deputati	31/12/2015	

Garantire che ogni ambito territoriale ottimale Abruzzo disponga di un corpo di Polizia Locale in grado di operare h24 per assicurare la rilevazione dei sinistri stradali	4	Costituzione di corpi unici di Polizia Locale in ambiti territoriali ottimali da definire	65%	Raccolta dei dati relativi agli organici di tutti i corpi di polizia municipale (personale, qualifiche, risorse umane, strumentali, finanziarie), alle estensioni dei territori di competenza ed alle loro caratteristiche orografiche, sociali, turistiche e demografiche	100%	Polizie Locali
--	---	---	-----	--	------	----------------

Obiettivo Strategico Triennale:

9 Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Garantire un accesso alla banca dati a tutti i corpi di Polizia Locale e garantire uniformità di comportamento e operatività a tutti gli operatori dei corpi di polizia locale	5	Banca dati unica regionale e modulistica unica regionale	10%	Individuazione delle materie da considerare	30/09/2015	Polizie Locali
				Individuazione della modulistica	30/11/2015	
				Definizione del modus operandi e di un codice etico	100%	



TOTALE: 100%

Risorse Umane di supporto al Direttore

PO	D	C	B	A
1	0	1	0	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Programma Operativo al Dipartimento e non assegnate ai Servizi

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 0,00	€ 0,00	Spesa
Statale	€ 0,00	€ 0,00	Entrata

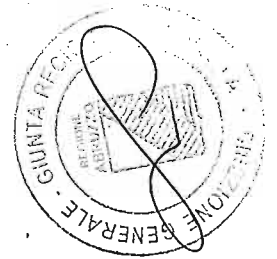
Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Strategici Annuali perseguiti direttamente dal Direttore

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Nuova Legge Regionale della Polizia Locale	1	0	1	0	0		
2	Scuola Regionale di Polizia Locale - Attività preliminari	1	0	1	0	0		

3	Ricognizione dei fenomeni di degrado urbano e modalità operative	1	0	1	0	0	0	
5	Banca dati unica regionale e modulistica unica regionale	1	0	1	0	0	0	
4	Costituzione di corpi unici di Polizia Locale in ambiti territoriali ottimali da definire	1	0	1	0	0	0	

ADA

Servizio Autorità di Audit e Servizio Ispettivo Contabile



Obiettivo Strategico Triennale:

9 Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Sblocco di risorse comunitarie	1	Risoluzione della sospensione dei pagamenti FSE 2007/2013	20%	Valore risorse erogate/ valore risorse sospese al 31 dicembre 2014	100%	Utenti esterni/interni all'amministrazione
	2	Risoluzione criticità FERS al 31 dicembre 2014: rivalutazione e riproposizione del RAC 2014	20%	Tempi max di rilascio/ tempi effettivi di rilascio	100%	Utenti esterni/interni all'amministrazione
	3	Risoluzione criticità IPA al 31 dicembre 2014: verifiche straordinarie per la messa in sicurezza del Programma	20%	Tempi max di rilascio/ tempi effettivi di rilascio	100%	Utenti esterni/interni all'amministrazione
Migliorare i tempi di riscossione delle risorse proprie	4	Verifiche ispettive contabili sulle modalità e tempi di riscossione delle entrate extratributarie	15%	N dipartimenti verificati/ n dipartimenti assegnatari di entrate extratributarie	50%	Utenti interni all'amministrazione
Miglioramento del controllo delle risorse pubbliche	5	Incremento del 30% delle Verifiche ispettive sugli enti rispetto all'anno 2014	15%	N. controlli 2015 - (0,30*N. controlli 2014) / N. Controlli 2014	>=1	Utenti esterni/interni all'amministrazione
Realizzazione di nuovi ed efficaci strumenti di democrazia partecipativa	6	Interazione mediante pre – individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5%	% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella carta dei servizi	70%	Cittadini, imprese, utenti regionali
Prevenzione della corruzione	7	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale della corruzione, dal Codice di Comportamento e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	5%	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	Cittadini, imprese, utenti regionali

TOTALE: 100%

Risorse Umane di supporto al Direttore

PO	D	C	B	A
4	2**	8**, **	2*	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Programma Operativo al Dipartimento e non assegnate ai Servizi

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 52.000,00	€ 52.000,00	Entrata Spesa

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Strategici Annuali perseguiti direttamente dal Direttore

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Risoluzione della sospensione dei pagamenti FSE 2007/2013	1	2**	2**	0	0	11477	50%
2	Risoluzione criticità FERS al 31 dicembre 2014: rivalutazione e riproposizione del RAC 2014	1	0	3**	0	0	11477	25%
3	Risoluzione criticità IPA al 31 dicembre 2014: verifiche straordinarie per la messa in sicurezza del Programma	1	0	1	0	0	11477	25%
4	Verifiche ispettive contabili sulle modalità e tempi di riscossione delle entrate extratributarie	1	0	1	1	0		
5	Incremento del 30% delle Verifiche ispettive sugli enti rispetto all'anno 2014	1	0	2*	1*	0		
6	Interazione mediante pre – individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	4	0	1	1	0		
7	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale della corruzione, dal Codice di Comportamento e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	4	2**	8**, **	2*	0		

* n. 1 C in congedo straordinario ai sensi della L. 104/92 dal 03.11.2014 al 30.01.2015 e dal 16.02.2015 al 16.02.2016

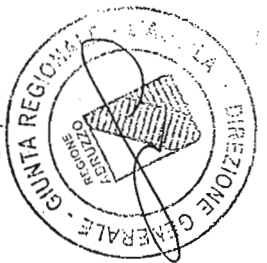
n. 1 C trasferito presso il Dipartimento - Risorse e Organizzazione dal 23.02.2015

n. 1 B trasferito al Dipartimento Risorse Umane e contestuale distacco temporaneo presso il Tribunale di Avezzano dal 07.09.2015

n. 1 C1 in servizio fino al 28.05.2015

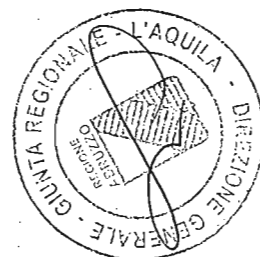
** n. 3 C part - time al 50%

n. 2 D part - time al 50%



AWW

Servizio Avvocatura Regionale



Obiettivo Strategico Triennale:**9 Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori**

Outcome	N.	Obiettivo Strategico Annuale	Peso	Indicatore	Target	Stakeholders
Risoluzione stragiudiziale dei conflitti in atto tra Regione e soggetti pubblici e privati	1	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo	30%	N. proposte transattive formulate/ n. controversie suscettibili di transazione	100%	Soggetti privati, imprese, Comuni, società pubbliche
Prevenzione delle cause di insorgenza di conflitti tra Regione e territorio	2	Prevenzione contenzioso tra Province e soggetti gestori del Servizio idrico Integrato in relazione agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (obiettivo trasversale con il DPC)	30%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di legge regionale	31.12.2015	Province abruzzesi, Regione, soggetti gestori del S.I.I.
Azzeramento arretrato	3	Definizione delle pratiche relative alla liquidazione delle spese di giustizia e onorari in favore dell'Avvocatura dello Stato	15%	N. pratiche definite/N. pratiche giacenti all'1/01/2015	100%	Avvocatura Distrettuale dello Stato e Avvocatura Generale dello Stato
	4	Definizione delle pratiche relative al pagamento imposte e sanzioni dell'Agenzia delle Entrate	15%	N. pratiche definite/N. pratiche giacenti all'1/01/2015	100%	Agenzia delle Entrate
Prevenzione della corruzione e realizzazione della trasparenza e integrità	5	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice del comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	
Realizzazione di nuovi ed efficaci strumenti di democrazia partecipativa	6	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5%	% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella Carta dei servizi	70%	

TOTALE: 100%

Risorse Umane di supporto al Direttore

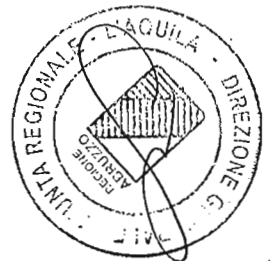
PO	D	C	B	A
3	1	2	6	0

Risorse Finanziarie assegnate dal Programma Operativo al Dipartimento e non assegnate ai Servizi

Tipologia risorsa	Stanziamiento di competenza al 01/01/2015	Stanziamiento di competenza al 30/06/2015	Entrata/Spesa
Regionale	€ 4.083.000,00	€ 4.083.000,00	Spesa
Regionale	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Entrata

Indicazione delle Risorse Umane e Finanziarie che si prevede di impiegare per il conseguimento degli Obiettivi Strategici Annuali perseguiti direttamente dal Direttore

N.	Obiettivo	PO	D	C	B	A	Capitoli	Importo
1	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo	3	1	2	6	0	321901	€ 2.000.000,00
2	Prevenzione contenzioso tra Province e soggetti gestori del Servizio idrico Integrato in relazione agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (obiettivo trasversale con il DPC)	3	1	2	6	0		
3	Definizione delle pratiche relative alla liquidazione delle spese di giustizia e onorari in favore dell'Avvocatura dello Stato	3	1	2	6	0	321902	€ 250.000,00
4	Definizione delle pratiche relative al pagamento imposte e sanzioni dell'Agenzia delle Entrate	3	1	2	6	0	321900	€ 500.000,00
5	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice del comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	1	2	6	0		
6	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	3	1	2	6	0		



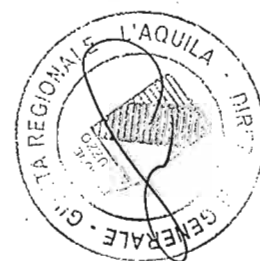
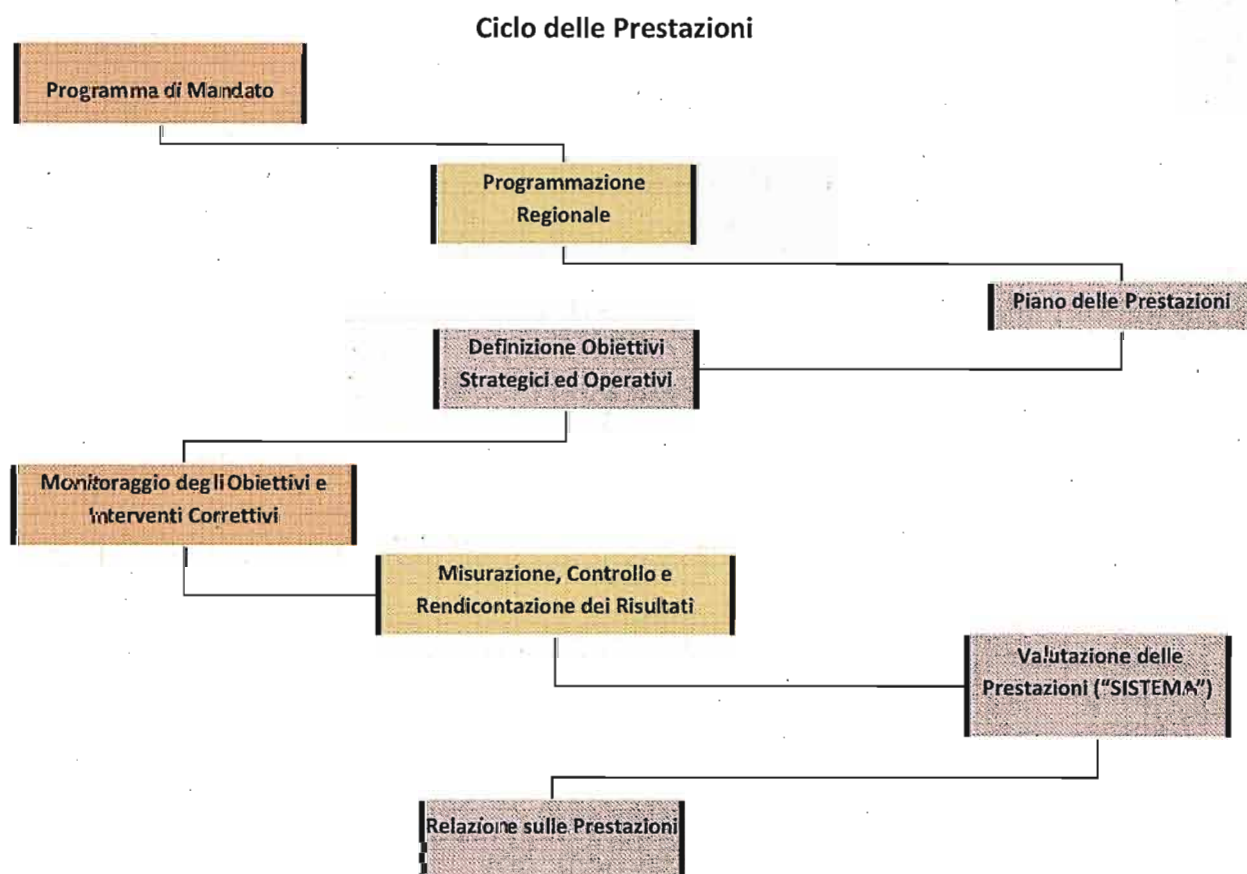
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PRESTAZIONI

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Ai sensi dell'art.2 della L.R. n. 6/2011, il ciclo di gestione delle prestazioni si articola in:

- programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori chiari, precisi, facilmente comprensibili;
- pianificazione finanziaria che connetta gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali interventi correttivi in corso di esercizio;
- misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative;
- erogazione di incentivi economici per i più meritevoli;
- rendicontazione dei risultati agli organi di direzione politica, alla Conferenza dei Direttori della giunta, ad associazioni di consumatori e di utenti, a Università e centri di ricerca, ai cittadini e ai soggetti interessati, ai destinatari dei servizi.

Il ciclo di gestione delle prestazioni può essere schematicamente rappresentato nel seguente modello:



<i>Piano delle Prestazioni</i>	<p>Il Piano è lo strumento che dà l'avvio al ciclo di gestione delle prestazioni. E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni e in esso sono evidenziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli Obiettivi triennali con i relativi <i>outcome</i>, indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni complessive della struttura organizzativa; • gli Obiettivi operativi con i relativi risultati attesi, indicatori e target sulla base dei quali si incardina il processo di misurazione e di valutazione annuale delle prestazioni organizzative ed individuali • le risorse umane e finanziarie assegnate a ciascuna Struttura per il raggiungimento degli obiettivi annuali
<i>Sistema di misurazione delle prestazioni</i>	<p>Le prestazioni sono il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione.</p>
<i>Sistema di valutazione delle prestazioni organizzative</i>	<p>Esprime il risultato che un'intera organizzazione con le sue singole parti consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini e dei diversi stakeholders.</p>
<i>Sistema di valutazione delle prestazioni individuali</i>	<p>Esprime il contributo individuale dei Dirigenti, dei Responsabili degli uffici e del Personale nel raggiungimento degli obiettivi dell'Organizzazione. Il Sistema di valutazione si fonda sulla valutazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi previsti e sulla valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze evidenziate.</p>
<i>Relazione sulle prestazioni</i>	<p>Si tratta del Documento che raccoglie, sintetizza ed evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai targets attesi, così come definiti ed esplicitati nel Piano delle Prestazioni</p>

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.lgs. 150/2009, gli obiettivi, ai fini del ciclo delle prestazioni, sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative.

Nella definizione degli obiettivi strategici assumono allora un ruolo decisivo i seguenti attori:

- organo di indirizzo politico-amministrativo che definisce le priorità, le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione e gli obiettivi strategici;
- direttori, dirigenti e responsabili apicali dei vari settori organizzativi che essendo responsabili dell'attività amministrativa e della gestione e quindi a conoscenza delle caratteristiche specifiche dell'attività svolta, vengono coinvolti in fase di definizione degli obiettivi strategici;
- stakeholder esterni che, essendo portatori di bisogni, aspettative e conoscenze possono fornire elementi essenziali per garantire la rilevanza degli obiettivi rispetto a tali elementi;

- le strutture e gli organi di staff (OIV, ecc.) che rappresentano coloro che supportano il processo di programmazione e l'interazione tra gli attori di cui sopra e garantiscono l'obiettività e la coerenza di tale processo.

La delibera CIVIT n. 1/2012 recante "Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance" stabilisce che nella definizione dei contenuti del Piano della Performance:

- l'organo di indirizzo politico-amministrativo emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici;
- la dirigenza collabora con l'organo di indirizzo politico-amministrativo nella definizione dei contenuti e nell'aggiornamento del Piano ed è responsabile della declinazione degli indirizzi strategici contenuti nelle direttive generali in obiettivi strategici ed operativi. Tale attività va svolta coerentemente ai contenuti e al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e deve prevedere la specificazione di indicatori per la misurazione e valutazione della performance prestando particolare attenzione a prevedere adeguate forme di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni.

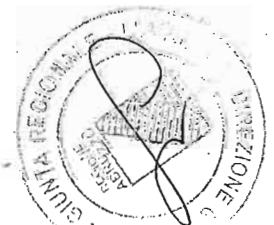
La delibera CIVIT n. 6/2013 recante: "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013" focalizza l'attenzione sugli elementi chiave del ciclo della performance, sia in termini di contenuto dei documenti relativi al ciclo, sia in termini di funzionamento del sistema e dei soggetti coinvolti.

Le finalità perseguite sono:

- fornire indicazioni utili a realizzare un migliore collegamento tra ciclo della performance e ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, sia in termini di associazione delle risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo e dei soggetti coinvolti;
- promuovere un ciclo della performance "integrato" che comprenda gli ambiti relativi alla performance, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e integrità e, successivamente all'adozione del relativo Piano, alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione;
- garantire una migliore fruibilità all'esterno delle informazioni prodotte e una migliore comparabilità della performance delle amministrazioni, anche tramite l'utilizzo delle potenzialità derivanti dall'avvio del portale della trasparenza;
- consentire una effettiva valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'attività delle pubbliche amministrazioni ai fini della erogazione dei servizi pubblici destinati direttamente o indirettamente a soddisfare le esigenze dei cittadini.

Nelle annualità precedenti, 2012, 2013 e 2014, la Conferenza dei Direttori, deputata ai sensi dell'art.9 della L.R. n. 6/2011 alla redazione della Piano delle Prestazioni, nelle more della modifica della suddetta legge, ha richiesto, per la stesura materiale del documento, il supporto della Struttura Speciale di Supporto Controllo di Gestione. Quest'ultima ha provveduto dunque a predisporre tutta la documentazione necessaria ed ha fornito fattiva collaborazione ai Direttori regionali ed ai Dirigenti per una puntuale definizione degli obiettivi relativi all'annualità di competenza, sulla base dei principali indirizzi contenuti nei documenti programmatici triennali approvati dalla Giunta regionale e delle correlate risorse finanziarie stanziare in bilancio. Successivamente, con deliberazione n. 48 del 27.01.2014, la Giunta regionale ha modificato il *Sistema di Misurazione e valutazione dei risultati*, approvato con D.G.R. n. 816/2002, ed al punto 5.3 ha previsto, esplicitamente, la predisposizione definitiva del Piano delle Prestazioni da parte della Struttura Speciale di Supporto Controllo di Gestione.

Nell'annualità 2014 tuttavia, con Legge Regionale n.35 del 26.08.2014 e con deliberazioni di Giunta Regionale n. 622 del 30.09.2014 e n. 681 del 21.10.2014, è stata approvata e disciplinata una revisione dell'assetto organizzativo regionale come statuito dalla L.R. 77/99. A seguito delle modifiche previste nella struttura amministrativa regionale con i citati provvedimenti di riorganizzazione, le Strutture Speciali di Supporto e le posizioni dirigenziali di staff sono state soppresse, i Servizi regionali sono stati inseriti all'interno dei



Dipartimenti, intesi quali unità organizzative di massimo livello con compiti riferiti a grandi aree omogenee e l'art. 5 della citata L.R.35/2014 ha istituito anche la Direzione Generale della Regione.

Inoltre il 5 maggio 2015, la Giunta Regionale con proprie deliberazioni (dalla n. 337 alla n. 347) ha provveduto a riformulare in maniera sostanziale l'assetto organizzativo della Direzione Generale e di tutti i Dipartimenti e Servizi Autonomi precisando, per ciascuno di essi, competenze e programmi da realizzare.

A seguito di diverse riunioni della Conferenza dei Direttori, tenutesi alla presenza del Presidente della Regione, dell'Assessore alle Risorse Umane ed alla Programmazione Economica e dell'Organismo Indipendente di Valutazione, e nelle more della riorganizzazione di tutti i Dipartimenti ed i Servizi regionali e dell'assegnazione dei relativi incarichi dirigenziali, protrattasi per tutto il 2015, la Direzione Generale della Regione ha provveduto a definire, in linea con quanto previsto dall'art.4 della L.R. 77/1999 ed in condivisione con le decisioni assunte dalla Conferenza dei Direttori nella seduta del 14.05.2015, gli obiettivi da assegnare ai Dipartimenti ed ai Servizi autonomi per l'annualità 2015.

Gli obiettivi strategici triennali, annuali ed operativi, definiti come sopra esposto, sono stati quindi approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 400 del 27.05.2015. Con il medesimo atto è stato anche demandato al Servizio incardinato nel Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, come riorganizzato a seguito di deliberazione n.338 del 5.05.2015, la predisposizione del Piano delle Prestazioni 2015 – 2017 in stretta collaborazione con la Direzione Generale.

A partire dal mese di luglio u.s., sono state quindi notificate le deliberazioni di Giunta regionale di conferimento degli incarichi dirigenziali sulla base del nuovo assetto organizzativo dell'Ente approvato dalla Giunta con propri provvedimenti nella data del 5 maggio c.a., e con successiva deliberazione n. 776 del 19 settembre 2015 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.ii., ha disposto l'assegnazione del personale regionale di categoria a tempo indeterminato alla Direzione Generale della Regione, ai Dipartimenti e ai Servizi Autonomi.

Nei successivi mesi di Ottobre e Novembre, infine, con propri provvedimenti direttoriali, il Direttore Generale e ciascun Capo Dipartimento, hanno provveduto a ripartire le predette risorse umane tra i diversi Servizi istituiti nelle rispettive strutture organizzative.

In ossequio a quanto disposto con le delibere ex CIVIT, e in particolare con la n. 6/2013 concernente "Linee guida relative al ciclo di gestione della *performance* per l'annualità 2013" che ribadisce la necessità che il Piano delle *performance* espliciti il collegamento tra gli obiettivi (strategici ed operativi) e le risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ente, questo Servizio ha potuto quindi individuare, nelle more del necessario aggiornamento del Programma Operativo 2015, di cui all'art. 7 della L.R. n. 3/2002, le risorse finanziarie attribuite alla Direzione Generale e a ciascun Dipartimento e Servizio, estrapolandole dai dati contenuti nel programma di contabilità della Regione Abruzzo (S.I.C.R.A.) nonché le risorse umane da assegnare a ciascun obiettivo strategico e operativo, su indicazione dei Dipartimenti e dei Servizi regionali.

Alla luce di quanto sopra evidenziato la stesura del Piano è stata necessariamente effettuata con una tempistica difforme rispetto a quella prevista dall'art. 9 della predetta legge, ma ciò si è rivelato comunque necessario al fine di assicurare la successiva valutazione di tutto il personale regionale e la giusta coerenza tra gli obiettivi esplicitati nel Piano ed il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio dell'Ente.

7.2 Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle prestazioni

Con le citate delibere Civit n. 1/2012 e n. 6/2013 la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) oggi ANAC ha fornito ulteriori indicazioni, rispetto a quelle già previste nella precedente deliberazione n. 112/2010, volte a migliorare il livello qualitativo dei Piani delle performance delle P.A. attraverso una più diffusa partecipazione interna ed esterna al loro processo di realizzazione, un miglior raccordo con i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio ed una maggiore attenzione alla promozione di un ciclo della performance "integrato" che comprenda gli ambiti relativi alla performance, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e integrità oltre che alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione. Tali delibere si inseriscono, pertanto, nel graduale processo di miglioramento volto a promuovere una corretta attuazione delle varie fasi del ciclo di gestione della performance. Le suddette delibere come quelle contenenti le precedenti linee guida in materia di Piani della performance (delibera n. 112 del 2010), sono rivolte sia alle amministrazioni indicate nell'art. 2 del d.lgs. n. 150/2009 che agli enti territoriali nei limiti di cui all'art. 16 del citato decreto. In considerazione di ciò i contenuti delle delibere che si riferiscono ad obblighi di legge sono vincolanti per tutte le amministrazioni, compresa quella regionale mentre l'applicazione delle altre indicazioni avverrà in modo graduale, compatibilmente con le caratteristiche strutturali di ciascun Ente.

La richiamata delibera CIVIT n. 1/2012 ha altresì ribadito la necessità che le Amministrazioni definiscano, nell'ambito del ciclo della performance, opportune modalità di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni all'Ente nel processo di elaborazione del Piano promuovendo la massima condivisione ed informazione sugli obiettivi strategici da perseguire. Ciò al fine di realizzare Piani che siano sempre più trasparenti e vicini alle esigenze ed alle aspettative espresse dai diversi portatori di interesse.

A tal fine il Piano delle Prestazioni 2015-2017 evidenzia, per ogni obiettivo strategico triennale assegnato a ciascun Dipartimento/Servizio regionale, uno o più outcome (che rappresenta l'impatto, il risultato ultimo determinato dall'azione della Regione nel suo complesso e della Direzione nello specifico) nonché i relativi stakeholder, sia interni che esterni rispetto ai confini di ogni singola struttura regionale, intesi quali portatori di interessi che possono influenzare o essere influenzati dal perseguimento degli obiettivi inseriti nel Piano oggetto di redazione.

Anche nel processo di elaborazione del Piano 2015-2017 sono stati dunque compiuti sforzi nel definire una più chiara correlazione tra gli obiettivi, gli indicatori e i target da un lato, e la quantità e qualità delle risorse umane e finanziarie impiegate, dall'altro.

Tuttavia va segnalato che già nel biennio 2012-2013, tra le maggiori difficoltà riscontrate erano state segnalate quelle riguardanti le continue e profonde riorganizzazioni delle Strutture amministrative dell'Ente che hanno generato non poche difficoltà operative in termini di attribuzione, tra le Direzioni, degli obiettivi e delle correlate risorse umane e finanziarie. Nelle annualità 2014 e 2015 le medesime difficoltà sono state notevolmente accresciute dalle rilevanti modifiche apportate all'assetto amministrativo regionale, ed alla relativa ripartizioni di competenze, dalla Legge Regionale n.35 del 26.08.2014 e dalle successive deliberazioni di Giunta Regionale n. 622 del 30.09.2014 e n. 681 del 21.10.2014 attuative della stessa.

Nonostante ciò il Piano ha sempre assicurato, anche in un contesto profondamente dinamico ed instabile, una unitarietà di rappresentazione della performance prevista dall'Amministrazione nel suo complesso ed una puntuale associazione tra obiettivi strategici e/o operativi prefissati e le risorse umane e finanziarie complessivamente assegnate.



Il Piano delle Prestazioni, tuttavia, non può che essere considerato come un documento *in progress* che necessita di continui e qualificati interventi di miglioramento affinché possa progressivamente trasformarsi da mero adempimento normativo a reale strumento di accountability dell'agire del sistema pubblico regionale. A tal fine, per assicurare un'efficace integrazione tra i documenti inerenti il ciclo di gestione della performance, è necessario che sia le misure contenute nei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità che gli standard di qualità associati ai servizi erogati diventino veri e propri obiettivi da inserire nel Piano delle Prestazioni, come peraltro è avvenuto già nel presente documento.

Tra le azioni che dovranno essere avviate e/o implementate per superare in un'ottica di breve periodo le criticità evidenziate negli anni precedenti, tre risultano essere quelle maggiormente significative:

1. la completa integrazione degli strumenti di programmazione, controllo e valutazione;
2. l'informatizzazione delle procedure di supporto al Ciclo di gestione della performance e la formazione del personale regionale;
3. la comunicazione interna ed esterna all'Ente a supporto dei processi di programmazione, controllo e valutazione.

Per quanto concerne il primo punto appare necessario sviluppare e migliorare l'integrazione tra il ciclo della performance e quello della programmazione economica e finanziaria dell'Ente per assicurare che l'intero processo di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali abbia un carattere unitario e che i singoli documenti elaborati (DPEFR, Legge Finanziaria, Bilancio di previsione, Programma Operativo, Piano delle Prestazioni) risultino, pur nelle loro diverse finalità, fortemente coerenti e strettamente correlati. A tal fine si rappresenta la necessità che vengano formalizzate ed attivate procedure, coordinate dall'OIV, tese a definire con maggiore chiarezza e condivisione gli obiettivi strategici dell'Ente.

Una corretta attuazione del ciclo di gestione della performance richiede che ci siano conoscenze e capacità e che siano diffuse all'interno di tutta l'Amministrazione e non limitate ad alcune Strutture più direttamente coinvolte nel processo di gestione, misurazione e valutazione delle prestazioni individuali ed organizzative dell'Ente.

Per assicurare una sempre più puntuale e tempestiva predisposizione del Piano delle Prestazioni, si rivela ormai assolutamente indispensabile garantire la realizzazione di un sistema informativo a supporto dell'intero Ciclo della Performance che dovrà consentire l'informatizzazione dei processi di definizione, gestione, monitoraggio, misurazione e valutazione degli obiettivi e dei relativi indicatori.

La carenza in termini di sistemi informativi a supporto della misurazione e valutazione della performance non riguarda in via prioritaria l'assenza di sistemi informatici per la gestione dei dati ma la mancata integrazione tra gli stessi e, pertanto, si ritiene necessario creare un'unica piattaforma informatica per il controllo degli obiettivi strategici ed operativi ed adottare una infrastruttura tecnologica che consenta l'aggiornamento dinamico e decentrato di tutti i dati da parte delle Strutture direttamente interessate.

Le predette criticità in termini di sistemi informatici incidono sull'inadeguatezza del sistema di monitoraggio degli obiettivi che, di conseguenza, non sempre risulta tempestivo, pregiudicando così la possibilità di correttivi in corso d'anno. D'altro canto gli stessi indicatori, in alcuni casi ritenuti in passato poco significativi, sono inficiati dalla possibilità di una valida misurabilità in termini di alimentazione tramite sistemi informativi automatizzati.

Adottare e sviluppare un nuovo sistema informativo, di controllo strategico e di gestione a supporto dell'attività di misurazione e valutazione delle prestazioni risulta indispensabile per consentire la necessaria integrazione fra le fasi di programmazione, attuazione e monitoraggio oltre che una maggiore semplicità di elaborazione delle diverse schede di lavoro ricomprese nel ciclo di gestione delle prestazioni.

Affinché il processo di programmazione, controllo e valutazione degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione possa produrre i migliori risultati è necessario, inoltre, che lo stesso sia strettamente legato al miglioramento della comunicazione organizzativa interna finalizzata alla partecipazione ed alla condivisione di programmi e obiettivi da parte di tutte le componenti dell'Ente (Giunta regionale, Direzione Generale, Dipartimenti, Servizi autonomi, Servizi, Uffici). Infatti, solo il reale coinvolgimento dell'intero gruppo dirigente della Regione può assicurare un processo di programmazione virtuoso ed una valutazione condivisa sulle linee di sviluppo e di miglioramento che la struttura organizzativa nel suo complesso deve perseguire nel tempo.

Al riguardo sarà altresì necessario coinvolgere nel processo complessivo di miglioramento non solo i soggetti interni all'Amministrazione ma anche quelli esterni che a vario titolo sono interessati a conoscere le politiche pubbliche regionali ed il loro impatto sul territorio di riferimento.

Va rilevato inoltre che il processo di programmazione, controllo e valutazione degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente non è ancora divenuto lo strumento principe attraverso il quale il livello politico attiva e monitora le politiche perseguite. Al riguardo è doveroso riflettere sulle ragioni per le quali gli attori politici non abbiano colto le opportunità offerte dalla nuova disciplina individuando alcune categorie di servizi che, per la loro rilevanza strategica e finanziaria o per le caratteristiche di *front-office*, possono essere oggetto di un monitoraggio particolare nelle fasi gestionali e di rendicontazione.

Per garantire una piena trasparenza del processo complessivo del ciclo di misurazione e valutazione della prestazioni e una piena condivisione da parte dei soggetti esterni ed interni all'Ente, è stata istituita la sezione destinata alla "Trasparenza, Valutazione e Merito" che risulta accessibile dalla home page del sito istituzionale della Regione Abruzzo, mentre per quanto concerne la comunicazione rivolta ai dipendenti, oltre alla pubblicazione dei documenti di riferimento nella Intranet della Regione, sono stati svolti, a vari livelli, incontri per garantire una corretta comunicazione e diffusione delle informazioni connesse al ciclo di valutazione delle prestazioni.

Infine, nel dare atto che nel corso degli anni sono stati compiuti sforzi non trascurabili nel cercare di migliorare, anche se a piccoli passi, la misurabilità e la significatività degli indicatori, si rappresenta che ulteriori azioni di sviluppo del ciclo di gestione della performance dovrebbero derivare dalla necessaria coerenza tra i contenuti del Piano e gli standard di qualità definiti per i servizi erogati nonché dal progressivo miglioramento nella formulazione degli obiettivi e nella individuazione dei relativi indicatori di risultato. In tal senso si ribadisce l'opportunità di indicare nel Piano indicatori multipli per ciascun obiettivo al fine di ottenere una maggiore accuratezza ed affidabilità nella misurazione dei risultati ottenuti. Già la delibera n. 112/2010 aveva evidenziato la necessità della corretta indicazione della fonte di provenienza dei dati utilizzati per il calcolo di ciascun indicatore, in virtù dell'osservanza del principio di veridicità e verificabilità dei contenuti del Piano stesso. E' opportuno, quindi, che l'amministrazione regionale adotti azioni miglioramento della tracciabilità e della qualità dei dati che alimentano gli indicatori di performance, allontanandosi, ove possibile, dall'utilizzo di dati solo interni, a favore di dati verificabili e comparabili con altre realtà organizzative.



7.3 Collegamento ed integrazione tra programmazione economica e di bilancio

Nel quadro normativo statale delineato dalla normativa di riforma del bilancio (L. n. 196/2009 e D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e del d.lgs. n. 150/2009, il ciclo delle prestazioni si interseca con quello della programmazione finanziaria e di bilancio.

Anche nel panorama legislativo della Regione Abruzzo i contenuti dei principali documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio dovranno opportunamente coordinarsi con il ciclo di gestione delle prestazioni, anche al fine di elaborare obiettivi strategici triennali il cui raggiungimento negli anni dovrà poter essere misurato attraverso indicatori di natura economico-finanziaria utilizzati anche per la misurazione delle prestazioni.

E' utile infine ricordare che il sistema di programmazione, controllo e valutazione delle attività strategiche ed operative poste in essere dall'Amministrazione regionale si basa su processi integrati e da coordinare in misura sempre maggiore che derivano dalle seguenti norme:

- Legge regionale 14 settembre 1999, n.77 e s.m. e i. concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- Legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 avente ad oggetto: "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";
- Legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 riguardante: "Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali".
- Legge Regionale 26 agosto 2014, n. 35 avente ad oggetto: Modifiche alla L.R. 77/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", alla L.R. 9/2000 "Istituzione dell'Avvocatura regionale", alla L.R. 18/2001 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione", alla L.R. 4/2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", parziale abrogazione della L.R. 17/2001 "Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale" e ulteriori disposizioni urgenti.

L'integrazione tra la programmazione economica e di bilancio e il ciclo di gestione delle prestazioni può essere sinteticamente rappresentata come segue:

• Presentazione Programma di mandato (Art. 47 Statuto)

• Definizione/approvazione/aggiornamento Programma Regionale di Sviluppo (L.R. n. 85/97)

• Approvazione Documento di Programmazione Economico Finanziario (DPEFR) (L.R. 3/2002, art. 5)

• Definizione degli obiettivi strategici triennali

• Approvazione Legge Finanziaria regionale (L.R. 3/2002, art. 8)

• Approvazione Bilancio Annuale (L.R. 3/2002, art. 10)

• Approvazione Programma Operativo (L.R. 3/2002, art. 7)

• Approvazione Piano delle Prestazioni (programmazione operativa annuale) (L.R. 6/2011, art. 9)

• Monitoraggio semestrale degli obiettivi (L.R. 6/2011, art. 4)

• Misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative (Valutazione delle prestazioni) (L.R. 6/2011, artt. 6 e 7)

• Erogazione di incentivi economici (Sistema premiale)

• Relazione sulle Prestazioni (L.R. 6/2011, art. 9)

• Rendiconto generale della gestione (L.R. 3/2002, art. 39)

